Prot. 194. I - 21 febbraio 2025

Decreto n° 16/2025

CORTE DI APPELLO
DI CATANZARO
Depositato in segreteria
il 21.02.2025

CORTE di APPELLO di CATANZARO

DOCUMENTO ORGANIZZATIVO GENERALE

OBIETTIVO A

Verifica della realizzazione degli obiettivi indicati nella precedente tabella (relativa al quadriennio 2020/2023)

Premessa

La pianta organica della Corte di Appello di Catanzaro – a seguito dell'aumento determinato dal D.M. 14.9.2020, – **prevede complessivamente 45 magistrati**: il Presidente della Corte, 6 Presidenti di Sezione (due nel settore civile e quattro nel settore penale), 1 Presidente della Sezione Lavoro, 32 Consiglieri, 5 Consiglieri della Sezione Lavoro.

In organico sono previsti anche 6 posti di magistrato di pianta organica *flessibile* da destinare alla sostituzione di magistrati assenti ovvero agli uffici giudiziari del distretto che versino in condizioni critiche di rendimento. **Questi posti sono tutti scoperti.**

I 32 Consiglieri sono tabellarmente assegnati 17 al settore penale e 15 al settore civile.

Alla data odierna si registra la vacanza formale di un solo posto di Presidente di Sezione[1]. Ma la situazione di fatto è diversa, registrandosi delle scoperture nei posti di Consigliere che dovrebbero venir meno nel giro di qualche mese[2].

[1] Con delibera del C.S.M. del 15.1.2025 la dott.ssa Loredana DE FRANCO, Presidente della Prima Sezione Penale, è stata, infatti, trasferita al Tribunale di Cosenza con funzioni di Presidente del Tribunale, ma ancora non vi ha preso servizio.

[2] Si fa qui riferimento al fatto che 6 Consiglieri, che risultano già inseriti nell'organico dell'ufficio, ancora non hanno preso possesso. Infatti, per tre di loro (le dr.sse Alessia DATTILO, Carmen RANIELI e Alessandra PETROLO), trasferite dal Tribunale di Catanzaro con delibera del C.S.M. del 6.11.2023, il Ministero della Giustizia ha disposto il posticipato possesso, precisando che le stesse potranno prendere le funzioni di secondo grado dal 1° al 30 aprile 2025. Invece, tra qualche settimana dovrebbero rientrare in servizio i Consiglieri Giuseppe PERRI e Pietro SCUTERI, già trasferiti d'ufficio alla Corte di Appello di Reggio Calabria, essendo stati riassegnati alla Corte di Appello di Catanzaro con delibera del C.S.M. del 18.12.2024. Similmente, è stato riassegnato alla Corte di Appello di Catanzaro, con delibera del C.S.M. del 12.2.2025, il dott. Biagio POLITANO.

Ad ogni modo, **allo stato, i posti di Consigliere sono tutti coperti dal punto di vista formale, anzi si registra un Consigliere in più** (33 anziché 32), in quanto la dott.ssa Gabriella REILLO, già Presidente della Prima Sezione di Corte di Assise di Appello, dopo la scadenza dell'ottennio di esercizio delle relative funzioni, è rimasta come Consigliere della Sezione in sovrannumero. Tuttavia, essendo stata proposta dall'unanimità dalla quinta Commissione del C.S.M. quale Presidente della Corte di Appello di Potenza, di qui a poco dovrebbe lasciare l'ufficio.

È necessario evidenziare, però, che fino al 7 gennaio 2025 la Corte ha sofferto di una scopertura giuridica del 25% dei posti di Consigliere. La scopertura ha riguardato, in particolar modo, il settore civile.

Sono stati assegnati all'ufficio – a seguito del decreto-legge 21 giugno 2013 n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013 n. 98, che agli artt. 62 e ss. ha istituito la figura del giudice ausiliario presso le Corti d'Appello al fine di agevolare la definizione dei procedimenti civili, compresi quelli di lavoro e previdenza – **15 giudici ausiliari, ma attualmente ne sono in servizio 6.** Essi sono assegnati tutti al settore civile.

La pianta organica prevede, altresì, 12 componenti privati della Sezione minorenni della Corte di appello, che non è Sezione autonoma ma accorpata alla I Sezione Civile per ciò che concerne gli affari civili e alla I Sezione Penale per gli affari penali.

Dal 1° gennaio 2021 alla data odierna **si sono registrati i seguenti movimenti relativi al personale magistratuale**[3].

In uscita:

- dott.ssa Angelina SILVESTRI (4.7.2021);
- dott.ssa Francesca GAROFALO (28.12.2021);
- dott.ssa Adriano PEZZO (15.5.2022);
- dott. Giuseppe PERRI (16.5.2023);
- dott. Pietro SCUTERI (16.5.2023);
- dott. Antonio SCALERA (28.9.2023);
- dott.ssa Claudia DE MARTIN (15.1.2024);
- dott.ssa Beatrice MAGARÒ (15.1.2024).

In entrata:

- dott.ssa Anna Maria TORCHIA (27.1.2021);
- dott. Giancarlo BIANCHI (18.1.2022);
- dott. Antonio GIGLIO (3.2.2022);
- dott.ssa Barbara SACCÀ (8.3.2022);
- dott.ssa Paola CIRIACO (15.11.2022);
- dott.ssa Carmela TEDESCO (15.11.2022);

[3] Non sono computati, né in uscita né in entrata, i magistrati che ancora non hanno lasciato la Corte e quelli che ancora non hanno preso servizio.

- dott. Alessandro BRAVIN (16.6.2023);
- dott. Antonio BATTAGLIA (4.10.2023);
- dott.ssa Elvezia Antonella CORDASCO (11.1.2024);
- dott. Piero SANTESE (3.4.2024);
- dott. Gianfranco GRILLONE (27.5.2024);
- dott.ssa Roberta CAROTENUTO (7.1.2025);
- dott.ssa Adele FORESTA (7.1.2025);
- dott. Michele CIOCIOLA (13.1.2025).

Inoltre:

- dal 22.1.2024 è stata applicata continuativamente per sei mesi ed assegnata alla I Sezione Civile la dott.ssa Adele FORESTA, in servizio presso il Tribunale di Lamezia Terme; l'applicazione infradistrettuale è cessata a seguito del trasferimento in Corte della collega, la quale ha preso possesso delle funzioni giudicanti di secondo grado il 7 gennaio 2025;
- dal 9.9.2024 fino al 30.6.2026 è stata destinata dal C.S.M. in applicazione extradistrettuale straordinaria per il raggiungimento dei fini del P.N.R.R. la dott.ssa Tiziana DRAGO, proveniente dal Tribunale di Reggio Calabria;
- il 31 maggio 2024 la scrivente ha preso possesso delle funzioni di Presidente della Corte di Appello.

Stando a quanto testé rappresentato il bilancio appare altamente positivo: nel periodo 1° gennaio 2021/20 febbraio 2025 la Corte ha perso 9 magistrati (compresa la Presidente DE FRANCO, ancora in servizio in questo ufficio), ma ne ha ricevuti 19 (al netto dell'applicazione infradistrettuale e dell'applicazione extradistrettuale straordinaria), di cui 5, pur risultando già in organico, non hanno ancora preso servizio.

L'attuale assetto organizzativo dell'ufficio

L'ufficio è strutturato nel modo che segue.

SETTORE CIVILE

Nel settore civile sono attualmente operative **2 Sezioni Civili e 1 Sezione Lavoro e Previdenza.**

Il progetto tabellare predisposto per il triennio 2021/2023 prevedeva, in realtà, 3 Sezioni Civili, ma di recente, **con decreto n. 57/2024** (come integrato e corretto con decreto n. 58/2024), è stata adottata una modifica tabellare strutturale che ha soppresso la Terza Sezione, ripartendone i carichi di lavoro e i Consiglieri ad essa assegnati tra le altre due Sezioni Civili, come meglio di dirà nel prosieguo. Prima, però, è opportuno dar conto della preesistente organizzazione.

1. **L'assetto organizzativo preesistente al provvedimento di variazione tabellare n. 57/2024 del 25 ottobre 2024 (approvato dal C.S.M. con delibera del 5.2.2025)**

Le tabelle tuttora vigenti, innovando rispetto al passato, hanno previsto l'istituzione di una Terza Sezione Penale presieduta da un Presidente di Sezione, in luogo della preesistente Sezione promiscua, e **la creazione di una Terza Sezione Civile** priva di Presidente (ma coordinata dal Presidente della Corte).

A ciascuna Sezione è stato assegnato un organico tabellare di 5 Consiglieri. Tutti gli affari civili sono stati ripartiti tra le tre Sezioni per macroaree.

Alla Prima Sezione sono stati assegnati in via esclusiva:
- gli affari in materia di famiglia, ivi compresi quelli di volontaria giurisdizione,;
- la volontaria giurisdizione non in materia di famiglia;
- il contenzioso elettorale;
- quanto al contenzioso ordinario: diritti reali, comunione e condominio, successioni e donazioni, protezione internazionale, i contratti di compravendita di beni immobili.

Nell'ambito della Prima Sezione è stato creato anche un "**Collegio Minori**" per la trattazione in via esclusiva degli affari civili di competenza, in primo grado, del Tribunale per i minorenni.

Alla Seconda Sezione sono state assegnate le seguenti macroareee:
- liquidazione giudiziale e altre procedure concorsuali;
- di contenzioso ordinario: responsabilità extracontrattuale, controversie di diritto amministrativo, opposizione all'esecuzione, azione surrogatoria, azione revocatoria, cause di competenza della Corte di Appello in unico grado (espropriazioni, impugnazioni di lodi, delibazione di sentenze straniere, ecc.), contenzioso sanitario *comprese le cause di responsabilità per colpa professionale dei sanitari.*

Nell'ambito della Seconda Sezione Civile è stata inserita **la Sezione Specializzata Agraria**.

Alla Terza Sezione Civile è stato assegnato in via esclusiva tutto il restante contenzioso ordinario non rientrante tra le materie già ripartite tra le altre due Sezioni.

All'interno della Sezione è stata inserita la **Sezione Specializzata Impresa**.

A tutte e tre le Sezioni Civili sono stati attribuiti i procedimenti in materia di equa riparazione e a ciascuna di esse, in via esclusiva, le opposizioni ex art. 5 *ter* L. 89/2001, aventi ad oggetto decreti emessi dai componenti della Sezione.

2. La situazione esistente alla data del 31 maggio 2024

a) Composizione delle Sezioni Civili

L'assetto organizzativo del settore civile previsto con le tabelle del triennio 2021/2023 nel tempo non ha dato buona prova di sé, giacché negli anni, a causa dei tramutamenti interni e dei trasferimenti ad altra sede di alcuni Consiglieri e certamente anche perché è mancato un monitoraggio dei flussi che avrebbe dovuto

indurre ad apprestare i dovuti correttivi[4], **alla data dell'insediamento di chi scrive nelle funzioni di Presidente della Corte di Appello, ossia alla data del 31 maggio 2024,** questa la situazione con riferimento alla composizione delle Sezioni Civili:

- **la Prima Sezione era composta solo dalla Presidente di Sezione** (la dott.ssa Antonella Eugenia RIZZO).

Da rilevare che, nel quadriennio pregresso, la maggiore criticità con la quale si è dovuta confrontare la Prima Sezione Civile è stata l'endemica scopertura delle posizioni tabellari e l'avvicendamento dei Consiglieri.

Basti considerare, per fermare l'attenzione sull'ultimo anno, che per poter comporre il collegio giudicante, a decorrere dal mese di gennaio 2024 è stato necessario ricorrere ad una applicazione infradistrettuale (che ha riguardato la dott.ssa Adele FORESTA[5] in servizio presso il Tribunale di Lamezia Terme), e a una assegnazione provvisoria urgente di una Consigliera della Seconda Sezione (la dott.ssa Anna Maria RASCHELLÀ)[6].

- **La Seconda Sezione era composta dalla Presidente di Sezione** (la dott.ssa Carmela Giuseppina RUBERTO) **e da 2 soli Consiglieri** (la dott.ssa Silvana FERRIERO e il dott. Antonio RIZZUTI).

Anche la Seconda Sezione Civile ha dovuto fare i conti nel quadriennio pregresso con la scopertura dei posti, non avendo mai operato ad organico completo. La Sezione è stata composta mediamente da 3-4 Consiglieri e nel primo semestre del 2024 (precisamente dal 4 gennaio al 7 luglio 2024) da 2 soli Consiglieri, la dott.ssa RASCHELLÀ essendo stata provvisoriamente assegnata alla Prima Sezione per rendere possibile la formazione del collegio giudicante.

- **La Terza Sezione era composta da 5 Consiglieri** (il dott. Alberto FILARDO, il dott. Fabrizio COSENTINO, la dott.ssa Teresa BARILLARI, la dott.ssa Giovanna GIOIA, la dott.ssa Anna Maria TORCHIA[7]).

---

[4] Fin da quando vi è stata la ripartizione degli affari per materie tra le tre Sezioni Civili le cause di nuova iscrizione assegnate alla Terza Sezione sono state nel tempo nettamente superiori a quelle assegnate alle altre due Sezioni. A titolo esemplificativo, **nel periodo luglio 2022-giugno 2023, le sopravvenienze della Prima Sezione sono state 479, quelle della Seconda Sezione 742, mentre alla Terza Sezione sono state assegnate ben 913 nuove cause.**

[5] L'applicazione extradistrettuale della dott.ssa FORESTA, già disposta per sei mesi con decreto n. 8/24 del 19 gennaio 2024 con decorrenza dal 22 gennaio 2024, è stata prorogata per ulteriori sei mesi con decreto n. 41/2024 del 5 luglio 2024. Prima della cessazione di tale applicazione, la collega FORESTA, già trasferita in Corte con delibera del C.S.M. del 6 novembre 2024, in data 7 gennaio 2025 si è immessa in possesso.

[6] L'assegnazione provvisoria della dott.ssa RASCHELLÀ, disposta con decreto n. 2/2024 del 4 gennaio 2024 per tre mesi a decorrere dall'8 gennaio, è stata prorogata di altri tre mesi ed è cessata il 7 luglio 2024.

Per le udienze tenute nei mesi di settembre e di ottobre il collegio della Prima Sezione Civile è stato integrato, in forza dei decreti n. 43/24 del 5 settembre 2024 e n. 47/24 del 24 settembre 2024, a rotazione, con un Consigliere della Terza Sezione Civile.

[7] La dott.ssa TORCHIA, all'epoca Consigliera della Prima Sezione Civile, è stata assegnata temporaneamente alla Terza Sezione con decreto n. 11/2023 del 3 febbraio 2023 per motivi di salute, ai sensi dell'art. 269 della circolare sulla formazione delle tabelle per gli uffici giudicanti per il triennio 2020-2022.

Essendo la Sezione priva di un suo Presidente, ne era **di fatto** il coordinatore, in quanto Consigliere con la più elevata valutazione di professionalità, il dott. FILARDO.

b) Pendenze e flussi

Accanto a tale squilibrio nella distribuzione delle risorse la scrivente ha constatato un altrettanto grave squilibrio nella ripartizione dei carichi di lavoro tra le tre Sezioni.

Intanto va rilevato che, malgrado la buona produttività e l'impegno massimo profuso dallo sparuto numero di Consiglieri assegnati a funzioni civili, in questi ultimi anni si è registrato comunque un preoccupante aumento delle pendenze, se è vero che si è passati dai **n. 5.790** procedimenti cui si fa riferimento nel progetto tabellare del marzo 2021 ai **n. 6.744** procedimenti registrati alla data del 30 giugno 2024.

Ma in disparte tale rilievo, si è potuto constatare **un forte divario del numero di pendenze tra le tre Sezioni.**

Infatti, secondo i dati forniti dalla cancelleria, **alla data del 30 giugno 2024** i procedimenti civili pendenti erano così distribuiti:

- **n. 896** procedimenti erano pendenti innanzi alla Prima Sezione Civile (nello specifico, n. 853 di contenzioso ordinario, comprese le cause in materia di famiglia e minori, e n. 43 procedimenti di volontaria giurisdizione);
- **n. 1.621** procedimenti erano pendenti innanzi alla Seconda Sezione Civile (nello specifico, n. 1.612 di contenzioso ordinario, n. 5 di volontaria giurisdizione e n. 4 di agraria);
- **n. 4.227** procedimenti erano pendenti innanzi alla Terza Sezione Civile (nello specifico, n. 4.199 di contenzioso ordinario, n. 73 in materia di impresa e n. 2 di volontaria giurisdizione).

3. Il provvedimento di modifica tabellare n. 57/2024 del 25 ottobre 2024

Con il decreto n. 57/2024 del 25 ottobre 2024 (integrato e corretto con il decreto n. 58/2024), **immediatamente esecutivo, è stata apportata una modifica strutturale all'assetto organizzativo del settore civile mediante la soppressione della Terza Sezione Civile** (acefala, perché priva di un suo Presidente) e la ripartizione tra le altre due Sezioni del relativo carico di lavoro, in base alle materie[8], e dei Consiglieri ad essa assegnati in ragione di 4 Consiglieri alla Prima Sezione e 1 Consigliere alla Seconda Sezione.

I Consiglieri già componenti della Terza Sezione Civile sono stati così ripartiti:

- alla Prima Sezione sono stati assegnati i Consiglieri dott. Alberto Nicola FILARDO, dott. Fabrizio COSENTINO, dott.ssa Teresa BARILLARI e dott.ssa Giovanna GIOIA;
- alla Seconda Sezione è stata assegnata la dott.ssa Anna Maria TORCHIA.

[8] A seguito della ripartizione in base alle materie dei procedimenti pendenti innanzi alla ex Terza Sezione, alla Prima Sezione Civile, che aveva un carico di n. 869 procedimenti, sono stati assegnati complessivamente **n. 2.184** procedimenti, di cui n. 1.669 di contenzioso anteriforma Cartabia e n. 515 soggetti al rito Cartabia. Alla Seconda Sezione sono pervenute circa **n. 1.500 cause**, che si sono aggiunte alle 1.690 già pendenti sui ruoli della Sezione.

Alla Prima Sezione Civile è stata assegnata anche la dott.ssa Tiziana DRAGO, giudice del Tribunale di Reggio Calabria destinata dal C.S.M. in applicazione extradistrettuale straordinaria alla Corte di Appello di Catanzaro dal 9 settembre 2024 al 30 giugno 2026 per il raggiungimento degli obiettivi del PNRR. La dott.ssa DRAGO alla data del suo insediamento era stata inserita nella Terza Sezione Civile, in ragione del fatto che le cause più risalenti a lei assegnate con il programma di definizione, ai sensi dell'art. 23, comma 3, della legge n. 56/2024, erano tutte pendenti sui ruoli di tale Sezione.

4. L'attuale assetto organizzativo del settore civile

PRIMA SEZIONE CIVILE

In conseguenza del detto provvedimento di variazione tabellare, **l'attuale composizione della Prima Sezione** è la seguente:

- Presidente: dr.ssa Antonella Eugenia RIZZO (dal 21.9.2017)
- Consigliere n. 1: dr. Alberto Nicola FILARDO (dal 25.10.2024)
- Consigliere n. 2: dr. Fabrizio COSENTINO (dal 25.10.2024)
- Consigliere n. 3: dr.ssa Teresa BARILLARI (dal 25.10.2024)
- Consigliere n. 4: dr.ssa Giovanna GIOIA (dal 25.10.2024)
- Consigliere n. 5 dr.ssa Adele FORESTA (dal 7.1.2025[9])
- Consigliere n. 6: dott.ssa Alessandra PETROLO (non ancora in servizio[10])
- Consigliere n. 7: N.N.
- Consigliere n. 8 N.N.

Alla Prima Sezione sono assegnati anche i seguenti Giudici ausiliari: Avv.ti Damiano COMITO, Rosario Maria GIUFFRÈ, Concetta ZINGHINÌ.

Le materie attribuite oggi alla "competenza" tabellare della Prima Sezione rientrano nelle seguenti macroaree:

- **famiglia e capacità delle persone**
- **volontaria giurisdizione (non famiglia)**
- **contenzioso ordinario**: diritti reali, comunione e condominio, successioni e donazioni, compravendite di beni immobili, querela falso, revocazione ex art. 395 cpc, opposizione di terzo ex art. 404 cpc, mutuo, contenzioso in materia bancaria, promessa pagamento, titoli credito, indebito oggettivo e soggettivo, arricchimento senza causa, contratti tipici, contratti d'opera, cessione azienda, *factoring*, sub fornitura, *franchising*, *leasing*, intermediazione finanziaria,

[9] La dott.ssa FORESTA, giudice del Tribunale di Lamezia Terme prima di essere trasferita in Corte, è stata continuativamente applicata alla Prima Sezione Civile dello stesso ufficio a decorrere dal mese di gennaio 2024.

[10] La dott.ssa PETROLO dovrebbe prendere servizio nel prossimo mese di aprile.

contratti di borsa, contratti atipici, persone giuridiche, materia societaria, diritto industriale, impresa, prestazioni intellettuali.

La Prima Sezione Civile tratta anche - unitamente alla Seconda Sezione - i procedimenti in materia di **equa riparazione** ed in via esclusiva le opposizioni ex art. 5 *ter* L. 89/2001, aventi ad oggetto decreti emessi dai componenti della Sezione.

All'interno della Prima Sezione Civile sono stati costituiti due Collegi stabili, con ripartizione degli affari per materie omogenee e predeterminate *"onde favorire l'affinamento delle competenze specialistiche"*, come prescrive l'art. 56 della vigente circolare sulla formazione delle tabelle.

Rimane costituito nell'ambito della Prima Sezione Civile il "**Collegio Minori**", che si occupa delle impugnazioni dei provvedimenti del Tribunale per i Minorenni; tale collegio è presieduto dal **Presidente della Corte** ed è composto dai Consiglieri componenti del primo Collegio della Sezione che trattano affari connessi con le materie dei minori e della famiglia, ivi compresi le separazioni e i divorzi (attualmente le dott.sse GIOIA e FORESTA).

I componenti privati che, a rotazione, compongono il "Collegio Minori" sono 12: Rosanna AMMIRATA, Annunziata CAMPOLO, Lorella GABRIELE, Stefania GUALTIERI, Francesco EBOLI, Anna FAZZARI, Brunella PASQUINO, Maria RIZZO, Carlo TALARICO, Alessandra TRANSTEVERE, Marco VELTRI, Annamaria ZAGARELLA.

All'interno della Prima Sezione Civile trova spazio anche la **Sezione Specializzata Impresa** (prima inserita nell'ora soppressa Terza Sezione Civile) a cui sono assegnati i Consiglieri del 2° Collegio (attualmente, i dottori FILARDO, COSENTINO e BARILLARI).

SECONDA SEZIONE CIVILE

A seguito del provvedimento di variazione tabellare del 25.10.2024, **l'attuale composizione della Seconda Sezione Civile** è la seguente:

- Presidente: dr.ssa Carmela Giuseppina RUBERTO (dal 1.6.2018)
- Consigliere n. 1: dr.ssa Silvana FERRIERO (dal 29.11.2019)
- Consigliere n. 2: dr. Antonio RIZZUTI (dal 1.6.2023)
- Consigliere n. 3: dr.ssa Anna Maria RASCHELLÀ (dal1.7.2018)
- Consigliere n. 4: dr.ssa Anna Maria TORCHIA (dal 25.10.2024)
- Consigliere n. 5: dr.ssa Alessia DATTILO[11]
- Consigliere n. 6: dott.ssa Carmen RANIELI[12]
- Consigliere n. 7: N.N.

[11] La dott.ssa DATTILO dovrebbe prendere servizio nel prossimo mese di aprile.

[12] La dott.ssa RANIELI dovrebbe prendere servizio nel prossimo mese di aprile. Il condizionale è d'obbligo, essendo la collega, attualmente ancora in servizio presso il Tribunale di Catanzaro, in stato di gravidanza.

Alla Seconda Sezione è attualmente assegnato 1 solo giudice ausiliario, l'avv. Giuseppa ALECCI, avendo presentato le dimissioni gli altri in precedenza assegnati.

All'interno della Seconda Sezione Civile è inserita la **Sezione Specializzata Agraria**, di cui fanno parte tutti i magistrati appartenenti alla medesima Sezione nonché, in qualità di esperti, i sigg. Giuseppe TALLARICO e Maria Grazia MILONE (quali componenti effettivi), e Piera D'ASTOLI e Maria AIELLO (quali supplenti).

Le materie attribuite oggi alla "competenza" tabellare della Seconda Sezione rientrano nelle seguenti macroaree:

- **liquidazione giudiziale e altre procedure concorsuali;**
- **equa riparazione;**
- **contenzioso ordinario**: responsabilità extracontrattuale; controversie di diritto amministrativo, opposizione all'esecuzione, azione surrogatoria, azione revocatoria, cause di competenza della Corte d'Appello in unico grado (espropriazioni, impugnazioni lodi, delibazione di sentenze straniere, etc.) contenzioso sanitario comprese le cause di responsabilità per colpa professionale dei sanitari; contratti tipici, responsabilità professionale
- **agraria.**

SEZIONE LAVORO E PREVIDENZA

La Sezione Lavoro e Previdenza della Corte di Appello di Catanzaro è composta tabellarmente da **1 Presidente e da 5 Consiglieri.** Allo stato l'organico dei magistrati è al completo ed è così composto:

<u>Giudici togati</u>:

- **Presidente**: dott.ssa Gabriella PORTALE[13]
- **Consigliere n. 1**: dott. Emilio SIRIANN[14]
- **Consigliere n. 2**: dott.ssa Barbara FATALE (dal16.1.2014);
- **Consigliere n. 3**: dott. Rosario MURGIDA (dal10.7.2015);
- **Consigliere n. 4**: dott.ssa Giuseppina BONOFIGLIO (dal 5.5.2016);
- **Consigliere n. 5**: dott. Antonio CESTONE (dal 5.5.2016).

<u>Giudici onorari ausiliari</u>:

- avv. Domenico SICLARI
- avv. Sante Umberto PEDULLÀ.

Nell'ultimo anno **l'indice di ricambio** tra procedimenti definiti (1.503) e quelli sopravvenuti (1.347) è stato positivo, essendo pari a **1,09**; non così l'indice di smaltimento, ossia il rapporto tra i procedimenti definiti (1.503) e i procedimenti

[13] La dott.ssa PORTALE è stata già nominata Presidente della Sezione Lavoro dal C.S.M., ma ancora svolge le funzioni di magistrato coordinatore della Sezione, non essendo stata immessa nel possesso delle funzioni semidirettive giudicanti che le sono state conferite.

[14] Il dott. SIRIANNI, con decreto n. 58 del 3.11.2023, non essendo stato confermato dal C.S.M. nelle funzioni semidirettive di Presidente della Sezione Lavoro, è stato assegnato alla medesima Sezione quale Consigliere in sovrannumero e oggi ricopre il posto di Consigliere divenuto vacante a seguito della nomina della dott.ssa PORTALE quale Presidente della stessa Sezione Lavoro.

pendenti iniziali (2.977) più i procedimenti sopravvenuti (1.347), che è stato pari a **0,34;** il *disposition time* è stato pari a **645 giorni**.

I flussi relativi all'ultimo quadriennio (dal 2020/21 al 2023/2024) hanno registrato un numero di sopravvenienze *pro capite* che si colloca tendenzialmente su valori superiori al 75° percentile (180) del carico esigibile indicato nella delibera del CSM 25.10.2023.

In dettaglio:

	2020/21	**2021/22**	**2022/23**	**2023/2024**
Lavoro	743	610	576	764
Previdenza	961	708	769	583

E, dunque per ciascun Consigliere: n. 284 per l'anno 2020/2021; n. 219 per l'anno 2021/22; n. 225 per l'anno 2022/23; n. 224,5 per l'anno 2023/2024.

Si ritiene che la pianta organica della Sezione Lavoro sia sottodimensionata rispetto al flusso degli affari e che è concreto il rischio paventato dalla coordinatrice della Sezione che vi possa essere un aumento delle pendenze e la formazione di arretrato ultrabiennale e, addirittura, ultratriennale una volta cessato, nell'ottobre 2025, l'apporto dei giudici ausiliari e, nel giugno 2026, il contributo degli addetti all'UPP.

Quanto detto trova riscontro nel raffronto tra il totale delle cause definite nel primo semestre del 2024 con il numero delle cause pendenti (per ogni anno di iscrizione), alla data dell' 1.1.2024 e il numero delle cause pendenti (per ogni anno di iscrizione) alla data del 21.10.2024:

totale cause definite dal 1.1.2024 al 21.10.2024: n. 1.081

cause pendenti al 1.1.2024	**cause pendenti al 21.10.2024**
anno di iscrizione 2021: **n. 496**	anno di iscrizione 2021: **n. 90**
anno di iscrizione 2022: **n. 1.072**	anno di iscrizione 2022: **n. 600**
anno di iscrizione 2023: **n. 1.259**	anno di iscrizione 2023: **n. 1079**

Nel 2024 sono stati iscritti fino al 21.10.2024 **n. 1.081** procedimenti e ne sono stati definiti **n. 2.**

Il prospetto evidenzia chiaramente che la produttività della Sezione, nel primo semestre 2024, è riuscita ad aggredire l'arretrato ultrabiennale e in misura minima quello biennale, non incidendo per nulla sulle sopravvenienze: le 1.081 sentenze, infatti, si riferiscono prevalentemente ai procedimenti con anno di iscrizione 2021 (n. 406) e 2022 (n. 472), in misura sensibilmente inferiore ai procedimenti con anno di iscrizione 2023 (n. 180), in maniera pressoché irrilevante alle sopravvenienze (n. 2 procedimenti).

Nella sua relazione depositata nel mese di ottobre 2024 la coordinatrice della Sezione Lavoro ipotizza che, anche mantenendo nel secondo semestre 2024 lo stesso livello di produttività del primo semestre (così ponendosi al di sopra del 75° percentile -180-

del carico esigibile indicato nella delibera del CSM 25.10.2023), si riesca ad eliminare l'arretrato con anno di iscrizione 2021 e solo parte di quello con anno di iscrizione 2022; con conseguente formazione di arretrato ultrabiennale nel 2025 in riferimento al residuo dei procedimenti con anno di iscrizione anno 2022 e allungamento inevitabile dei tempi medi di definizione dei giudizi.

Appare opportuno evidenziare che il grave sottodimensionamento dell'organico della Sezione Lavoro emerge anche confrontando i dati delle sopravvenienze fra tutte le Sezioni Lavoro di Corte d'Appello che hanno, nel territorio nazionale, identica composizione organica.

I dati che seguono sono estratti dall'applicativo ministeriale Giustizia Civile relativi alle 7 Sezioni Lavoro di Corti di Appello aventi organico composto da 1 Presidente di Sezione e 5 Consiglieri.

Sopravvenienze 1.1.2024 – 25.10.2024:

Catanzaro	**1.107**
Venezia	527
Bologna	684
Salerno	533
Reggio Calabria	504
Genova	303
Lecce	678
Palermo	1.203

Sopravvenienze anno solare 2023

Catanzaro	1.270
Venezia	732
Bologna	711
Salerno	707
Reggio Calabria	648
Genova	431
Lecce	1.016
Palermo	1.373

Sopravvenienze anno solare 2022

Catanzaro	1.324
Venezia	957
Bologna	676
Salerno	644
Reggio Calabria	939
Genova	405
Lecce	803
Palermo	1.418

Sopravvenienze anno solare 2021

Catanzaro	1.598
Venezia	1.063
Bologna	895
Salerno	634
Reggio Calabria	804
Genova	356
Lecce	1.200
Palermo	1.565

SETTORE PENALE

Il progetto tabellare ancora vigente, innovando rispetto alla precedente organizzazione, ha modificato in maniera sostanziale l'assetto del settore penale, prevedendo, accanto alle due Sezioni Penali ordinarie e alla Sezione di Corte di Assise di Appello, l'**istituzione di una Terza Sezione ordinaria, in luogo della preesistente c.d. Sezione promiscua** che trattava i procedimenti di prevenzione e i giudizi di rinvio provenienti dalla Corte di Cassazione a seguito dell'annullamento delle sentenze di secondo grado.

Inoltre, è stato sostituito per la ripartizione degli affari fra le tre Sezioni Penali ordinarie, al preesistente criterio della rotazione, **il criterio della "specializzazione"**, temperato dal criterio della rotazione paritaria per alcune tipologie di procedimenti (ad esempio, revisioni e rescissioni, delitti associativi di cui agli artt. 416 *bis* c.p. e 74 DPR 309/90 o per finalità di terrorismo o eversione dell'ordinamento costituzionale, ecc. ecc.).

Sulla base del criterio della specializzazione, gli affari di competenza della Corte di Appello di Catanzaro (con esclusione, ovviamente, di quelli rientranti nella competenza *ratione materiae* della Corte di Assise) vengono ripartiti in massima parte fra le tre Sezioni ordinarie per gruppi omogenei di materie.

Tali gruppi omogenei di materie attribuiti alla competenza specializzata di ciascuna delle tre Sezioni sono stati individuati sulla base di un'analisi dei flussi delle sopravvenienze degli affari relativi al triennio 2018/2020 e tenendo conto delle analogie tra tipologie di reati e delle peculiarità di alcune materie.

Sono stati, quindi, creati 3 gruppi di materie:

- **GRUPPO A), con una sopravvenienza media annua di 1.300 procedimenti,** comprendente:
  - i reati contro il patrimonio (tra cui rapine, estorsioni, usura, riciclaggio), ad esclusione delle truffe,
  - i reati fallimentari (tra cui bancarotta e reati previsti dal libro V del Codice Civile),
  - i reati contro la P.A.;
  - le violazioni penali Codice antimafia n. 159/2011 in materia di misura di prevenzione;

- **GRUPPO B), con una sopravvenienza media annua di 1.000 procedimenti** comprendente un ampio ventaglio di reati:

- reati in materie di stupefacenti, esclusi quelli di competenza della DDA;
- reati di truffa di cui agli artt. 640-642 c.p.;
- reati in materia di armi ed esplosivi (anche se connessi a contestazioni del reato di cui all'art. 648 c.p.);
- reati contro la fede pubblica - falso gratuito patrocinio;
- reati contro l'amministrazione della giustizia (artt. 361-393 c.p.);
- reati contro l'incolumità pubblica (artt. 422-452 c.p.);
- i seguenti reati contro la persona: tentato omicidio (artt. 56-575 c.p.); lesioni (artt. 582-588 c.p.); sequestro di persona (artt. 605/609 c.p.); violenza sessuale (art. 609 bis e ss. c.p.); intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art. 603 bis c.p.), esclusi i reati attribuiti al gruppo C; i reati previsti negli artt. Da 616 a 623 bis c.p.;
- reati contro la famiglia (artt. 556 - 570 - 572 se non connesso a contestazione di cui all'art. 612 bis c.p.);
- contravvenzioni edilizie-urbanistiche e quelle previste dal codice della navigazione;
- contravvenzioni previste dal codice penale.

- **GRUPPO C), con una sopravvenienza media annua di 550 procedimenti** comprendente i seguenti reati:

- reati contro la persona di cui agli artt. 589-593 *ter* c.p. (esclusi tutti gli altri attribuiti al gruppo B);
- reati previsti dagli artt. 595/599 - 610 - 611 - 612 - 612 bis - 613 - 613 bis - dal 614 al 615 quinquies c.p., nonché il reato di cui all'art. 572 c.p. se connesso a contestazione ex art. 612 bis c.p.;
- reati in materia di immigrazione clandestina;
- sfruttamento della prostituzione comprese le violazioni degli artt. 600 *bis*-600 octies;
- reati fiscali legge n. 74/2000;
- violazioni INPS;
- alimenti - ambiente;
- violazioni legge n. 401/89 Daspo;
- contravvenzioni previste dal Codice della strada;
- tutte le fattispecie di reato previste da legge speciale, non ricomprese nei gruppi A e B.

La trattazione dei processi aventi ad oggetto i reati di cui ai gruppi A) e B) è stata assegnata, previo sorteggio, rispettivamente alla Seconda e alla Prima Sezione Penale. *"Alla terza sezione penale* - così si legge nel progetto tabellare - *si è, invece, stabilito di assegnare il gruppo C) che è numericamente più contenuto. E ciò in quanto la medesima sezione sarà investita anche della trattazione, in via esclusiva, sia dei procedimenti*

di prevenzione che dei processi di competenza della Corte di Assise che non possono essere trattati dalla Sezione a ciò preposta o per ragioni di incompatibilità o perché provenienti dalla Corte di Cassazione, a seguito dell'annullamento con rinvio della sentenza di secondo grado".

È stato poi previsto che per i procedimenti aventi ad oggetto il reato di cui all'art. 416 c.p., connesso o meno a reati fine, ai fini dell'assegnazione si deve tener conto della natura e della tipologia dei reati che rappresentano l'oggetto del programma associativo con attribuzione alla Sezione di competenza per i reati medesimi.

Il nuovo assetto tabellare prevede poi **l'equa ripartizione tra tutte e tre le Sezioni Penali, secondo il criterio della rotazione** contemperato ove occorra dal criterio del "peso qualitativo" (per numero di imputati e/o di imputazioni):

- dei procedimenti di revisione e rescissione;
- dei procedimenti aventi ad oggetto i delitti associativi di cui agli artt. 416-bis c.p. e 74 d.P.R. 309/90 o per finalità di terrorismo o eversione dell'ordinamento costituzionale.

Anche i giudizi di rinvio conseguenti a sentenze di annullamento della Suprema Corte sono assegnati a tutte e tre le Sezioni secondo il seguente schema: la Prima Sezione tratta gli annullamenti con rinvio delle sentenze della Seconda Sezione; la Seconda Sezione tratta gli annullamenti con rinvio delle sentenze della Terza Sezione (fatta eccezione per quelli concernenti le misure di prevenzione e gli affari di competenza della Corte di Assise); la Terza Sezione tratta gli annullamenti con rinvio delle sentenze della Prima Sezione nonché gli annullamenti delle sentenze della I Corte di Assise.

Sono assegnati, a rotazione, a tutte e tre le Sezioni Penali e pure alla Sezione di Corte d'Assise, anche gli affari relativi a rapporti con autorità straniere (riconoscimento sanzioni pecuniarie, riconoscimento sentenze straniere, ecc.).

Sono invece assegnati in via esclusiva alla Prima Sezione penale gli affari penali minorili, per i quali il Collegio è integrato dai componenti privati assegnati alla Sezione.

Gli incidenti di esecuzione sono assegnati alla Sezione che ha emesso la sentenza cui si riferiscono; in mancanza sono assegnati a rotazione tra le tre Sezioni Penali.

La Prima Sezione di Corte d'assise di appello tratta la totalità dei processi di sua competenza, fatta eccezione per i giudizi di rinvio conseguenti a decisioni di annullamento della Suprema Corte. **Tali giudizi, unitamente a quelli per i quali si ravvisino ragioni di incompatibilità, sono trattati dalla Seconda Sezione di Corte d'Assise di Appello**, costituita all'interno della Terza Sezione Penale.

Inoltre, **i Consiglieri destinati alla prima Sezione di Corte di Assise di Appello** compongono, unitamente al presidente di Sezione, il collegio che, **in via esclusiva, tratta i procedimenti previsti dall'art. 314 c.p.p., aventi ad oggetto domande di riparazione per ingiusta detenzione.**

§§§§§§§§§§§

Premesso quanto sopra, **si passa adesso alla verifica della realizzazione degli obiettivi indicati nella precedente tabella.**

SETTORE CIVILE

Per quanto riguarda il settore civile, dai dati DGSTAT estratti dal sito web del Ministero della Giustizia (gli stessi utilizzati per la predisposizione del DOG del triennio 2020-2022) risulta quanto segue

Ruolo	**Iscritti 2021**	**Definiti 2021**	**Iscritti 2022**	**Definiti 2022**	**Iscritti 2023**	**Definiti 2023**
AFFARI CONTENZIOSI	2.066	1.889	1.946	1.664	2.003	1.611
LAVORO	685	607	585	687	637	671
PREVIDENZA E ASSISTENZA	911	793	738	855	631	855
AFFARI DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE	1.291	1.389	1477	1.534	1.521	1.531
TOTALE AREA SICID	**4.953**	**4.678**	**4.746**	**4.740**	**4.792**	**4.668**
Clearance rate (definiti / iscritti)	**0,94**		**1,00**		**0,97**	

Detti dati dimostrano che, nonostante l'endemica scopertura dei posti, l'oggettivo sottodimensionamento della pianta organica della Corte se rapportato ai carichi di lavoro, la scarsa produttività dei giudici ausiliari, molto inferiore a quella attesa, i **Consiglieri del settore civile/lavoro hanno definito per ogni anno un numero di affari uguale o, comunque, prossimo alle sopravvenienze.**

Il rapporto tra definiti/iscritti è, infatti, positivo nel 2022 (1,00) mentre nel 2021 e nel 2023 si attesta su valori prossimi all'unità (rispettivamente 0,94 e 0,97).

Tale risultato, è stato raggiunto grazie al lodevole impegno e all'elevata produttività dei Consiglieri, per ciascuno di essi pari o addirittura superiore al carico esigibile stabilito nel periodo di riferimento (Sezioni Civili: 124 sentenze annue *pro capite* fino al 31.12.2020 e 90 sentenze *pro capite* e 30 definizioni con altre modalità dal 2021 in poi; Sezione Lavoro: n. 195 negli anni 2020/2021 poi ridotto a n. 171 negli anni successivi).

In ossequio ai programmi di gestione annuali, **le Sezioni hanno dedicato le proprie energie allo smaltimento dell'arretrato senza trascurare le cause a trattazione prioritaria** (per citarne alcune: cause elettorali, procedure concorsuali, cause in materia di famiglia, protezione internazionale, impresa, licenziamenti e *mobbing*).

Nonostante l'impegno profuso, vi è stato comunque un aumento delle pendenze nel periodo 2020/2023. Se, infatti, secondo i dati DGSTAT alla data del 31.12.2020 erano pendenti **n. 9.503 procedimenti**, alla data del 31.12.2023 la pendenza era di **n. 9.865 procedimenti. La variazione in aumento è stata del 3,8%.**

La pendenza relativa al "contenzioso ordinario" riguarda gli affari iscritti per lo più nel 2018 e nelle annualità successive; la pendenza del settore "lavoro/previdenza" riguarda gli affari iscritti nel 2021 e negli anni successivi (cfr. allegata stratigrafia delle pendenze). Più nello specifico, la Sezione Lavoro, la Prima e la Seconda Sezione

Civile nel corso degli anni hanno progressivamente abbattuto l'arretrato, limitato attualmente alle ultime cause iscritte nel 2021 e a quelle del 2022, mentre l'arretrato della Terza Sezione Civile, oggi soppressa, riguarda le cause iscritte nel 2018 e negli anni successivi.

L'aumento della pendenza esprime l'oggettiva difficoltà di aggredire l'arretrato in termini risolutivi, per ogni anno il numero delle cause di nuova iscrizione essendo stato nettamente superiore al numero di quelle definite.

Considerato, poi, che nella nuova formulazione dell'art. 37 DL 98/2011, il carico esigibile viene configurato come un limite insuperabile che vincola nella determinazione degli obiettivi di rendimento dell'ufficio e di smaltimento dell'arretrato, ne discende che **con l'attuale pianta organica il *clearance rate*** (rapporto tra definizioni/iscrizioni) **è destinato ad assumere stabilmente un valore negativo**, con conseguente costante accumulo delle pendenze e formazione di arretrato a rischio "Legge Pinto"

L'incapacità di aggredire in modo efficace e risolutivo l'arretrato trova la sua genesi non solo nella rilevata inadeguatezza della pianta organica, ma anche nell'eccessivo *turnover* dei magistrati delle Sezioni Civili conseguente ai trasferimenti ad altre sedi, alle applicazioni in sede disagiate e ai collocamenti a riposo (solo la Sezione Lavoro ha operato nel periodo di riferimento a organico completo). Ci sono stati periodi in cui le tre Sezioni Civili hanno operato con tre Consiglieri ciascuna (sui 5 previsti in tabella), e **per quasi tutto il 2024 l'organico tabellare della Prima Sezione Civile è stato costituito solo dalla Presidente di Sezione**, tanto che si è dovuto ricorrere a un'applicazione infradistrettuale e una assegnazione provvisoria di un Consigliere di un'altra Sezione per poter costituire un collegio giudicante.

Attualmente l'organico tabellare del settore civile, dopo tanto tempo, è finalmente al completo e, se tale rimarrà per tutto il prossimo quadriennio - circostanza che appare, invero, di difficile realizzazione alla luce dell'esperienza pregressa[15] - i risultati potrebbero certamente migliorare.

Conclusivamente, **gli obiettivi indicati nella precedente tabella di organizzazione della Corte** e specificati nei programmi di gestione annuali, opportunamente modulati sulle risorse disponibili, **sono stati in larga misura raggiunti**, com'è dimostrato dalla progressiva e costante erosione delle cause ultrabiennali a partire dalle annualità più remote e dalla definizione degli affari di più recente iscrizione a trattazione prioritaria.

Tali risultati, tuttavia, non consentono di formulare una prognosi favorevole sul raggiungimento degli obiettivi PNRR entro il 30.6.2026 se solo si consideri che il magistrato che è stato applicato dal C.S.M. in via straordinaria alla Corte di Appello di Catanzaro ai fini del PNRR, dal mese di settembre 2024 e fino al 30 giugno 2026, potrà definire entro tale data, secondo il programma di definizione già predisposto, le cause civili iscritte nel 2018 e una minima parte di quelle iscritte nel 2019 e che i Consiglieri delle due Sezioni Civili, malgrado la completezza dell'organico, non

[15] Peraltro, nel corso del corrente anno 2025 andranno in pensione entrambe le Presidenti di Sezione del settore civile: la dott.ssa RUBERTO a decorrere dal 1° luglio 2025 e la dott.ssa RIZZO dal prossimo mese di settembre, e certamente passerà del tempo prima che vengano nominati i nuovi Presidenti di Sezione.

saranno in grado di smaltire in poco più di anno le cause ultrabiennali di cui alla tabella che segue.

Cause civili ultrabiennali pendenti

2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
1314	924	686	603	131	33	14	4

SETTORE PENALE

Per quanto riguarda il settore penale, occorre premettere che il progetto tabellare del triennio 2020/2022 nasceva, quanto al settore penale, sulla base di confortanti indicatori in termini di efficienza e produttività: l'esame dei dati statistici segnalava, infatti, un *"clearance rate"* favorevole (1,50) pur nel periodo di maggiore criticità dell'emergenza Covid.

In particolare era stata evidenziata l'estrema importanza, in termini di ricadute organizzative, dello scrutinio preventivo degli appelli *"quale opzione processuale diretta alla trattazione secondo tempi celeri con creazione di strumenti indirizzati ad una migliore efficienza"*.

Il numero di procedimenti iscritti (calcolato sull'organico e non sulle presenze effettive dei Consiglieri) assegnati al singolo Consigliere era risultato nel periodo pari a n. 352 fascicoli processuali a fronte di una media nazionale all'epoca pari a n. 185 unità, con incisiva diminuzione dell'arretrato, e rilevata riduzione del *disposition time* (- 62%), attestatosi a 587 giorni.

Dati chiaramente influenzati, in senso favorevole, dall'emergenza pandemica che aveva determinato la drastica contrazione delle sopravvenienze.

Quel progetto tabellare, **innovando rispetto al passato**, aveva inteso incrementare il parametro *clearance rate* attraverso la partizione dei settori in Sezioni a competenza specializzata per materia, nella prospettiva che tanto avrebbe potuto agire da volano nell'incremento favorevole, in conformità ai prevedibili flussi, degli indici di ricambio e di smaltimento.

Si è così optato per **l'accentuazione della tripartizione per materia dei processi, indirizzata ad una accentuata specializzazione**, funzionale a rendere omogenei i carichi di lavoro delle Sezioni, in proporzione con la struttura di ciascuna, e garantire assoluta uniformità nelle assegnazioni numeriche e per 'peso' dei processi.

Conformemente **si è ritenuto di adottare la misura dello scrutinio preventivo degli appelli**, devoluta ai Presidenti di Sezione, dimostratasi particolarmente efficace al fine di una migliore gestione dei servizi e dell'attività, con pesatura del fascicolo ed attribuzione di un valore da 1 a 5 (1 serialità, prescrizioni o depenalizzazioni, contravvenzioni; 2 difficoltà minima; 3 difficoltà media; 4 difficoltà elevata; 5 massima complessità per maxi-processi), secondo i criteri contenuti nel medesimo progetto.

Quel nuovo assetto tabellare ha comportato, come già detto, anche una rivisitazione del numero delle Sezioni, creandone tre ordinarie, con un numero di 5 Consiglieri per ciascuna Sezione, e una Prima Sezione di Corte di Assise di Appello con un Presidente e due Consiglieri.

Gli obiettivi di produttività indicati nel precedente strumento tabellare (tuttora in vigore) **possono dirsi in massima parte raggiunti**: risultato che conferma la funzionalità del modello di ripartizione in Sezioni dell'organigramma dei Consiglieri del settore penale.

Ed infatti, **al 21.5.2021** - data di entrata in vigore delle tabelle - erano pendenti **n. 6.529 processi**, numero sostanzialmente stabile rispetto alle pendenze finali registrabili al 31.12.2024, pari a **n. 6.451**, a fronte di **n. 11.480 sopravvenienze** e **n. 11.566 definizioni**: dati che attestano la capacità dell'ufficio di far fronte alle complessive sopravvenienze, con positivo rapporto iscritti/definiti e favorevole incidenza nella variazione delle pendenze.

I dati indicano un *clearance rate* nel periodo di interesse di poco superiore a 1.00, e ciò malgrado le criticità connesse all'elevato *turn over* dei Consiglieri a seguito di trasferimenti, con conseguenti significativi vuoti di organico, e alle ulteriori due specificità che caratterizzano il settore penale.

La prima di tali criticità riguarda il problema delle incompatibilità, che si vengono a creare sia per i Consiglieri provenienti dagli uffici di primo grado che per i Consiglieri chiamati a trattare le medesime vicende per effetto della duplicazione dei processi determinata dalla scelta del rito operata dagli imputati in reati associativi o concorsuali (dibattimento/abbreviato).

L'incompatibilità, rendendo spesso problematica la formazione dei collegi, incide negativamente sui tempi di definizione dei processi.

Il secondo nodo problematico, irrisolto, attiene alla proliferazione dei cd. maxiprocessi che hanno richiesto l'impegno straordinario dei Collegi in termini di numero di udienze e di stesura delle motivazioni delle sentenze, spesso con prolungati esoneri dal lavoro ordinario dei Consiglieri interessati.

OBIETTIVO B

L'individuazione degli obiettivi di miglioramento dell'efficienza dell'attività giudiziaria da perseguire nel nuovo quadriennio, con l'indicazione delle scelte organizzative volte a realizzarli.

SETTORE CIVILE

Nel settore civile l'obiettivo prioritario da perseguire nel prossimo quadriennio rimane sempre quello della riduzione dei tempi di risposta alla domanda di giustizia degli utenti e, in particolare, dell'abbattimento dell'arretrato.

A tal fine **si prevede un incremento delle definizioni delle cause di più risalente iscrizione, almeno con riferimento alla macroarea "contenzioso civile ordinario", aumentandone la percentuale fissata nel precedente DOG, dal 50% al 70% circa,** e diminuendo in misura proporzionale la percentuale delle altre cause a trattazione prioritaria da definire anno per anno.

I Presidenti di Sezione avranno cura di monitorare costantemente i ruoli e di programmare l'attività delle rispettive Sezioni in funzione di tale obiettivo, eventualmente anticipando, ove possibile, le cause più remote, senza, tuttavia, perdere di vista l'obiettivo della qualità delle decisioni.

Nell'ottica di una sempre più efficiente razionalizzazione dell'uso delle risorse e al fine del raggiungimento dell'obiettivo di un più celere smaltimento dell'arretrato, **appare opportuno mantenere, per quanto riguarda il settore civile ordinario, il modulo organizzativo già adottato con il decreto di variazione tabellare n. 57/2024 del 25 ottobre 2024**, già illustrato nella parte introduttiva del presente Documento Organizzativo Generale.

Dunque, i 15 Consiglieri assegnati al settore civile ordinario saranno ripartiti tra le due Sezioni Civili previste in ragione di 8 unità alla Prima Sezione e di 7 unità alla Seconda Sezione.

Gli affari saranno distribuiti tra le due Sezioni in base alle materie e, al fine di favorire e promuovere ulteriormente la specializzazione, all'interno delle due Sezioni saranno operativi due diversi Collegi ciascuno dei quali tratterà parte delle materie attribuite alle Sezioni, secondo quanto dettagliatamente si specificherà nella parte dedicata alla proposta tabellare.

SETTORE PENALE

Come si è detto nella parte introduttiva, il progetto tabellare ancora vigente, innovando rispetto al passato, ha previsto un'organizzazione del settore penale improntata al criterio della "specializzazione", che rappresenta, come recita testualmente anche l'art. 56 della vigente Circolare sulla formazione delle tabelle, "*il modello organizzativo più adeguato a garantire professionalità maggiormente qualificate, tali da rendere più efficace e celere la risposta all'istanza di giurisdizione*".

Esso ha sostituito il previgente sistema di assegnazione numerica a rotazione dei fascicoli con la ripartizione dei processi per materia.

La tripartizione delle materie in gruppi omogenei (A, B, C) è stata determinata sulla base dell'analisi dei flussi delle sopravvenienze nel triennio 2018/2020, ipotizzando:

- per le materie del gruppo A (assegnate alla Seconda Sezione) un numero annuo di **1.300** sopravvenienze (suscettibili di aumentare fino a 1.700 in base ai flussi annui);
- per le materie del gruppo B (assegnate alla Prima Sezione) un numero annuo di **1.000** sopravvenienze (suscettibili di aumento fino a 1200 in base ai flussi annui);
- per le materie del gruppo C (assegnate alla Terza Sezione) un numero annuo di **500** sopravvenienze (tendenzialmente stabile).

Secondo le previsioni fatte sulla scorta dei flussi registrati nel precedente triennio, sulla scorta di tale tripartizione le sopravvenienze sarebbero state distribuite tra la Prima e la Seconda Sezione penale in ragione del 40% per ciascuna, mentre il restante 20% sarebbe dovuto andare alla Terza Sezione, assegnataria anche delle misure di prevenzione e dei giudizi di Assise a seguito di rinvio dalla Cassazione.

Così non è andata. Infatti, la rilevazione statistica delle sopravvenienze nel triennio 2021/2023, ha restituito un quadro significativamente diverso dalle previsioni, tant'è che la scrivente, subito dopo il suo insediamento nelle funzioni direttive, (avvenuto il 31 maggio 2024), per non accrescere il numero delle pendenze della Prima Sezione Penale, di molto superiore a quello delle altre due Sezioni, è stata costretta ad adottare, in data 25.7.2024, un provvedimento con il quale ha disposto che sino al 31.12.2024 i processi di nuova iscrizione che, secondo i criteri tabellari, sarebbero dovuti essere assegnati alla Prima Sezione fossero invece ripartiti tra la Seconda Sezione e la Terza Sezione, rispettivamente, in ragione di 2/3 e di 1/3.

Per far capire ciò che è avvenuto è necessario riportare qui di seguito, in grassetto, il dato medio annuo delle sopravvenienze, calcolato sui flussi del triennio 2021/2023, tenendo conto della ripartizione delle materie prevista in tabella.

GRUPPO A: SECONDA SEZIONE

- Reati contro il patrimonio tra cui rapine, estorsioni, usura, riciclaggio (artt. 624 - 649 c.p.) escluse truffe (da art. 640 ad art. 642 c.p.): **529**
- Reati fallimentari tra cui bancarotta e reati previsti dal libro V codice civile: **37**
- Reati contro la P.A., tra cui quelli previsti dagli artt. 336/337, peculato, concussione, abuso ufficio: **151**
- Violazioni penali Codice antimafia 159/2011 in materia di misure di prevenzione: **128**

***sopravvenienza media annua nel triennio*: 845**

GRUPPO B: PRIMA SEZIONE

- Reati in materia di stupefacenti esclusi quelli di competenza DDA: **213**
- Reati di truffa di cui agli artt. dal 640 al 642 c.p.: **134**
- Reati in materia di armi ed esplosivi (anche se connessi a contestazione del reato ex art. 648 c.p.): **71**
- Reati contro la fede pubblica (falsità): **108**
- Falso gratuito patrocinio: **79**
- Reati contro l'amministrazione della giustizia (artt. 361 – 393 c.p.): **139**
- Reati contro l'incolumità pubblica (artt. 422 - 452 c.p.): **17**
- Dei Reati contro la persona quelli di seguito indicati:

artt. 56-575 c.p. (tentato omicidio): **6**
artt. 582-588 c.p. (lesioni): **97**
artt. 605/609 c.p. (sequestro di persona): **4**
artt. 609 *bis* e ss. c.p. (violenza sessuale): **38**

- art. 603 *bis* c.p., esclusi tutti gli altri attribuiti al gruppo C), dall'art. 616 all'art. 623 *bis* c.p.: **1**
- Reati contro la famiglia:

artt. 556 – 570 c.p.: **91**

art. 572 c.p. se non connesso a contestazione di cui all'art. 612 *bis* c.p.: **81**
- Contravvenzioni edilizie-urbanistiche: **73**
- Codice navigazione: **2**
- Contravvenzioni codice penale: **63**

***sopravvenienza media annua nel triennio*: 1.217**

GRUPPO C: TERZA SEZIONE

- Reati contro la persona di cui agli artt. dal 589 al 593 *ter* c.p. (esclusi tutti gli altri attribuiti al gruppo B): **31**
- Reati di cui agli artt. 595/599 c.p.: **43**
- Reati di cui agli artt. 610 - 611 c.p.: **27**
- Reati di cui agli artt. 612 - 612 *bis*: **150**
- Reati di cui agli artt. 613 – 613 *bis*, dall'art. 614 c.p. all'art. 615 *quinquies* c.p. (nonché reato previsto dall'art. 572 c.p. se connesso a contestazione di cui all'art. 612 *bis* c.p.): **17**
- Reati in materia di immigrazione clandestina: **20**
- Sfruttamento della prostituzione, comprese le violazioni degli artt. 600 *bis*/600 *octies*: **3**
- Reati fiscali L.74/2000: **35**
- Violazioni INPS: **0**
- Alimenti: **2**
- Ambiente (D. Lgs. 152/06): **23**
- Violazioni legge 401/89 Daspo: **15**
- Contravvenzioni Codice della Strada: **132**
- Tutte le fattispecie di reato previste da legge speciale, non ricomprese nei gruppi A) e B):

  d.P.R 43/73 (testo unico disposizioni legislative in materia doganale): **0**
  Legge 633/41 (protezione del diritto di autore): **5**
  R.D. 773/31 (t.u.l.p.s): **5**
  ***sopravvenienza media triennio:* 493**

Avuto riguardo alle materie espressamente elencate in tabella, la somma delle sopravvenienze medie annue nel triennio 2021/2023 ammonta a **2.555 unità.**

Secondo la previsione delle tabelle vigenti, dunque, la distribuzione degli affari si sarebbe dovuta attestare:

- per la Prima e Seconda Sezione Penale a **n. 1.022** sopravvenienze annue (pari al 40% di 2.555);
- per la Terza Sezione a **n. 511** sopravvenienze annue (pari al 20% di 2533).

Ebbene:

- ✓ la Prima Sezione – che avrebbe dovuto avere in assegnazione nel triennio una media di 1.022 nuovi processi – ne ha avuti assegnati **1.217, con un'eccedenza di 195 processi rispetto a quelli previsti;**
- ✓ la Seconda Sezione - che avrebbe dovuto avere in assegnazione nel triennio una media di 1.022 nuovi processi – ne ha avuti assegnati **845, ossia 177 processi in meno di quelli previsti;**

- ✓ la Terza Sezione - che avrebbe dovuto avere in assegnazione nel triennio una media di 493 nuovi processi – ne ha avuti assegnati **511, ossia 18 processi in più di quelli previsti;**

Anche l'analisi dei dati statistici rinvenienti da **Consolle**, comprensivi quindi di tutte le materie, anche non riconducibili alla partizione in gruppi di cui sopra, attesta squilibri:

ANNO 2021: TOTALE SOPRAVVENIENZE n. 2.793

1ª Sezione	2ª Sezione	3ª Sezione
40%: 1.117	40%: 1.117	20%: 558
Reali: 1.108	Reali: 1.173	Reali: 512

ANNO 2022: TOTALE SOPRAVVENIENZE n. 3.768

1ª Sezione	2ª Sezione	3ª Sezione
40%: 1.507	40%: 1.507	20%: 753
Reali: 1.673	Reali: 1.355	Reali: 740

ANNO 2023: TOTALE SOPRAVVENIENZE n. 3.044

1ª Sezione	2ª Sezione	3ª Sezione
40%: 1.217	40%: 1.217	20%: 608
Reali: 1408	Reali: 943	Reali: 693

Come può notarsi, il riparto delle sopravvenienze è omogeneo ancora nel 2021, poiché la nuova previsione tabellare non aveva ancora svolto effetto: la forbice statistica si divarica, invece, sensibilmente nel biennio successivo.

Il dato si aggrava nel primo semestre 2024, analizzato per verificare il *trend*:

1 GENNAIO/30 GIUGNO 2024: TOTALE SOPRAVVENIENZE n. 1.406

1ª Sezione	2ª Sezione	3ª Sezione
40%: 562	40%: 562	20%: 281
Reali: 700	Reali: 384	Reali: 322

Gli scostamenti dalle previsioni percentuali tabellari rilevabili da **Consolle**, senza dare rilievo al dato statistico dell'anno 2021 per quanto detto, sono le seguenti:

2022:
1ª Sezione: +19%
2ª Sezione: - 9,78%
3ª Sezione: - 8,24%

2023:
1ª Sezione: +17%
2ª Sezione: - 22,5%
3ª Sezione: +13,9%

2024: 1° semestre
1ª Sezione: + 25%

2ª Sezione: - 31,6%
3ª Sezione: + 14,5%

Conclusivamente, **l'attuale suddivisione delle materie è fonte di serio squilibrio dei carichi di lavoro tra le Sezioni**: gli obiettivi fissati non risultano raggiunti ed occorre, quindi, incidere sulla consistenza delle materie interne ai gruppi come in origine delineati, avuto riguardo al dato statistico medio delle sopravvenienze/anno.

Anche con riferimento ai cc.dd. maxiprocessi, aventi ad oggetto i delitti associativi di cui agli artt. 416 *bis* c.p. e 74 DPR 309/90 o per finalità di terrorismo o eversione dell'ordinamento costituzionale, **la verifica delle previsioni contenute nella tabella vigente ha consentito di rilevare talune serie criticità.**

Tali processi vengono ripartiti tra tutte e tre le Sezioni Penali, in ordine di arrivo, a rotazione, uno per ciascuna.

Al fine di garantire una distribuzione omogenea dei carichi di lavoro tra le Sezioni, i detti processi sono stati suddivisi nelle seguenti dieci "fasce o categorie di complessità", avuto riguardo al numero di imputati appellanti e/o appellati dal P.M./P.G.:

- da 1 a 5 imputati
- da 6 a 15 imputati
- da 16 a 30 imputati
- da 31 a 50 imputati
- da 51 a 75 imputati
- da 76 a 100 imputati
- da 101 a 125 imputati
- da 126 a 150 imputati
- da 151 a 200 imputati
- oltre 200 imputati

Per ciascuna delle suindicate fasce opera il criterio della rotazione: nell'ambito di ogni fascia i processi vengono assegnati, uno alla volta, a tutte e tre le Sezioni, a partire dalla Prima.

La rilevazione sui flussi nel triennio 2021/2023

Il rilievo dei flussi, operato attraverso l'analisi del brogliaccio cartaceo della cancelleria centrale relativo alle assegnazioni, attesta che il sistema di riparto funziona per le fasce di processi che presentano una significativa frequenza statistica (quelli sino a 30 imputati), consentendo per tali fasce una equa distribuzione degli affari, ma presenta evidenti criticità per le fasce superiori.

L'analisi consente infatti di rilevare i seguenti dati:

ART. 416 BIS C.P.

- da 1 a 5 imputati: 6 all'anno
- da 6 a 15 imputati: 3
- da 16 a 30 imputati: 1,3
- da 31 a 50 imputati: 0,6

- da 51 a 75 imputati: 0,6
- da 76 a 100 imputati: 0
- da 101 a 125 imputati 0
- da 126 a 150 imputati 0
- da 151 a 200 imputati 0
- oltre 200 imputati 0

ART. 74 d.P.R 309/90

- da 1 a 5 imputati: 3,3 per anno
- da 6 a 15 imputati: 3,3
- da 16 a 30 imputati: 2,3
- da 31 a 50 imputati: 0,6
- da 51 a 75 imputati: 0,3
- da 76 a 100 imputati: 0
- da 101 a 125 imputati: 0
- da 126 a 150 imputati: 0
- da 151 a 200 imputati: 0
- oltre 200 imputati: 0

Risulta evidente che per le categorie:

- sino a 15 imputati si ha, in media, l'assegnazione a rotazione di almeno un processo a Sezione per ogni anno;
- da 16 a 30 imputati l'assegnazione per il delitto di cui all'art.416 *bis* c.p. è di poco più un processo per ciascuna Sezione nell'intero triennio, per il delitto di cui all'art. 74 d.P.R. 309/90 è di quasi uno all'anno per ciascuna Sezione;
- per i due gruppi da 31 a 50 e da 51 a 75 imputati, la frequenza statistica si dirada al punto che per l'art. 416 bis c.p. sono pervenuti nell'intero triennio solo due processi per fascia, di talché almeno una Sezione non ha avuto assegnazioni; stessa sorte per i processi ex art. 74 d.P.R. 309/90 nella fascia 31-50, mentre nella fascia appena superiore la sopravvenienza nel triennio è pari ad un processo soltanto.

Con l'ulteriore evidente criticità dovuta al fatto che il criterio di rotazione varrebbe ad assegnare alla Prima Sezione, in sequenza, tutti i nuovi arrivi per le fasce più alte (da 76 a oltre 200 imputati), che statisticamente registrano lo 'zero' nel triennio in analisi, senza peraltro alcuna garanzia – stante la scarsa frequenza statistica – che altri processi della medesima consistenza pervengano all'ufficio nel medesimo triennio e siano, quindi, destinabili alle altre Sezioni, per garantire l'omogenea distribuzione degli affari almeno nel medio periodo.

Gli obiettivi fissati non risultano, quindi, raggiunti ed occorre optare per un riequilibrio che dovrebbe operare, proprio alla luce del dato statistico, su un duplice asse di intervento:

a) accorpare le fasce più alte in modo da garantire una maggiore frequenza statistica nelle sopravvenienze, che si tramuta inevitabilmente in una più omogenea distribuzione degli affari;

b) stabilire, sempre per le fasce più alte, dopo l'accorpamento, un criterio di assegnazione che garantisca – stante la infrequenza statistica - la rotazione effettiva tra le Sezioni.

Anche in questo caso appare necessario rivedere l'assetto organizzativo con la correzione nella ripartizione degli affari di cui si dirà *infra*.

****

Flussi statistici

Di seguito i dati statici del periodo di interesse, disaggregati per Sezione:

ANNO 2021

1ª Sezione

sopravvenuti:	1.108
definiti:	856
pendenti:	3.512

2ª Sezione

sopravvenuti:	1.173
definiti:	1.997
pendenti:	2.260

3ª Sezione

sopravvenuti:	512
definiti:	9
pendenti:	1.067

ANNO 2022

1ª Sezione

sopravvenuti:	1.675
definiti:	972
pendenti:	4.230

2ª Sezione

sopravvenuti:	1.352
definiti:	1.105
pendenti:	2.510

3ª Sezione

sopravvenuti:	741
definiti:	400
pendenti:	1.410

ANNO 2023

1ª Sezione

sopravvenuti:	1.407
definiti:	1.496
pendenti:	4.141

2ª Sezione

sopravvenuti:	944
definiti:	1.094
pendenti:	2.361

3ª Sezione

sopravvenuti:	692

definiti: 796
pendenti: 1.307

ANNO 2024

1ª Sezione
sopravvenuti: 860
definiti: 1.800
pendenti: 3.202

2ª Sezione
sopravvenuti: 1.167
definiti: 1.368
pendenti: 2.160

3ª Sezione
sopravvenuti: 866
definiti: 1.087
pendenti: 1.088

Con riferimento all'anno **2024** va specificato che i dati statistici subiscono variazione significativa poiché dal 1.7.2024 e fino al 31.12.2024 il carico di lavoro (riguardante le sopravvenienze) della Prima Sezione Penale – unica a pieno organico nel periodo – è stato distribuito, in forza del provvedimento adottato in data 25.7.2024 (di cui si è detto prima) per 2/3 alla Seconda Sezione e per 1/3 alla Terza Sezione, di talché la Seconda Sezione ha affrontato per un semestre un carico di sopravvenienze pari al 55,5% del totale e la Terza al 44,5% del totale.

L'assetto organizzativo del settore penale per il prossimo quadriennio

1. Il criterio della specializzazione

Resta fermo nel progetto tabellare relativo al quadriennio 2026-2029 il criterio della specializzazione per materia nella ripartizione dei processi cc.dd. ordinari tra le tre Sezioni Penali.

Tuttavia, l'analisi dei flussi sopra indicati **rende urgente una modifica che serva a riequilibrare il carico di lavoro delle Sezioni, spostando alcune materie da una Sezione all'altra**.

Partendo dalla media annua delle sopravvenienze riguardanti le materie tabellate nel triennio 2021/2023, pari a **n. 2.555** unità, e considerando che tale carico di sopravvenienze deve essere ripartito in modo tale che la Prima e la Seconda Sezione Penale siano ciascuna assegnataria del 40% e la Terza Sezione del restante 20%, le prime due Sezioni dovrebbero avere ogni anno una media di **n. 1.022** processi, mentre la Terza Sezione dovrebbe essere assegnataria di **n. 511** processi.

Per riequilibrare i carichi è necessario, dunque, che:

A) la 1ª Sezione – che parte da una base di n. 1.217 sopravvenienze medie annue – perda l'assegnazione:

- dei residui delitti contro il patrimonio (**artt. 640/642 c.p.**), che per omogeneità di materia meglio sarebbero dovuti essere già attribuiti alla

2ª Sezione e che hanno registrato nel triennio una sopravvenienza media di **n. 134** nuovi processi;

- dei delitti di maltrattamenti in famiglia (**art. 572 c.p.**), che hanno registrato nel triennio una sopravvenienza media annua di **n. 81** processi e che nel nuovo assetto tabellare possono attribuirsi per omogeneità di materia alla 3ª Sezione, cui sono già assegnati ove connessi al delitto di *stalking* (art. 612 *bis* c.p.).

La riduzione di 215 sopravvenienze totali deve, però, essere compensata **dall'attribuzione della materia dell'immigrazione**, che conta in media **n. 20** sopravvenienze all'anno, onde evitare che il gruppo di materie residuo si attesti su livelli statistici inferiori al valore del 40%.

Così delineato il nuovo gruppo di materie, la 1ª Sezione Penale dovrebbe attestarsi su un totale di sopravvenienze annue di **n. 1.022 unità** (1217- 134 - 81+ 20), pari esattamente alla *baseline* prima individuata di n. 1.022 processi.

B) La 2ª Sezione – che parte da una base di n. 845 sopravvenienze medie annue – acquisti l'assegnazione:

- dei delitti contro il patrimonio previsti dagli artt. 640-642 c.p., attualmente assegnati alla 1ª Sezione, che nel triennio hanno registrato una sopravvenienza media annua di **n. 134;**
- dei reati fiscali, attualmente assegnati alla 3ª Sezione, che nel triennio hanno registrato una sopravvenienza media annua di **n. 35** processi e che si palesano omogenei rispetto alle materie già assegnate alla 2ª Sezione, trattandosi di reati sovente connessi ai reati societari di cui si occupa, appunto la 2ª Sezione.

Così delineato il nuovo gruppo di materie, la 2ª Sezione Penale dovrebbe attestarsi su un totale di sopravvenienze annue pari a n. **1.014 unità** (845 + 134 + 35), di poco inferiore rispetto alla *baseline* di n. 1.022 processi.

C) La 3ª Sezione Penale – che parte da una base di n. 493 sopravvenienze medie annue:

- **acquisti** i processi per il delitto di maltrattamenti in famiglia (**art. 572 c.p.**), attualmente attribuiti alla 1ª Sezione, che nel triennio hanno registrato in media **n. 81** sopravvenienze all'anno, e
- **perda** le materie dei reati fiscali, con una sopravvenienza media annua di **n. 35** processi, e dell'immigrazione, con una sopravvenienza media annua di **n. 20** processi.

Così delineato il nuovo gruppo di materie, la 3ª Sezione Penale dovrebbe attestarsi su un totale di sopravvenienze annue pari a **n. 519 unità** (493 + 81 – 35 - 20), di poco superiore alla *baseline* di n. 511 processi.

Riassumendo e schematizzando, il nuovo assetto tabellare per il nuovo quadriennio vedrà ancora raggruppati gli affari ordinari in tre distinti gruppi di materie; tuttavia, con le modifiche che si rende necessario apportare rispetto alle tabelle vigenti <u>ogni gruppo sarà così composto</u>:

GRUPPO A: SECONDA SEZIONE

- Reati contro il patrimonio (artt. 624 - 649 c.p.);
- Reati fallimentari tra cui bancarotta e reati previsti dal libro V codice civile;
- Reati contro la P.A., tra cui quelli previsti dagli artt. 336/337, peculato, concussione;
- Violazioni penali Codice antimafia 159/2011 in materia di misure di prevenzione;
- Reati fiscali ex legge 74/2000.

GRUPPO B: PRIMA SEZIONE

- Reati in materia di stupefacenti esclusi quelli di competenza DDA;
- Reati in materia di armi ed esplosivi (anche se connessi a contestazione del reato ex art. 648 c.p.);
- Delitti contro la fede pubblica (falsità), falso gratuito patrocinio;
- Delitti contro l'amministrazione della giustizia (artt. 361 - 393 c.p.);
- Delitti contro l'incolumità pubblica (artt. 422 - 452 c.p.);
- Delitti contro la persona limitatamente alle fattispecie qui di seguito indicate:
  - artt. 56-575 c.p. (tentato omicidio);
  - artt. 582-588 c.p. (lesioni personali);
  - artt. 605-609 c.p. (sequestro di persona);
  - artt. 609 *bis* e ss. c.p. (violenza sessuale);
  - art. 603 bis c.p., esclusi gli altri reati attribuiti al gruppo C);
  - artt. 616-623 *bis* c.p. (delitti contro la violabilità dei segreti);
- Delitti contro la famiglia (artt. 556-570 c.p.);
- Delitti previsti dal codice della navigazione;
- Contravvenzioni edilizie-urbanistiche;
- Contravvenzioni previste dal codice penale.

GRUPPO C: TERZA SEZIONE

- Reati contro la persona di cui agli artt. 589-593 *ter* c.p. (esclusi tutti gli altri attribuiti al gruppo B);
- Reati di cui agli artt. 572, 595-599, 610, 611, 612, 612 *bis*, 613, 613 *bis*, 614-615 *quinquies* c.p.;
- Sfruttamento della prostituzione, comprese le violazioni degli artt. 600 *bis*-600 *octies* c.p.;
- Violazioni INPS;
- Alimenti;
- Ambiente (D. Lgs. 152/06);
- Violazioni legge 401/89 Daspo;

- Contravvenzioni Codice della Strada;
- Reati previsti da legge speciale, non ricompresi nei gruppi A) e B).

2. Il criterio della rotazione

Accanto al criterio della specializzazione per la ripartizione dei processi cc.dd. ordinari, meglio calibrato con la modifica relativa ai gruppi di materie che si intente apportare con il progetto tabellare per il prossimo quadriennio, **continuerà ad operare anche il criterio attualmente vigente della rotazione** tra le tre Sezioni Penali ordinarie per i seguenti affari:

a) **revisioni e rescissioni;**
b) **processi per i delitti associativi di cui agli artt. 416 *bis* c.p. e 74 d.P.R. 309/90 o per finalità di terrorismo o eversione dell'ordinamento costituzionale (cc.dd. maxiprocessi);**
c) **giudizi di rinvio conseguenti ad annullamenti, da parte della Suprema Corte di Cassazione, di sentenze emesse dalle Sezioni Penali della Corte;**
d) **affari relativi a rapporti con autorità straniere.**

Con riferimento ai cc.dd. maxiprocessi, di cui alla lettera b), d'accordo con i Presidenti di Sezione che hanno concordemente avanzato una proposta in tal senso, **la scrivente ritiene necessario apportare un correttivo al criterio tabellare attualmente vigente**, prevedendo quanto segue.

Per l'attuazione del criterio della rotazione per ciascuna delle due categorie di processi sopra indicati (art. 416 *bis* c.p. e art. 74 d.P.R. 309/90), **saranno istituiti due appositi e distinti registri** nei quali gli affari verranno iscritti secondo la data e l'ordine cronologico di arrivo (e, quindi, secondo il numero progressivo di iscrizione al ruolo generale).

Per ripartire in maniera equa i processi in questione, il cui peso qualitativo (per il numero degli imputati e/o delle imputazioni) può, in concreto, essere diverso e dare luogo a squilibri nella distribuzione degli affari, gli stessi processi saranno suddivisi nelle seguenti **sei "fasce o categorie di complessità**:"

1ª fascia	da 1 a 5 imputati
2ª fascia	da 6 a 15 imputati
3ª fascia	da 16 a 30 imputati
4ª fascia	da 31 a 75 imputati
5ª fascia	da 76 a 150 imputati
6ª fascia	da 151 imputati in poi

Per i processi compresi nelle prime tre fasce (da 1 a 5, da 6 a 15 e da 16 a 30 imputati) il criterio della rotazione tra le Sezioni sarà applicato **iniziando dalla 1ª Sezione Penale.**

Per i processi rientranti nella 4ª fascia (da 31 a 75 imputati) il criterio della rotazione sarà applicato nel seguente ordine: **3ª Sezione, 2ª Sezione, 1ª Sezione.**

Per i processi rientranti nella 5ª fascia (da 76 a 150 imputati) il criterio della rotazione sarà applicato nel seguente ordine: **2ª Sezione, 1ª Sezione, 3ª Sezione**.

Per i processi rientranti nella 6ª fascia (oltre 150 imputati) il criterio della rotazione sarà applicato nel seguente ordine: **1ª Sezione, 3ª Sezione, 2ª Sezione**.

Per quanto riguarda i giudizi di rinvio conseguenti ad annullamenti della Suprema Corte di Cassazione, di cui alla lettera c), essi sono assegnati secondo il seguente schema:

- la Prima Sezione Penale tratterà gli annullamenti con rinvio delle sentenze emesse dalla Seconda Sezione;
- la Seconda Sezione tratterà gli annullamenti con rinvio delle sentenze emesse dalla Terza Sezione (fatta eccezione per quelli concernenti le misure di prevenzione e gli affari di competenza dell'Assise);
- la Terza Sezione tratterà gli annullamenti con rinvio delle sentenze emesse dalla Prima Sezione e, quale Seconda Sezione di Corte di Assise, delle sentenze emesse dalla Prima Sezione di Corte di Assise;
- la Prima Sezione di Corte di Assise tratterà gli annullamenti con rinvio delle sentenze emesse dalla Seconda Sezione di Corte di Assise.

Si precisa che se la decisione annullata riguarda uno dei processi la cui assegnazione di norma avviene a rotazione (processi aventi ad oggetto il reato di cui agli artt. 416 *bis* c.p. e 74 d.P.R. n. 309/1990) e l'annullamento non afferisca esclusivamente al trattamento sanzionatorio o a questioni di agevole soluzione (circostanze aggravanti, statuizioni accessorie, etc.), di ciò si terrà conto nelle successive assegnazioni a rotazione dei suddetti processi, nel senso che la Sezione alla quale competerà, in sede di rinvio, la trattazione del medesimo giudizio, avendo ricevuto l'assegnazione automatica di tale processo, è, in sostanza, esonerata da un turno. Tale regola vale anche nel caso in cui la sentenza annullata sia stata adottata dalla Corte di Assise di Appello e il giudizio di rinvio competa pertanto sempre alla Terza Sezione Penale.

Quanto agli affari relativi a rapporti con autorità straniere, di cui alla lettera d), va specificato che tutti i Consiglieri delle Sezioni Penali partecipano ai turni secondo ordine di anzianità crescente, per gli affari urgenti per rogatorie, estradizioni, assistenza giudiziaria, MAE, etc. Dopo l'udienza monocratica di convalida, il processo è assegnato al primo Collegio utile successivo del quale fa parte il Consigliere che ha provveduto in via d'urgenza a seguito del turno e che assume la veste di relatore-estensore.

Gli altri affari relativi a rapporti con autorità straniere - riconoscimento sanzioni pecuniarie, sentenze straniere, etc. - sono assegnati a rotazione a tutte le Sezioni del settore penale compresa la Prima Sezione di Corte di Assise e distribuiti tra tutti i Collegi previsti all'interno delle singole Sezioni, con individuazione del relatore a rotazione, dal meno anziano fino al Presidente, sulla base delle annotazioni che saranno fatte in apposito registro tenuto dalla cancelleria addetta a tale tipologia di affari.

3. I procedimenti a carico di imputati minorenni

Rimane ferma anche la previsione tabellare riguardante gli affari penali minorili.

Essi resteranno assegnati alla Prima Sezione Penale che, già da lustri, è preposta alla loro trattazione. Ciò al fine di assicurare che i procedimenti in materia siano trattati da magistrati che hanno già acquisito una specifica preparazione ed esperienza e possono garantire un elevato livello di specializzazione.

4. **Le istanze di ricusazione**

Resta ferma la previsione tabellare vigente relativa alle ricusazioni.

In particolare, **la Prima Sezione Penale si occuperà**:

- delle istanze di ricusazione relative ai giudici dei Tribunali penali di Catanzaro, Vibo Valentia, Lamezia Terme e Crotone e delle Corti di Assise di riferimento;
- delle istanze di ricusazione relative ai componenti della Seconda Sezione Penale della Corte.

La Seconda Sezione Penale si occuperà:

- delle istanze di ricusazione relative ai giudici dei Tribunali penali di Cosenza, Castrovillari, Paola e delle Corti di Assise di riferimento;
- delle istanza di ricusazione relative ai componenti della Terza Sezione Penale della Corte.

La Terza Sezione penale tratterà:

- delle istanze di ricusazione relative ai componenti della Prima Sezione Penale e della Prima Sezione di Corte di Assise.

5. **Le istanze di riparazione per ingiusta detenzione**

Tale tipologia di affari continuerà ad essere trattata, in via esclusiva, dai componenti della Prima Sezione di Corte di Assise.

6. **Gli incidenti di esecuzione**

Continueranno ad essere assegnati alla Sezione che ha emesso la sentenza a cui si riferiscono e al relatore della stessa. In mancanza, saranno assegnati a rotazione tra i Collegi e all'interno di ogni Collegio a ciascun Consigliere, quale relatore, a rotazione, partendo dal meno anziano.

OBIETTIVO C

La relazione sull'andamento dei settori amministrativi connessi all'esercizio della giurisdizione e della sua incidenza rispetto al raggiungimento degli obiettivi programmati.

a. Il personale amministrativo

La dotazione organica del personale amministrativo della Corte di Appello di Catanzaro consta di **102 unità**, compresa la Dirigente amministrativa, così ripartite:

Dirigente	Direttori	Funzionari giudiziari	Funzionari contabili	Funzionario bibliotecario	Cancellieri esperti	Contabili	Assistenti giudiziari	Operatori giudiziari	Conducenti autovetture	Ausiliari	Totale
1	5	15	5	1	11	4	28	16	4	12	**102**

alla data del 31 dicembre 2024 – escludendo il personale applicato o distaccato ad altri uffici e includendo invece quello proveniente per distacco da altri uffici – **risultavano <u>di fatto</u> in servizio le seguenti unità**:

Dirigente	Direttori	Funzionari giudiziari	Funzionari contabili	Funzionario bibliotecario	Cancellieri esperti	Contabili	Assistenti giudiziari	Operatori giudiziari	Conducenti autovetture	Ausiliari	Totale
1	4	14	1	1	9	2	18	21	2	6	**79**

Conseguentemente, si registravano le seguenti scoperture **<u>di fatto</u>** nei vari profili professionali:

Dirigente	Direttori	Funzionari giudiziari	Funzionari contabili	Funzionario bibliotecario	Cancellieri esperti	Contabili	Assistenti giudiziari	Operatori giudiziari	Conducenti autovetture	Ausiliari	Totale
-	1	1	4[16]	-	2	2	10[17]	+5	2	6	**23**

Il che significa che la carenza <u>effettiva</u> di personale amministrativo era pari, <u>sempre alla data del 31 dicembre 2024</u>, ad una percentuale del 22,54%, non tenendo conto dell'unità in servizio come centralinista poiché il profilo professionale non è contemplato in pianta organica.

Sono esclusi dal conteggio di cui sopra i funzionari a tempo determinato assunti quali Addetti all'Ufficio per il Processo (AUPP) che alla data del 31 dicembre 2024 erano **62** e, dunque, meno dei 63 previsti, da ultimo, con Decreto 1 giugno 2024 *"Distribuzione tra gli uffici giudicanti di secondo e di primo grado delle 9.560 unità di addetti all'ufficio per il processo ripartite tra i singoli distretti dal d. m. 6 marzo 2024"*.

Al personale a tempo determinato effettivamente in servizio devono essere ancora aggiunti, oltre agli AUPP: **2** tecnici di edilizia *senior* (a fronte dei 3 previsti); **1** tecnico

[16] Le scoperture formali del posto di "funzionari contabili" sono solo 3 sui 5 posti previsti in organico, ma 1 unità, pur essendo stata assunta in data 30 luglio 2024, prenderà possesso il 30 giugno 2026.

[17] Dal punto di vista formale nel profilo di "assistente giudiziario" non si registra alcuna vacanza ma di fatto sono in servizio solo 18 unità a fronte delle 28 unità previste in pianta. Infatti, 7 assistenti – già in servizio presso questa Corte, 3 con la qualifica di addetti all'Ufficio per il processo e 1 come tecnico di amministrazione – sono stati posti in aspettativa *ex* art. 23 *bis* del D.Lgs. 165/2001. Altri 3 assistenti, assunti in data 30 luglio 2024, hanno ottenuto un provvedimento di posticipato possesso al 30 giugno 2026.

di contabilità *junior* (sui 3 previsti); **10** tecnici di amministrazione, **10** operatori *data entry* (a fronte dei 14 previsti) e **34** operatori a tempo determinato e parziale.

In conclusione, seppure manca di fatto il 22,54% del personale amministrativo a tempo indeterminato, nondimeno vi è stato un lieve miglioramento rispetto alla data del 31 dicembre 2023, quando la scopertura effettiva era di circa il 25%.

b. La relazione della Dirigente amministrativa

La relazione della Dirigente amministrativa, dott.ssa Carmela BONARRIGO, redatta ai sensi dell'art. 15 della Circolare sulla formazione delle tabelle, e trasmessa alla scrivente con nota n. 939/24 in data 29 ottobre 2024, illustra nel dettaglio la situazione del personale amministrativo e l'andamento dei servizi.
Si riporta qui di seguito integralmente il contenuto.

Il contesto della struttura organizzativa di questa Corte, analogamente agli altri uffici giudiziari, è polarizzato alla realizzazione delle tre linee di progettazione stabilite dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – capitale umano, digitalizzazione dei fascicoli e riqualificazione del patrimonio immobiliare, finalizzate al conseguimento sia di traguardi qualitativi (milestones) che di obiettivi quantitativi (target).
All'interno di questi vincoli - anche temporalmente definiti dal PNRR - occorre ottimizzare gli strumenti a disposizione di questo ufficio, facendo soprattutto leva sulle risorse umane, che sono determinanti e fanno "la differenza".

Una parziale "analisi swot" già rende l'idea di quanto i fattori esterni (assenza/insufficienza nella pianta organica dell'ufficio di ruoli tecnici quali: informatici, statistici, contabili) influiscano quali punti deboli sulla quotidiana gestione degli applicativi, dei processi lavorativi e dei monitoraggi. Tutte carenze sopperite e affidate agli sforzi dei singoli impiegati: fattore interno che costituisce un punto di forza compensativo di molte delle criticità su citate, sebbene caratterizzato da un'elevata "fluidita'", a causa delle assunzioni a tempo determinato e che spingono gli impiegati migliori verso altre amministrazioni, depauperando l'elemento vitale del cambiamento organizzativo, privandolo di slancio e facendo rallentare il raggiungimento dei target assegnati.

La disamina dettagliata dei settori fa emergere come la digitalizzazione del processo civile e penale, a distanza di oltre dieci anni, non è ancora a regime; anzi l'emergere di lacune nella sicurezza delle banche dati sta appesantendo e/o limitando gli accessi anche da remoto ai vari applicativi in uso.
Di seguito si segnalano in sintesi le criticità più rilevanti.

UNITA' ORGANIZZATIVA CANCELLERIE CIVILI
Transizione digitale

Nel settore civile, malgrado il sistema telematico abbia notevolmente agevolato lo svolgimento dei servizi, ancora vi sono delle deficienze sistemiche che impongono l'uso dell'evento annotazione o la riapertura del fascicolo, dopo la definizione, e ne rendono difficoltosa sia la gestione che l'estrazione corretta del dato statistico, incidendo sulla purezza e qualità dei dati medesimi. Un'ipotesi è quella in cui nel fascicolo definito viene formulata istanza di liquidazione degli onorari per ammissione al gratuito patrocinio ed il magistrato emette il

chiesto decreto. Nell'estrazione del dato risulta che quel fascicolo è stato definito alla data di emissione del decreto di liquidazione e non già dell'emissione del provvedimento definitorio del fascicolo (sentenza, ordinanza...). Le problematiche sono state segnalate anche al Magrif ma, ad oggi, malgrado le continue modifiche sistemiche, non hanno trovato adeguata soluzione.

Spese e la chiusura dei fogli notizie

Va evidenziato, inoltre, come ancora oggi i Tribunale del distretto (malgrado la raccomandazione inviata con prot. N. 11805 del 22/09/2023) devono essere sollecitati ad inviare le spese (mail di sollecito inviate per ciascun fascicolo o gruppo di fascicoli), rendendo così più difficoltosa la chiusura dei fogli notizie da parte di questo Ufficio. Si spera che il nuovo applicativo SIAMM, che dovrebbe diventare operativo dal mese di dicembre renda più semplice la gestione dei rapporti con i Tribunali.

Ulteriori profili di criticità

Va segnalato, inoltre, come la possibile conversione in legge del D.L. nr. 145 dell'11 ottobre 2024 che, in materia di protezione internazionale, introduce il reclamo dinnanzi alla Corte farà notevolmente aumentare il numero dei fascicoli ed inciderà enormemente sul lavoro delle cancellerie ove si consideri che tutti i soggetti coinvolti nelle predette controversie beneficeranno del gratuito patrocinio.

UNITA' ORGANIZZATIVA CANCELLERIE DIBATTIMENTO PENALE

La transizione digitale

L'area penale sconta ancora un grave ritardo nella informatizzazione e digitalizzazione del settore.
Il registro informatico (SICP) si presenta obsoleto e richiede frequentemente la necessità di ricorrere all'assistenza tecnica, per risolvere problemi legati soprattutto alla inadeguatezza dello stesso.
Per fare un esempio, si pensi che il sistema non consente di registrare una sentenza di condanna in appello, laddove la stessa segua una prescrizione in primo grado impugnata dalla Procura Generale.
Il settore minori manca, poi, di qualsiasi forma di informatizzazione e si avvale di registri cartacei.
La ricezione telematica degli atti da parte della cancelleria risulta, inoltre, complessa e farraginosa. L'uso esclusivo del portale deposito atti penali, più volte prorogato, continua a coesistere con le numerose PEC dell'ufficio, rendendo la consultazione enormemente difficoltosa.
La non completa digitalizzazione dei fascicoli, nei gradi precedenti, rende necessaria ancora la trasmissione dei fascicoli cartacei in Corte di Appello, creando non pochi problemi logistici.
Va segnalato, altresì, come i fascicoli di riparazione per ingiusta detenzione (RID) sono completamente cartacei e non vi è alcun registro e/o applicativo informatico dove possano essere inseriti. Si auspica anche tale anomalia venga sanata con un applicativo unico che ricomprenda anche i detti fascicoli.
Vuoti e carenze che quotidianamente impattano e influiscono sulla qualità dei dati (nonostante quest'ufficio ha da tempo provveduto alla pulizia della banca dati penale eliminando le c.d. "false pendenze") e si ripercuotono sull'estrazione statistica.
Altra criticità che incide sui processi lavorativi destabilizzandoli nell'immediatezza, è l'arrivo previsto di numerosi maxiprocessi.

UNITA' ORGANIZZATIVA CANCELLERIE ESECUZIONE PENALE E RECUPERO CREDITI

Transizione digitale e personale

Anche per la fase dell'esecuzione penale si auspica l'avvio del sistema telematico che renderebbe più snello il lavoro. La mole di documentazione cartacea rallenta anche la fase del recupero crediti.

Ulteriori profili di criticità

Va evidenziato come a volte l'esecuzione è ritardata da errori materiali, per i quali occorre sollevare incidente di esecuzione e attendere l'emissione del provvedimento di correzione. A tal proposito, ed al fine di limitare tale disservizio, si suggerisce di richiedere agli AUPP di prestare la massima attenzione alla intestazione delle sentenze e nella stesura delle bozze degli atti, in particolare, operando in questa fase il riscontro delle generalità degli imputati anche attraverso l'esame dei certificati anagrafici, che il più delle volte sono allegati al fascicolo. Il procedimento incidentale di correzione di errore materiale implica un appesantimento e intasamento nell'attività giudiziaria con allungamento dei tempi di esecuzione dei giudicati.
Altra difficoltà del settore nel servizio recupero dei crediti, è data dalla circostanza che i Tribunali nel sotto fascicolo delle spese spesso non inseriscono i provvedimenti di ammissione al patrocinio a spese dello Stato. Ciò costringe, specie in casi di processi con numerosi imputati, a defatiganti ricerche di detti atti all'interno degli incarti processuali ed a inutili perdite di tempo. Si auspica che con l'installazione del nuovo applicativo SIAMM il problema possa essere risolto.

Ufficio recupero crediti

L'Ufficio Recupero Crediti è riuscito a gestire la riorganizzazione della maggior parte dei servizi assegnati, procedendo alla dematerializzazione dei fascicoli cartacei, in particolare in relazione alla trasmissione ad Equitalia Giustizia Spa delle note A, A1 e B corrette e complete, e alla tenuta del Registro 3/SG - Partite di Credito, esclusivamente in formato digitale. Rilascia le certificazioni ad altri Enti/Uffici/Avvocati in tempo reale, con una difficoltà oggettiva legata ai campioni penali molto risalenti nel tempo, sui quali si deve necessariamente richiedere una verifica diretta ad Agenzia Entrate Riscossione, che dilata notevolmente i tempi di rilascio.

L'Ufficio ha poi difficoltà inerenti a posizioni risalenti nel tempo, che lentamente sta gestendo.

UNITA' OPERATIVA CONTRATTI E PATRIMONIO

La gestione telematica della manutenzione dei Palazzi di giustizia del distretto e delle tematiche afferenti all'edilizia giudiziaria è garantita con immediatezza.

Si è in attesa della realizzazione dei lavori del piano secondo del Palazzo occupato dalla Corte e dalla Procura Generale, per consentire una migliore organizzazione logistica degli uffici e del personale sia di magistratura che amministrativo, che inciderà sul maggiore benessere dell'ufficio.

OBIETTIVO D

Analisi ragionata della ripartizione dei magistrati tra il settore civile e il settore penale, con l'indicazione delle esigenze dettate dalla qualità e quantità degli affari giudiziari.

Si ritiene, anche alla luce dei risultati ottenuti nel corso del precedente triennio, **di dover mantenere l'attuale ripartizione dei magistrati tra il settore civile e il settore penale**. E dunque, disponendo la Corte di un organico di 32 Consiglieri – al netto dei 5 Consiglieri del lavoro di pianta organica – **si conferma anche per il prossimo quadriennio l'assegnazione di 15 Consiglieri alle due Sezioni Civili in atto esistenti**, in ragione di 8 Consiglieri alla Prima Sezione e di 7 alla Seconda Sezione, **e di 17 Consiglieri al settore penale**, destinandone 15 alle tre Sezioni Penali ordinarie (5 per ciascuna) e 2 alla Prima Sezione di Corte di Assise di Appello.

Di tale ripartizione si è ragionato nel corso della riunione plenaria tenuta il 19 settembre 2024, all'esito della quale le due Presidenti delle Sezioni Civili, pur avendo evidenziato l'esigenza di un rafforzamento degli organici tabellari delle rispettive Sezioni, hanno preso atto dell'impossibilità di sottrarre risorse personali al settore penale, pena l'allungamento dei tempi di definizione dei molti processi penali pendenti a carico di imputati sottoposti a misura cautelare con il rischio concreto di scarcerazioni per decorrenza termini delle misure (v. verbale allegato).

A tal proposito non si può fare a meno di rimarcare un dato già segnalato anche di recente nella relazione di inaugurazione dell'anno giudiziario: vale a dire, **l'assoluta oggettiva insufficienza della pianta organica della Corte di Appello di Catanzaro a sostenere carichi di lavoro, sia nel settore civile che nel settore penale, che richiederebbero ben altre forze** rispetto allo sparuto numero di magistrati di cui l'ufficio ha potuto disporre negli ultimi anni (quando si è giunti a toccare picchi di scopertura di organico superiori al 25%).

Per quanto riguarda, in particolare, il settore penale, **le principali criticità continuano a essere addebitabili all'elevato numero di sopravvenienze di maxiprocessi di criminalità organizzata**, caratterizzati dalla necessità di trattazione urgente e prioritaria (stante la sottoposizione degli imputati a misure cautelari detentive), con impegno di tutti i Consiglieri in numerose udienze, che spesso sono di lunga durata a causa della riapertura dell'istruttoria, con conseguente ripercussione di tale maggior carico di lavoro sulla fissazione e definizione dei processi ordinari.

Strettamente connesse alla sopravvenienza di molteplici maxiprocessi sono le difficoltà organizzative di natura anche logistica, legate all'**insufficiente disponibilità di aule attrezzate**, alla sovrapposizione di processi nel distretto a carico degli stessi imputati detenuti, alla difficoltà di trovare siti disponibili per i collegamenti a distanza, ai concomitanti impegni professionali degli avvocati.

Emblematiche dell'oneroso impatto che i maxiprocessi hanno sull'organizzazione del settore penale di questa Corte sono le difficoltà organizzative registrate al momento dell'arrivo in cancelleria, nello scorso autunno, del maxiprocesso denominato "***Rinascita-Scott***", per la cui trattazione (iniziata lo scorso 3 febbraio), a causa, da un lato, dell'elevatissimo numero di imputati (**237**) anche detenuti e, dall'altro lato, dell'indisponibilità per motivi eccezionali (alluvione verificatasi nell'ottobre 2024) dell'aula bunker di Lamezia Terme, **si è reso necessario chiedere al Ministero della Giustizia la disponibilità di un'aula protetta fuori dal distretto**; aula che è stata individuata nell'aula bunker Bicocca di Catania, con immaginabile aggravio di risorse materiali e inevitabile allungamento dei tempi di definizione del processo.

Proprio in considerazione delle prevalenti esigenze del settore penale, malgrado la necessità di un rinforzo del settore civile (anche ai fini del raggiungimento degli obiettivi del PNRR, che - alle condizioni date - rischiano concretamente di essere frustrati, come evidenziato dalle Presidenti delle Sezioni Civili nelle relazioni che si allegano), all'esito della riunione assembleare del 19 settembre 2024 **tutti i colleghi partecipanti alla riunione hanno concordato sulla opportunità di mantenere l'attuale ripartizione tabellare dei magistrati**, ritenendola congrua in relazione alla quantità e qualità degli affari complessivamente trattati dai vari settori.

Nel corso della riunione plenaria del 19 settembre 2024 è stato affrontato anche il contenuto dell'art. 82 della Circolare sulla formazione delle tabelle, che riguarda **la Sezione competente sulle impugnazioni dei provvedimenti del Tribunale per i Minorenni e per l'espletamento delle funzioni concernenti procedimenti a carico di imputati minorenni.**

All'esito della discussione, poiché il carico di lavoro in materia non giustifica la costituzione di una apposita sezione specializzata, **i presenti hanno concordato sulla opportunità di mantenere l'attuale assetto organizzativo**, che prevede la costituzione di un "**Collegio Minori**" nell'ambito della Prima Sezione Civile, presieduto dal Presidente della Corte e formato, quanto alla componente togata, dai Consiglieri che compongono il 1° Collegio della stessa Sezione, deputato alla sola trattazione delle impugnazioni avverso i provvedimenti del Tribunale per i Minorenni, **lasciando ferma in capo alla Prima Sezione Penale, quale Sezione specializzata, la "competenza" sugli appelli riguardanti i procedimenti a carico di imputati minorenni**.

E ciò, sia per non perdere la specifica preparazione ed esperienza nella materia dei giudici che se ne sono finora occupati, sia perché tale assetto organizzativo è destinato a venire meno con l'entrata in vigore dell'istituendo Tribunale per le persone, per i minorenni e per le famiglie, introdotto dalla legge delega n. 206 del 2021.

Il prospetto che segue schematizza la ripartizione dei magistrati di cui si è detto

CORTE D'APPELLO SETTORE / FUNZIONI	ORGANICO
Civile	1 Presidente Corte, 2 Presidente di Sezione, 15 Consiglieri.

Lavoro	1 Presidente di Sezione, 5 Consiglieri
Penale	3 Presidenti di Sezione, 15 Consiglieri
Assise	1 Presidente di Sezione, 2 Consiglieri
Minori	Gli affari minorili sono trattati: per il civile, da un Collegio presieduto dal Presidente della Corte e composto dai Consiglieri del 1° Collegio della 1ª Sezione; per il penale, dal Presidente e dai Consiglieri della Prima Sezione Penale.
Totale (corrispondente all'organico complessivo dell'ufficio, inclusi direttivi e semidirettivi)	45

OBIETTIVO E

L'analisi ragionata sulle modalità di utilizzo dei magistrati onorari

In esecuzione del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 - che agli artt. 62 e ss. ha istituito la figura del giudice ausiliario presso le Corti d'Appello, al fine di agevolare la definizione dei procedimenti civili, compresi quelli in materia di lavoro e previdenza, secondo le priorità individuate dai Presidenti delle Corti, con i programmi previsti dall'articolo 37 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, con la legge 15 luglio 2011, n. 111 - sono stati originariamente previsti, per la Corte di Appello di Catanzaro, 15 giudici ausiliari.

La pianta organica non è stata mai al completo.

Nell'anno 1.7.2023/30.6.2024 **la scopertura è stata del 33%**, essendo stati in servizio 10 giudici ausiliari sui 15 previsti. **Tutti assegnati al settore civile**, essi sono stati ripartiti in ragione di 4 unità alla Prima Sezione Civile e di 2 unità per ciascuna delle altre due Sezioni Civili e della Sezione Lavoro e Previdenza.

La scopertura si è aggravata negli ultimi mesi, a seguito delle dimissioni e della mancata conferma di alcuni di essi; **attualmente sono in servizio effettivo solo 6 giudici ausiliari** (scopertura del 60%).

Tranne che nella Sezione Lavoro e Previdenza, nella quale i due giudici ausiliari ad essa assegnati hanno svolto diligentemente i compiti loro assegnati, rispettando gli impegni prefissati, **non può dirsi che il loro contributo alla definizione dell'arretrato nel settore contenzioso ordinario sia stato particolarmente qualificato**: secondo le informazioni fornite dalle Presidenti delle Sezioni Civili, gran parte dei giudici ausiliari ha redatto un numero di sentenze di molto inferiore a quello previsto e con tempi di deposito irragionevoli, tanto che recentemente per

qualcuno di essi è intervenuta la delibera del C.S.M. di non conferma nell'incarico onorario.

Le ragioni di tale deludente *performance* stanno, probabilmente, nella complessità del contenzioso, oltre che nella difficoltà dei giudici ausiliari di conciliare il lavoro di magistrato onorario con l'attività forense svolta in altri distretti.

Va ricordato che, con la sentenza n. 41 del 25.1.2021, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di alcune disposizioni del decreto n. 69/2013, prima menzionato, nella parte in cui non prevedono che esse si applichino fino a quando non sarà completato il riordino del ruolo e delle funzioni della magistratura onoraria nei tempi stabiliti dall'art. 32 del D. Lgs. 13 luglio 2017 n. 116, la cui completa entrata in vigore è già stata differita per vari aspetti al 31 ottobre 2025.

I giudici ausiliari delle Corti di Appello non dovrebbero, dunque, più essere in servizio alla data di entrata in vigore del nuovo progetto tabellare (1 gennaio 2026).

Ad ogni modo dato che il *format* predisposto dal C.S.M. per la predisposizione del D.O.G. prevede che si illustrino le modalità di utilizzo di tali magistrati onorari, occorre dire qualcosa al riguardo.

I giudici ausiliari tuttora in servizio sono tutti inseriti nelle tre diverse strutture organizzative denominate "Uffici per il Processo civile" costituite di recente, con il decreto n. 52/2024 dell'8 ottobre 2024, in sostituzione dell'unico preesistente "Ufficio per il Processo".

Nello specifico:

- nell'UPP costituito a supporto della Prima Sezione Civile sono stati inseriti i giudici ausiliari avv.ti Damiano COMITO, Rosario Maria GIUFFRÈ, Giuseppa LEO SCORDINO, Maria Grazia MARRA, Nicola TALLARIDA e Concetta ZINGHINÌ;
- nell'UPP costituito a supporto della Seconda Sezione Civile sono stati inseriti i giudici ausiliari avv.ti Giuseppa ALECCI e Mario Domenico LA BELLA;
- nell'UPP costituito a supporto della Sezione Lavoro e Previdenza sono stati inseriti i giudici ausiliari avv.ti Sante Umberto PEDULLÀ e Domenico Ottavio SICLARI.

Dal mese di ottobre ad oggi la situazione si è modificata in quanto tre di essi (MARRA, TALLARIDA e LA BELLA hanno rassegnato le dimissioni) e una (LEO SCORDINO) è stata revocata dall'incarico con delibera del C.S.M. del 20.11.2024

Alla data odierna sono in servizio solo i giudici ausiliari COMITO, GIUFFRÈ e ZINGHINÌ (UPP Prima Sezione Civile), **ALECCI** (UPP Seconda Sezione Civile) e **PEDULLÀ e SICLARI** (UPP Sezione Lavoro).

Nell'ambito dell'UPP costituito a supporto della Prima Sezione Civile essi, secondo le vigenti previsioni tabellari, sono assegnatari di cause del contenzioso ordinario attribuito alla Sezione di più risalente iscrizione, escluse le cause in materia di successioni e donazioni, le cause in materia di stato della persona e diritti della personalità, le cause in materia elettorale, in materia di impresa e società e le cause trattate dalla Corte in unico grado. Gli affari vengono loro assegnati secondo il numero progressivo di ruolo con il seguente ordine: COMITO, GIUFFRÈ e ZINGHINÌ.

L'unico giudice ausiliario attualmente inserito nell'UPP costituito a supporto della Seconda Sezione Civile (avv. ALECCI) è assegnataria, secondo le previsioni tabellari, di cause del contenzioso ordinario attribuito alla Sezione di valore non superiore a € 100.000,00, escluse in ogni caso, indipendentemente dal valore, le cause in materia di locazione, le cause di opposizione all'esecuzione, le cause agrarie, le cause fallimentari, le impugnazioni dei lodi arbitrali, i procedimenti trattati dalla Corte d'appello in unico grado, le cause decise in primo grado dal Tribunale in composizione collegiale ai sensi dell'articolo 50 bis c.p.c. e le cause in cui è parte la Pubblica Amministrazione In dette cause il giudice ausiliario non può neppure comporre il Collegio.

I due giudici ausiliari inseriti nell'UPP costituito a supporto della Sezione Lavoro (PEDULLÀ e SICLARI), secondo le vigenti previsioni tabellari, sono assegnatari degli affari di più risalente iscrizione, esclusi:

a) i procedimenti di lavoro aventi ad oggetto impugnazione di licenziamento o di provvedimento di trasferimento ad altra sede;
b) i procedimenti di lavoro aventi ad oggetto richieste di risarcimento danni al datore di lavoro per mobbing o comunque per violazione dell'art. 2087, c.c.;
c) i procedimenti di previdenza relativi a infortunio sul lavoro o malattia professionale, oltre la soglia percentuale di inabilità o danno biologico del 30% (per come individuata dal giudice di primo grado ovvero, in caso di integrale rigetto della domanda, per come indicata nel ricorso introduttivo del giudizio);
d) i procedimenti di previdenza aventi ad oggetto la costituzione di rendita in favore degli eredi di lavoratore deceduto per infortunio o malattia professionale;
e) i procedimenti per i quali sia stata compiuta attività istruttoria apprezzabile in secondo grado nel periodo di precedente assegnazione a Consigliere togato;
f) i procedimenti di lavoro aventi ad oggetto domande di differenze retributive per importi superiori ad €.100.000,00;
g) i procedimenti di previdenza aventi ad oggetto opposizioni a cartella esattoriale o accertamento di crediti contributivi, per un valore superiore ad €.100.000,00;
h) i procedimenti di natura seriale che abbiano avuto origine da pronunce della Corte di Giustizia dell'UE o della Corte Costituzionale.

La ripartizione fra i giudici ausiliari dei procedimenti così selezionati avviene sulla base del numero di iscrizione: i procedimenti con numero di iscrizione pari vengono assegnati all'avv. PEDULLÀ; i procedimenti con numero di iscrizione dispari vengono assegnati all'avv. SICLARI.

OBIETTIVO F

Relazione sullo stato dell'informatizzazione nell'ufficio

Relativamente allo stato di informatizzazione della Corte di Appello di Catanzaro, acquisite le necessarie informazioni dalla Dirigente Amministrativo e dai Magistrati

di riferimento per l'innovazione (Mag.Rif), si rappresenta quanto segue, distinguendo anche al riguardo il settore civile e quello penale.

SETTORE CIVILE

a) Le dotazioni informatiche

Queste le dotazioni informatiche della Corte di Appello di Catanzaro alla data del 14.10.2024:

- n. 16 personal computer Lenovo Thinkbook 15 (Fornitura "Ufficio del Processo" anno 2022);
- n. 1 personal computer Lenovo Thinkbook 13 s G2 (Fornitura "Magistrati Ordinari" anno 2023);
- n. 2 personal computer pc desktop HP prodesk 600 G4 (Fornitura "Personale di Magistratura e Amministrativo" anno 2019);
- n. 4 personal computer Acer Travel Mate (Fornitura "Smart Working del personale amministrativo" anno 2020);
- n. 6 personal computer HP 430 G3 (Fornitura "Magistratura Onoraria" anno 2017)

A seguito dell'assunzione di personale non dirigenziale dell'Area funzionari del Ministero della Giustizia, la Direzione Generale a settembre 2024 ha comunicato la prossima fornitura per l'intero distretto di 158 pc portatili (Nota DOG 34007.U del 16/09/2024) e di 67 pc desktop, di cui n. 40 personal computer Lenovo Thinkpad destinati agli Addetti all'Ufficio del Processo della Corte di Appello e n. 6 personal computer Lenovo Thinkcentre per rinnovo della dotazione della medesima Corte di personal computer desktop obsoleti.

A tale dotazione **devono aggiungersi i beni informatici in uso con contratto di noleggio** disposto dal Ministero della Giustizia in adesione a Convenzioni Consip.

Trattasi, nello specifico, di n. 17 apparecchiature multifunzione, come riportate nel prospetto che segue:

Tabella 1 - Apparecchiature multifunzione in noleggio – Corte Appello Catanzaro

Olivetti d-copia 6000 S/N RRY9702153 – ubicata presso la stanza delle fotocopiatrici al primo piano, con contratto di noleggio (2019-2024) in scadenza a dicembre
Olivetti d-copia 5002 S/N 19P4104651 – ubicata presso la Presidenza al primo piano
Xerox B8170 S/N 3447877474 - ubicata a piano terra, lato esecuzione penale
Olivetti d-copia 5002 S/N 19P4103016 - ubicata a piano terra, corridoio della ex Terza Sezione Civile
Olivetti d-copia 5002 S/N 19P4607732 - ubicata a piano terra, lato Seconda Sezione Penale
Xerox B8170 S/N 3747877563 - ubicata a piano terra, lato Seconda Sezione Penale
Olivetti d-copia 5002 S/N 19P4607985 - ubicata a piano terra, lato Prima Sezione Penale
Olivetti d-copia 5002 S/N 19P4103040 - ubicata a piano terra, corridoio Terza Sezione Penale
XEROX B8170 S/N S3747936640 - ubicata a piano terra, lato cancelleria penale
Olivetti d-copia 60000 MF matr.RRY9702177 - ubicata al primo piano presso la Corte di Assise di Appello con contratto di noleggio (2019-2024) in scadenza a dicembre

XEROX B8170 S/N S3747933641 – ubicata a piano terra, lato Sezione Civile
Olivetti d-copia 5002 S/N 19P4102969 - ubicata a piano terra, nell'anticamera della Camera di Consiglio Civile
Olivetti d-copia 5002 S/N 19P4102981 - ubicata a piano terra, nell'anticamera della stanza n. 13
Olivetti d-copia 5002 S/N 19P4103051 - ubicata a piano terra, stanza n. 22 della ex Terza Sezione Civile
Xerox B8170 S/N 374892473 - ubicata a piano terra, stanza rotante cancelleria ex Terza Sezione Civile
OLIVETTI d-copia 5002 S/N 19P4104580 - ubicata presso la Sezione Lavoro
XEROX B8170 S/N S3747936632 ubicata presso l'archivio sito in via Fontana vecchia.

b) Beni da avviare a fuori uso

La dotazione di beni mobili e durevoli dell'ufficio, come estratta dal gestionale Init, 2), è comprensiva di beni per i quali si rende necessario procedere alla dismissione, a causa della vetustà e/o del non funzionamento degli stessi.

La procedura c.d. "fuori uso" verrà avviata nel corso dell'esercizio 2025. Ciò poiché, a seguito del cambio del Consegnatario dell'ufficio (intervenuto il 23/04/2024), sono in via di definizione le operazioni di ricognizione ed allineamento tra dotazione fisica e dotazione virtuale.

La dismissione interesserà le dotazioni non funzionanti e segnatamente: archivi rotanti automatici, personal computer portatili e desktop, monitor, stampanti e fax.

c) Beni disponibili presso Magazzino allocato a piano terra

Presso il locale deposito posto a piano terra del Palazzo di Giustizia Salvatore Blasco, è custodita la dotazione informatica disponibile come da elenco che segue:

- n. 15 personal computer Lenovo Thinkbook 15 (Fornitura "Ufficio del Processo" - anno 2022)
- n. 1 personal computer Lenovo Thinkbook 13 s G2 (Fornitura "Magistrati Ordinari" - anno 2023)
- n. 2 personal computer pc desktop HP PRODESK 600 G4 (Fornitura "Personale di Magistratura e Amministrativo" - anno 2019)
- n. 4 personal computer Acer Travel Mate (Fornitura "Smart Working del personale amministrativo" - anno 2020)
- n. 3 personal computer HP 430 G3 (Fornitura "Magistratura Onoraria" - anno 2017)
- n. 4 personal computer Lenovo Thinkpad X250 (Fornitura - anno 2013)
- n. 4 personal computer Lenovo Thinkbook 14 G2 (Fornitura – anno 2022)
- n. 4 monitor Acer 23,6'' (Fornitura "Smart Working del personale amministrativo" - anno 2020)
- n. 9 monitor 32'' Hannspree (Fornitura "Magistrati Ordinari, Dirigenti, Cancellerie" – anno 2022)
- n. 9 monitor Lenovo E24-28 23,6'' (Fornitura - anno 2022)
- n. 10 monitor Hanss-G 22'' (Fornitura - anno 2017)

- n. 3 monitor Fujtsu (Fornitura - anno 2022)
- n. 6 monitor AOC (Fornitura - anno 2019)
- n. 30 monitor Hannspree 23,8'' (Fornitura Magistrati – anno 2022)

d) Variazioni in aumento intervenute nell'esercizio 2024

Nel corso dell'esercizio 2024, la dotazione hardware è stata implementata a seguito di fornitura ministeriale di n. 4 scanner e n. 1 dotazione per Magistrato. Nello specifico trattasi di n. 4 SCANNER KODAK S1300 per il "Progetto Digitalizzazione dei Fascicoli Giudiziari" Previsto nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e di n. 1 LENOVO THINKBOOK 13 (i.301121), n. 1 MONITOR LENOVO THINKVISION E24-28 (i.301122), n. 1 LENOVO MINI-DOCK USB-C (i.300176), n. 1 MASTERIZZATORE MGG (i.300175) per la Fornitura Magistrati Ordinari (Nota DOG. 47370.U).

e) Variazioni in diminuzione intervenute nell'esercizio 2024

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati effettuati n. 2 trasferimenti (giroconti) della dotazione informatica di Magistrati trasferiti dalla Corte di Appello di Catanzaro rispettivamente alla Corte di Appello di Roma e alla Corte di Cassazione. Si è proceduto ad effettuare l'uscita merci sul gestionale Init e, pertanto, i relativi beni non figurano negli elenchi allegati.

f) Dotazione informatica in attesa di ricezione

N. 6 personal computer desktop HP PRODESK 600 G1 di cui in elenco (Allegato 1) **saranno sostituiti** per *"rinnovo delle dotazioni di personal computer per obsolescenza* tecnologica" con **n. 6 LENOVO THINKCENTRE M75t,** come da Nota del Dipartimento per l'Innovazione tecnologica della Giustizia - Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati pervenuta in data 16/09/2024, Prot.11998.E.

Ulteriori **n. 40 personal computer** modello **LENOVO THINKPAD L15**, corredati di Lenovo USB-C Mini dock e borsa, **si aggiungeranno** alla dotazione dei beni informatici per gli addetti all'Ufficio del Processo – fornitura a supporto del PNRR – giusta Nota del Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati, pervenuta in data 16/09/2024 prot. DOG. N. 34007.

Ulteriori **n. 9 personal computer** modello **LENOVO THINKPAD L15** corredati di Lenovo USB-C Mini dock e borsa zaino, **si aggiungeranno** alla dotazione dei beni informatici per i Magistrati ordinari in tirocinio presso la Corte di Appello di Catanzaro - come da Nota del Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati pervenuta in data 18/11/2024 Prot.15273.E.

Tutti i Consiglieri, i Giudici onorari e gli Addetti all'Ufficio del processo del settore civile hanno avuto in assegnazione pc portatili sui quali è installato l'applicativo Consolle.

A tal riguardo si evidenzia la criticità, già segnalata in passato, riguardante l'impossibilità degli assegnatari di essere "amministratori" del pc: ciò determina diversi inconvenienti nell'utilizzo dei *software* installati e/o da installare oltre che delle varie periferiche (quali stampanti e sistemi di archiviazione), con la conseguenza di dovere investire della loro risoluzione il personale dell'assistenza tecnica che in ragione dell'oneroso carico di lavoro, non riesce a garantire interventi tempestivi.

A proposito dell'assistenza informatica di cui l'ufficio dispone, benché il personale addetto sia certamente preparato e disponibile e benché sia stato migliorato e implementato il servizio di assistenza da remoto, non può non segnalarsi **come il numero dei tecnici presenti *in loco* (appena 2) sia assolutamente insufficiente** e non può far fronte con la necessaria celerità alle richieste di intervento provenienti sia dalla Corte che dagli uffici distaccati, anche a seguito dei continui aggiornamenti del sistema che impongono attività di riassetto dei programmi.

g) Stato di attuazione della digitalizzazione

Il Ministero della Giustizia nell'ambito del Progetto PNRR ha indicato per il settore civile della Corte di Appello di Catanzaro l'obiettivo della digitalizzazione di oltre 7000 fascicoli alla data del 31.12.2023 e di 11.561 fascicoli entro il 31 dicembre 2024.

Le operazioni di digitalizzazione sono state affidate:

- ad una ditta esterna che ha inviato presso l'Ufficio una operatrice con il compito di scansionare mille pagine al giorno;
- ad operatori a diciotto ore, assunti a tempo determinato, nonché a tutto il personale delle cancellerie compatibilmente con lo svolgimento dei compiti cui è istituzionalmente preposto.

Alla a data del 31 dicembre 2023, l'Ufficio è riuscito a raggiungere il primo step previsto, con una percentuale dei fascicoli digitalizzati pari al 124%.

Dall'ultima estrazione inviata dal DGSIA e riferita ai dati rilevati al 15 ottobre 2024, risulta che la Corte ha digitalizzato **n. 16.956 fascicoli** (di cui computabili n. 16.725).

Anche l'obiettivo di digitalizzazione fissato per il 2024 è stato, dunque, ampiamente raggiunto. Nella classifica nazionale, sempre alla data su indicata, la Corte era posizionata al diciannovesimo posto.

Peraltro, in attuazione di un progetto finanziato dalla Regione Calabria e conclusosi nello scorso mese di maggio 2024, sono stati digitalizzati **n. 13.688 fascicoli**. L'archiviazione dei dati è avvenuta su di un apposito server e con l'utilizzo di un programma diverso da quello Ministeriale.

L'Ufficio, al di fuori dei progetti sopra indicati, sta procedendo anche alla digitalizzazione delle sentenze di più vecchia datazione (anno 1950 e 1960) al fine di

versare all'Archivio di Stato i relativi volumi e snellire l'archivio. Sempre a tal fine nel corso del 2025 saranno digitalizzati anche i vecchi fascicoli delle adozioni.

h) Le criticità

Il sistema SICID presenta a tutt'oggi criticità, per alcune delle quali sono state adottate delle soluzioni provvisorie in attesa che sia predisposta la soluzione richiesta, come da tabella che segue:

PROBLEMA	ERRORE RISCONTRATO	SOLUZIONE ADOTTATA	SOLUZIONE RICHIESTA
Consolle magistrato visibilità fascicoli di primo grado nonostante la corretta allegazione del fascicolo sul sicid	L'errore restituito dal sistema che si riporta, è il seguente: *"si è verificato un malfunzionamento. Errore nell'estrazione del fascicolo"*. Si segnala, altresì, che in alcune occasioni il fascicolo si apre ma è completamente vuoto.	Nessuna soluzione adeguata prospettata, in quanto nonostante siano correttamente inseriti i dati del grado precedente, il fascicolo continua a non essere visibile su consolle.	Collegamento diretto al fascicolo di primo grado.
SICID e consolle magistrato: visibilità fascicoli di primo grado procedure fallimentari e concorsuali	Si riscontrano difficoltà operative per la richiesta di visibilità e di allegazione dei fascicoli di primo grado. I fascicoli provengono da altri programmi (SIECIC).	Vengono contattati gli Uffici di primo grado per acquisire informazioni sui registri di provenienza in modo tale da poter agganciare correttamente i fascicoli di appello a quelli di primo grado.	Collegamento al fascicolo di primo grado tramite abbinamento diretto ai registri del Tribunale (es. reg. liquidazione giudiziale, prefallimentare, procedimento unitario) con un codice oggetto univoco per i Tribunali e per le Corti.
SICID contenzioso apertura sub-procedimento con particolare riferimento alle istanze di inibitoria, visibilità' fascicolo di merito.	Con l'apertura di un sub-procedimento non viene consentita la visibilità del principale, qualora il consigliere assegnatario del fascicolo sia diverso da quello già individuato nel merito (il che può avvenire, ad. esempio, nei periodi feriali quando la composizione dei collegi è straordinaria). In più, con l'apertura dei sub, non viene importato direttamente l'atto né sono visibili i documenti e gli atti depositati nel principale.	Per consentire la visibilità al giudice assegnatario del sub – se diverso rispetto al giudice nominato nel fascicolo principale – viene effettuata la *"CORREZIONE DEL GIUDICE"*, salvo poi modificare nuovamente il giudice relatore assegnando il fascicolo al giudice già individuato per il principale. Il problema viene risolto dalla cancelleria inserendo il deposito come *"ANNOTAZIONE"*, in ragione della mancanza di un evento specifico (come accaduto almeno fino al 2021) con il quale poter gestire il deposito con un evento tipo *"DEPOSITO ATTO"*, sia per le inibitorie che per le correzioni dell'errore materiale.	Dovrebbe essere predisposta la sostituzione automatica del giudice del fascicolo principale in favore di quello nominato per il sub almeno fino alla definizione della fase incidentale. Pur mantenendo l'apertura di un collegamento esterno (sub- procedimento) rispetto al fascicolo principale sarebbe opportuno consentire l'interfaccia automatica dei due fascicoli (principale e sub) senza che l'operatore debba intervenire manualmente per acquisire i files e i documenti mancanti (es. ricorso inibitoria, documenti allegati)

SICID e consolle magistrato riunione fascicoli d'ufficio	Nel caso in cui venga disposta d'ufficio la riunione di due procedimenti, l'assegnatario del fascicolo portante non vede automaticamente il fascicolo riunito.	La cancelleria per consentire la visibilità del fascicolo riunito corregge il giudice assegnatario in favore del titolare del fascicolo portante *"CORREZIONE DATI → CORREZIONE GIUDICE"*	Correzione automatica dei dati del fascicolo portato utilizzando i dati del fascicolo portante.
SICID V.G. - equa riparazione apertura della fase di opposizione a seguito del giudizio monitorio di equa riparazione (entrambe le fasi sono di competenza della CdA)	Anche se il fascicolo di opposizione viene registrato come giudizio di secondo grado, non è possibile agganciare, d'ufficio, il fascicolo della fase monitoria per consentire al Giudice assegnatario dell'opposizione la visibilità della documentazione depositata in precedenza.	Per aggirare il problema viene corretto dalla cancelleria, manualmente, il Giudice della fase monitoria con il Giudice assegnatario dell'opposizione, salvo poi, all'esito dell'opposizione, correggere nuovamente i dati del fascicolo del monitorio, inserendo nuovamente il primo Giudice. Spesso avviene che questa seconda operazione non venga svolta dagli operatori, alterando, di conseguenza, gli accertamenti statistici.	La soluzione del problema potrebbe essere quella di distinguere le due fasi già in sede di iscrizione a ruolo consentendo l'individuazione della fase monitoria come fosse un primo grado di giudizio e la fase di opposizione come un'impugnazione di secondo grado. In tal modo si consentirebbe al Giudice dell'opposizione di avere la visibilità automatica del fascicolo precedente.
SICID V.G. deposito costituzioni in giudizio a seguito della revoca e della sostituzione dell'udienza con note scritte (ex art. 127 ter c.p.c.)	Impossibilità di depositare l'atto di costituzione utilizzando l'evento codificato.	La cancelleria per procedere al deposito è costretta a "forzare" il sistema modificando lo stato del fascicolo, per poter scaricare i relativi depositi.	Consentire, come già avviene nel registro contenzioso, di scaricare gli eventi della fase di trattazione anche a seguito dell'inserimento degli eventi della fase istruttoria (revoca, fissazione e riassegnazione termine per note in sostituzione di udienza).
SICID acquisizione fascicolo telematico del procedimento definito in grado di appello a seguito della riassunzione dalla cassazione	A seguito dell'eventuale riassunzione della causa (ex art. 392 c.p.c.) proveniente dalla Corte di Cassazione l'unico fascicolo precedente visibile è quello relativo al primo grado di giudizio. In particolare, nella maschera contenente i dettagli del fascicolo, il grado precedente indicato si riferisce a quello svolto in primo grado e non anche a quello di appello.	Non essendo, quindi, possibile agganciare in sede di iscrizione a ruolo il fascicolo del grado di appello, la cancelleria per consentire la visibilità del fascicolo al giudice assegnatario della riassunzione deve procedere con la *"CORREZIONE DEL GIUDICE"* del fascicolo precedente, salvo poi correggere nuovamente i dati riassegnando il fascicolo al giudice precedentemente indicato.	Consentire l'indicazione del fascicolo del grado di appello, in sede di iscrizione a ruolo dell'atto di riassunzione della causa, in modo da poter consentire la visibilità dello stesso fascicolo.
SICID funzione revoca udienza e fissazione termine per note in sostituzione di udienza	Con l'introduzione del nuovo art. 127ter c.p.c. è possibile per i magistrati revocare l'udienza fissata e fissare un termine per note, siano esse udienze istruttorie che udienze collegiali	Il sistema non permette di effettuare un aggiornamento multiplo di tutti i fascicoli fissati all'udienza da revocare, costringendo la cancelleria a dover modificare ogni singolo fascicolo	Consentire all'operatore di procedere alla modifica dello stato di tutti i fascicoli fissati alla medesima udienza in "REVOCA UDIENZA E FISSAZIONE TERMINE PER NOTE IN SOSTITUZIONE" dalla funzione

			"AGGIORNAMENTO MULTIPLO"
SICID lavorazione apertura patrocinio spese dello stato in caso di procedimento definito	A seguito della definizione del procedimento, dinanzi all'istanza dell'avvocato di liquidazione delle spese a carico dello stato, la cancelleria per poter lavorare il decreto di liquidazione deve preventivamente correggere lo stato del fascicolo in "ASSEGNATO A GIUDICE" e caricare eventuali atti e documenti, con ciò creando alterazioni ai dati statistici	Non essendo possibile lavorare il fascicolo anche se definito al fine di predisporre tutta la documentazione necessaria per il gratuito, la cancelleria deve altresì provvedere ad inserire i documenti attraverso la voce "ANNOTAZIONE".	Prevedere che in presenza di gratuito si formi una specie di sotto-fascicolo (tipo Siecic) nel quale confluisce tutta la documentazione relativa al gratuito compresa la fase della Cassazione con la sua specifica ammissione e gli atti ad essa conseguenti. Tale meccanismo non solo eviterebbe il continuo cambio di stato del fascicolo, ma garantirebbe, altresì, la formazione del sottofascicolo delle spese informatico direttamente nel SICID, superando il problema posto dalla obbligatorietà degli atti telematici.
SICID provvedimenti emessi a seguito di istanza di gp diversi dall'accoglimento	In ipotesi di rigetto dell'istanza di liquidazione di GP o di non luogo a provvedere sulla medesima, il sistema non prevede la possibilità di scaricare il provvedimento in maniera corretta.	La Cancelleria è costretta a fare annotazioni per evidenziare l'esito del provvedimento.	Implementare il sistema, inserendo anche queste specifiche modalità definitorie.
SICID sub procedimento di correzione dell'errore materiale	Manca l'evento invio atti al PG /PM	La Cancelleria, per poter inviare gli atti al PG/PM deve salvare anche nel fascicolo principale l'istanza di correzione dell'errore materiale.	Inserire l'apposito evento anche nel SUB
SICID acquisizione fascicolo grado precedente	Il sistema non consente di distinguere l'invio telematico del fascicolo di primo grado rispetto a quello cartaceo	La Cancelleria è costretta, per distinguere le voci ad inserire specifica annotazione.	Inserire un apposito evento.
SICID rito fornero e patrocinio a spese dello stato	il sistema non prevede gli eventi relativi al PSS	La Cancelleria è costretta ad acquisire ammissione, istanza di liquidazione, decreto di liquidazione e decreto di revoca con l'evento annotazione	Inserire gli appositi eventi.
SICID rito fornero e acquisizione fascicolo grado precedente	Il sistema non consente di acquisire contestualmente il fascicolo della fase sommaria e dell'opposizione perché portano due distinti RG nel primo grado	La Cancelleria è costretta a modificare i dati del fascicolo precedente per rendere visibile o l'uno o l'altro fascicolo telematico	Inserire la possibilità di acquisire sul telematico tutti i fascicoli telematici relativi al grado precedente
SICID sub procedimento definito con "non luogo a provvedere"	Il sistema, nel momento in cui si definisce un sub procedimento con "non luogo a provvedere", pone il fascicolo in stato archiviato e non consente la lavorazione	La Cancelleria è costretta a modificare la ritualità o lo stato per poter procedere alla lavorazione sul fascicolo con eventi quali, ad esempio, "certificazione 111 Fascicolo interamente digitalizzato	Inserire la possibilità di lavorare il fascicolo senza la necessità di modificare lo stato del fascicolo

	sullo stesso con nessun evento	PNRR"	
SICID lavorazione provvedimento del giudice che contestualmente definsice e sospende il giudizio	Il sistema non consente di lavorare il provvedimento e di acquisirlo in maniera corretta		Inserire l'evento che consenta la pubblicazione della sentenza e la riassunzione sullo stesso RG appello.
SICID lavorazione esito sentenze cassazione su fascicoli definiti	Il sistema non consente di lavorare con una voce specifica i ritorni dalla Cassazione e in particolare non consente di inserire l'esito del ricorso, ossia "CASSAZIONE CON RINVIO", "CASSAZIONE SENZA RINVIO", ecc.	La cancelleria è costretta a fare annotazione con il dispositivo della sentenza della Cassazione.	Inserire l'evento che consenta di specificare l'esito della sentenza di cassazione sul fascicolo definito, anche così per migliorare la qualità del dato da estrarre con riguardo agli esiti delle sentenze prodotta dall'Ufficio

Da ultimo, a seguito delle modifiche introdotte dagli aggiornamenti del sistema effettuati nel mese di novembre 2024 in relazione all'accettazione automatica delle sentenze (funzione 006_001 e 012), si sono verificate criticità per le quali non è possibile approntare alcuna soluzione provvisoria e che, nonostante le tempestive segnalazioni ai competenti Uffici (**DGSIA**), **permangono con rischio di alterazione dei dati statistici.**

In particolare, l'accettazione automatica della sentenza ha causato la registrazione di uno stesso provvedimento con due diverse numerazioni, una per il dispositivo letto in udienza e l'altra per la sentenza pubblicata perché:

- il sistema acquisisce il dispositivo come "deposito minuta sentenza" e assegna una numerazione. Sennonché il deposito minuta sentenza è una fase intermedia della procedura; in quella successiva "incombenza post pubblicazione" che comporta il completamento dello stato di definizione del fascicolo, non è consentito operare alcuna correzione sulla numerazione;

- il sistema acquisisce **la sentenza trasmessa successivamente alla lettura del dispositivo,** assegnando un numero diverso ed ulteriore, così generando una duplicazione dei numeri per un stesso provvedimento che non può essere sanata manualmente e che, per come preannunciato, è destinata ad impattare negativamente sulla pulizia del dato.

In ogni caso il costante monitoraggio e il costante aggiornamento dell'inserimento dei dati, effettuati dal personale di cancelleria con la collaborazione degli Addetti all'UPP, consentono l'eliminazione dei cd. falsi pendenti, nonché l'individuazione di ogni altra eventuale anomalia approntando (ove possibile) una soluzione provvisoria in attesa delle soluzione definitiva proveniente dai competenti uffici..

SETTORE PENALE

a) Le dotazioni informatiche

Le **dotazioni informatiche** del settore penale per l'anno 2024, sulla base dell'elenco estratto dal sistema gestionale Init (il quale fa pertanto riferimento alla dotazione

hardware collocata nelle stanze virtuali dell'area penale e/o assegnata al personale in servizio presso la stessa), sono costituite, per la dotazione hardware (COD. SEC BAAAAAGAAA, COD. SEC BAAAAAGACA) da:

- n. 19 pc desktop;
- n. 31 pc portatili;
- n.34 monitor;
- n.3 multifunzione;
- n.7 scanner;
- n. 17 stampanti.

Alla sopracitata dotazione si aggiungono i beni informatici in uso presso la Corte di Appello con contratto di noleggio disposto dal Ministero della Giustizia in adesione a Convenzioni Consip, ovvero n. 7 apparecchiature multifunzione di cui di seguito maggiori dettagli.

Elenco apparecchiature multifunzione area penale CACZ
1. Xerox B8170 S/N 3447877474 - ubicata a piano terra, lato esecuzione penale;
2. Olivetti d-copia 5002 S/N 19P4607732 - ubicata a piano terra, lato seconda sezione penale;
3. Xerox B8170 S/N 3747877563 - ubicata a piano terra, lato seconda sezione penale;
4. Olivetti d-copia 5002 S/N 19P4607985 - ubicata a piano terra, lato prima sezione penale;
5. Olivetti d-copia 5002 S/N 19P4103040 - ubicata a piano terra, corridoio terza sezione penale;
6. XEROX B8170 S/N S3747936640 - ubicata a piano terra, lato penale;
7. Olivetti d-copia 5002 S/N 19P4Y09997 - ubicata al primo piano presso la Corte di Assise di Appello.

b) Variazioni in aumento intervenute nell'esercizio 2024

Nel corso dell'esercizio 2024, la dotazione hardware è stata implementata a seguito di fornitura ministeriale per Magistrati Ordinari (Nota DOG. 47370.U).

In particolare, la Corte d'Appello di Catanzaro è stata assegnataria di **n.1 LENOVO THINKBOOK 13** (i.301121), n.1 **MONITOR LENOVO THINKVISION E24-28** (i.301122), n.1 **LENOVO MINI-DOCK USB-C** (i.300176), n.1 **MASTERIZZATORE MGG** (i.300175), per il Magistrato in servizio presso la Terza Sezione Penale dott. Carlo FONTANAZZA.

c) Dotazione informatica in attesa di ricezione

Si specifica che la dotazione di beni mobili e durevoli costituenti la dotazione degli uffici dell'area penale, estratta dal gestionale Init, è comprensiva di beni per i quali si procederà alla dismissione causa obsolescenza nel corso dell'esercizio 2025.
In particolare, la Direzione Generale per i sistemi informativi automatizzati, rilevata la presenza di attrezzatura obsoleta e comunque carente delle caratteristiche tecniche essenziali, ha avviato la procedura di rinnovo delle dotazioni degli anni 2015 - 2016 - 2017. Di seguito le note di assegnazione:

- **Fornitura n. 6/3000 PC DESKTOP Lenovo Thinkcentre m75t** - CONTRATTO SIA 114.01.EV.S.13 - LOTTO 3 - CIG B27B8AC5BD - ORDINATIVO 7966419 – Nota DOG del 16/09/2024;
- **Fornitura n. 6/2.652 PC portatili Lenovo ThinkPad L15 Gen4** - CONTRATTO SIA 114.01.EV.S.12 -LOTTO 1 - CIG B2B9257BDC - Nota DOG del 12/02/2025.
- **Fornitura n. 13/4325 PC DESKTOP Lenovo Thinkcentre m75t** - CONTRATTO SIA 114.01.EV.S.13 - LOTTO 3 - CIG B2BB3161BE - ORDINATIVO 743951 - Nota DOG del 25/01/2025;

Rispetto a quest'ultima fornitura, il rinnovo interesserà n. 3 pc desktop FUJITSU ESPRIMO Q556 WINDOWS 7 del 2016 assegnati al personale dell'area penale.

d) progetti informatici ministeriali e relativi programmi e utilizzazione di programmi non ministeriali

L'attività di informatizzazione e digitalizzazione del processo penale presso la Corte di Appello di Catanzaro si sta realizzando su due binari paralleli: il primo, ufficiale, consiste nell'utilizzo degli applicativi informatici ministeriali, il secondo è rimesso all'organizzazione interna delle singole Sezioni, attraverso lo sfruttamento delle potenzialità di condivisione del sistema Microsoft Teams.

- **SICP, TIAP, Portale Deposito Atti Penali**

Negli uffici della Corte gli applicativi che consentono di implementare il processo di digitalizzazione sono il SICP, Sistema Informativo della Cognizione Penale, il TIAP-Document@, gestore di documenti per l'estrazione di atti del giudizio di primo grado e di competenza principale delle Procure e il Portale Deposito Atti Penali.
Quest'ultimo consente di acquisire atti, trasmessi dagli avvocati, che vengono immediatamente ribaltati sul portale SICP.

Ad oggi, e fino al 31 maggio 2025, l'utilizzo del Portale da parte degli avvocati per il deposito di documenti in Corte è facoltativo, ciò implica che, in questa fase transitoria e di adattamento per tutti gli operatori interessati, gli avvocati possono continuare ad avvalersi, oltre che del deposito telematico, anche delle altre modalità di deposito finora utilizzate, cioè la trasmissione via Pec o il deposito cartaceo.

Si è, pertanto, in una **fase ancora embrionale della digitalizzazione** perché la maggior parte dei fascicoli non è stata ancora digitalizzata e sia le Cancellerie che gli avvocati si stanno adattando al nuovo strumento. Tant'è vero che, nonostante la possibilità del deposito degli atti tramite Portale, la modalità preferita dai difensori continua ad essere l'utilizzo della Pec o il cartaceo.

Si segnala che la maggior parte delle tipologie di atti che possono essere depositati dagli avvocati tramite Portale non necessita di un intervento "diretto" da parte del personale della cancelleria per l'acquisizione del documento sul SICP perché l'atto transita autonomamente nel Portale. Questo aspetto è essenziale per non gravare ulteriormente il personale di Cancelleria di ulteriori attività preliminari all'udienza.

Dal 1° giugno 2025 (salvo ulteriori proroghe) tutti gli atti dovranno pervenire in Corte solo tramite il Portale a ciò adibito, pertanto, l'uso della Pec verrà – limitatamente a queste attività – dismesso.

Successivamente verrà introdotto anche in Corte di Appello la piattaforma "APP" che dovrebbe inglobare tutti gli applicativi attualmente in uso in un unico sistema.

Ad oggi il sistema è in uso solo presso le Procure e i Tribunali, mentre nelle Corti di Appello diverrà operativo il 1° gennaio 2027.

Quanto, infine, alla trasmissione dei fascicoli su supporto informatico, allo stato, le cancellerie procedono alla scansione delle sentenze depositate e al caricamento dei file sul sistema SICP. Rientra tra i prossimi obiettivi anche la scansione e il caricamento dei verbali di udienza.

- **Microsoft Team**

Le cancellerie più virtuose stanno, ad oggi, adottando delle strategie di digitalizzazione fruibili all'interno delle singole Sezioni (magistrati, Funzionari UPP, Cancelleria) tramite cartelle condivise sull'applicativo Teams.

Vengono, così, resi immediatamente disponibili a tutti coloro che sono impegnati – a vario titolo – nelle singole udienze, lo statino di udienza completo di informazioni relative all'esito delle notifiche, le conclusioni dei Procuratori Generali dei procedimenti trattati per iscritto e le conclusioni dei difensori delle parti trasmessi via Pec.

A ciò si è aggiunta – grazie all'impegno diretto ed esclusivo dei Funzionari addetti all'Ufficio per il Processo – la creazione di registri Excel condivisi relativi a:

- camere di consiglio, con aggiornamenti in tempo reale e per ogni fase (es. istruttoria, trasmissione alla procura, attesa decisione, data di notifica alle parti);
- catalogazione dei fascicoli pendenti;
- monitoraggio delle scadenze delle misure cautelari in corso nonché dei termini per fine pena, limitatamente agli imputati detenuti.

OBIETTIVO G

L'indicazione schematica delle variazioni rispetto alle precedenti tabelle

Riassumendo quanto illustrato nei paragrafi che precedono, queste le variazioni rispetto alla tabella relativa al precedente triennio.

Nel settore civile ordinario:

Le precedenti tabelle prevedevano la ripartizione dei 15 Consiglieri assegnati al settore civile in tre Sezioni (Prima, Seconda e Terza, dirette e organizzate le prime due dai rispettivi Presidenti di Sezione e l'ultima coordinata dal Presidente della Corte).

Con il provvedimento di variazione tabellare n. 57/2024 del 25 ottobre 2024, attesi i gravi e intollerabili squilibri nei carichi di lavoro e nel numero di componenti delle diverse Sezioni, si è ritenuto necessario ai fini di una maggiore funzionalità del settore civile, "sopprimere" la Terza Sezione, incorporandone i componenti in parte nella Prima Sezione e in parte nella Seconda. In conseguenza **sono state create due sole Sezioni Civili**, ciascuna presieduta da un Presidente di Sezione, **e i 15 Consiglieri**

costituenti l'organico tabellare dell'intero comparto civile sono stati assegnati 8 alla Prima Sezione Civile e 7 alla Seconda Sezione.

Conseguentemente il carico di lavoro già pendente sul ruolo della Terza Sezione Civile e gli affari di nuova iscrizione che, secondo le precedenti tabelle, sarebbero dovuti essere assegnati alla Sezione soppressa, sono stati ripartiti equamente tra la Prima e la Seconda Sezione Civile, assegnando all'una e all'altra, quanto alle pendenze, un numero di procedimenti, su materie più o meno omogenee a quelle già attribuite a ciascuna Sezione, tale da equiparare il carico di lavoro tra le due Sezioni.

L'assetto organizzativo adottato con il detto decreto del 25 ottobre 2024, esaminato già dal C.S.M. ed approvato nella seduta del 5 febbraio 2025, è stato confermato nella proposta tabellare relativa al prossimo quadriennio, e costituisce ovviamente una variazione di rilievo rispetto alle precedenti tabelle (che per questa parte già ora non sono più in vigore).

Tale variazione può essere così schematizzata:

1. **Le Sezioni Civili ordinarie sono oggi non più tre, ma due**: la Prima Sezione è composta da 1 Presidente di Sezione e 8 Consiglieri, la Seconda Sezione è composta da 1 Presidente di Sezione e 7 Consiglieri.
2. **Le materie attribuite nelle precedenti tabelle alla (soppressa) Terza Sezione sono state ripartite tra le due Sezioni Civili tenendo conto, tendenzialmente e per quanto possibile, dell'omogeneità rispetto alle materie già assegnate all'una e all'altra Sezione**.
3. **All'interno di ciascuna delle due Sezioni sono stati creati due Collegi** (o gruppi), tra i quali vengono ripartiti per materia gli affari di competenza della Sezione, **con l'intento di favorire la specializzazione dei loro componenti.**
4. **Il "Collegio Minori"** è rimasto costituito all'interno della Prima Sezione Civile, ma esso **non è più presieduto dal Presidente di Sezione, bensì dal Presidente della Corte di Appello**.
5. **La Sezione Impresa**, già costituita all'interno della (soppressa Terza Sezione), **opera oggi all'interno della Prima Sezione Civile.**

Inoltre, con decreto di variazione tabellare n. 52/2024 dell'8 ottobre 2024 **sono stati costituiti 3 "Uffici per il Processo civile"** a supporto, rispettivamente, della Prima Sezione Civile, della Seconda Sezione Civile e della Sezione Lavoro e Previdenza.

<u>Nel settore penale</u>:

Per quanto riguarda il settore penale, per le tre Sezioni Penali ordinarie, al fine di riequilibrarne i carichi di lavoro – **ferma restando la ripartizione per materia dei processi cc.dd. ordinari e la ripartizione a rotazione degli altri affari** (revisioni e rescissioni, processi di criminalità organizzata, etc.) e ferma restando la percentuale di assegnazione delle sopravvenienze nella misura del 40% ciascuno alla Prima e alla Seconda Sezione Penale e nella misura del 20% alla Terza Sezione Penale (assegnataria anche delle misure di prevenzione e, quale Seconda Sezione di Corte di Assise di Appello, dei relativi giudizi a seguito di annullamento con rinvio da parte della Cassazione) – **con la nuova proposta tabellare:**

1. **è stata prevista una diversa ripartizione degli affari riguardanti i processi ordinari e i maxiprocessi** per reati associativi di stampo mafioso e in materia di traffico di stupefacenti.

In sintesi:

- **per i processi ordinari**, le materie sono rimaste ripartite nei tre Gruppi già esistenti (Gruppo A per la Seconda Sezione, Gruppo B per la Prima Sezione e Gruppo C per la Terza Sezione), ma **alcune materie sono passate da un Gruppo all'altro**[18], avuto riguardo al dato statistico medio delle rispettive sopravvenienze per anno;
- **per i cc.dd. maxiprocessi le fasce di complessità**, all'interno di ciascuna delle quali opera secondo le tabelle ancora in vigore il criterio della rotazione tra le tre Sezioni Penali iniziando sempre dalla Prima Sezione, **sono state ridotte: da 10 a 6, ed è stato stabilito un diverso criterio di rotazione, prevedendosi che:**

➢ per le prime tre fasce (processi con fino a 30 imputati), i processi vengono assegnati a rotazione, a partire dalla Prima Sezione Civile;

➢ per la quarta fascia (processi con imputati da 31 a 75), la rotazione è la seguente: 3ª Sezione, 2ª Sezione, 1ª Sezione;

➢ per la quinta fascia (processi con imputati da 76 a 150), la rotazione è la seguente: 2ª Sezione, 1ª Sezione, 3ª Sezione;

➢ per la sesta fascia (processi con oltre 150 imputati), la rotazione è la seguente: 1ª Sezione, 3ª Sezione, 2ª Sezione.

2. **All'interno della Terza Sezione Penale sono stati costituiti 8 diversi Collegi fissi e predeterminati** (4 per i processi ordinari, 2 per i procedimenti di prevenzione e 2 per i maxi processi), in luogo dei 2 Collegi fissi previsti dalle tabelle ancora in vigore.

3. **È stata prevista la composizione dei Collegi nei casi in cui per ciascuna delle tre Sezioni Penali ordinarie l'organico tabellare previsto** (1 Presidente + 5 Consiglieri) **si riduca progressivamente sino ad essere composto solo da 3 magistrati e sono stati previsti per queste ipotesi**, prima non disciplinate, **i criteri di sostituzione dei magistrati assenti, impediti, astenuti o ricusati.**

4. **È stata prevista l'assegnazione ai Presidenti di Sezione dei procedimenti di opposizione ex art. 99 d.P.R. n. 115/2002 ai provvedimenti di rigetto delle istanze di ammissione al patrocinio a spese dello Stato** adottati dalle rispettive Sezioni, e sono stati conseguentemente previsti i criteri di ripartizione di tali procedimenti tra tutti i Presidenti di Sezione.

Inoltre, con decreto di variazione tabellare n. 53/2024 dell'8 ottobre 2024 **sono stati costituiti 4 "Uffici per il Processo penale"** a supporto, rispettivamente, della Prima

[18] Nello specifico, **i reati in materia di truffa** (artt. 60-642 c.p.), già rientranti nel Gruppo B e, dunque, di competenza tabellare della Prima Sezione Penale, **sono stati spostati nel Gruppo A** e attribuiti, dunque, alla competenza della Seconda Sezione Penale; e così **il reato di cui all'art. 572 c.p. dal Gruppo A è stato spostato al Gruppo C** (attribuito alla Terza Sezione), mentre **il Gruppo C ha perso i reati di immigrazione clandestina** (attribuito ora al Gruppo A) **e i reati fiscali di cui alla legge 74/2000** (attribuiti ora al Gruppo A).

Sezione Penale, della Seconda Sezione Penale, della Terza Sezione Penale e della Prima Sezione di Corte di Assise di Appello.

OBIETTIVO H

Programmi di gestione

Sono stati regolarmente redatti negli anni passati i programmi di gestione sia per il settore civile che per il settore penale. Per l'anno 2025 tali programmi sono stati depositati il 14 gennaio scorso e inseriti nel sistema informatico nei termini previsti. Ad essi si fa rinvio.

OBIETTIVO I

Uffici per il Processo

È noto che, nell'ambito del PNRR e per la realizzazione degli obiettivi del Piano con riferimento alla giustizia, una particolare rilevanza è stata attribuita all'Ufficio per il Processo (d'ora innanzi solo UPP), che si è inteso rilanciare e rafforzare "*creando da un lato un vero e proprio staff di supporto al magistrato e alla giurisdizione, con compiti di studio, ricerca, redazione di bozze di provvedimenti, ecc. e, dall'altro, avviando contemporaneamente la costruzione di una struttura che fosse a servizio dell'intero ufficio come raccordo con il sistema delle cancellerie e segreterie, di assistenza al capo dell'ufficio e ai Presidenti di sezione per le attività di innovazione, di monitoraggio statistico e organizzativo, di supporto alla creazione di indirizzi giurisprudenziali e di banca dati*[19]".

Tale struttura organizzativa, fino ad allora sostenuta dai soli tirocinanti ex art. 73 del decreto-legge n. 69/2013 e dalla magistratura onoraria, è stata rilanciata e rafforzata attraverso il reclutamento straordinario di personale amministrativo a tempo determinato, tra cui particolare rilevanza ha avuto una nuova figura di funzionario giudiziario: **l'Addetto all'Ufficio per il Processo (AUPP).**

La Riforma Cartabia ha inciso anche sugli Uffici per il Processo, regolamentati oggi dal **D. Lgs. 10 ottobre 2022, n. 151**, recante "*Norme sull'ufficio per il processo in attuazione della legge 26 novembre 2021, n. 206, e della legge 27 settembre 2021, n. 134*", che ha anche abrogato l'originaria fonte normativa dell'istituto[20], senza però intaccare le ulteriori norme primarie che nel tempo se ne sono occupate[21] .

---

[19] Così la circolare del Ministero della Giustizia m_dg.DOG.03/11/2021.0228522.U.

[20] Si tratta, come detto, dell'art. 16-*octies* del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221, così come modificato dall'art. 50 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114

[21] Il riferimento è al D. Lgs. n. 116/2017 e agli artt. 11 e ss. del decreto-legge n. 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113/2021 e ss.mm.

In particolare, con tale intervento riformatore l'UPP è stato inserito nell'ambito dei codici di procedura civile (art. 58 *bis* c.p.c.) e di procedura penale (art. 126 c.p.p.) e con l'art. 1 del detto D. Lgs. è stata prevista, per quanto riguarda i Tribunali e le Corti di Appello, l'istituzione di una o più strutture organizzative denominate "**ufficio per il processo civile**" e di una o più strutture organizzative denominate "**ufficio per il processo penale**".

I compiti di queste diverse articolazioni sono oggi regolamentati dagli artt. 5-10 del D. Lgs. n. 151/2022, che disciplinano specificamente i compiti dell'ufficio per il processo civile e per il processo penale presso i Tribunali ordinari e le Corti di Appello; i compiti per il processo civile e il processo penale presso la Corte di Cassazione; i compiti dell'ufficio spoglio, analisi e documentazione e dell'ufficio per il processo penale presso la Procura generale della Corte di Cassazione.

Con una norma finale (art. 11) vengono indicati gli ulteriori compiti che tali strutture organizzative svolgono presso qualunque ufficio giudiziario, in aggiunta a quelli specifici previsti per ogni singola tipologia di UPP.

In attuazione di quanto previsto dalla Riforma Cartabia **la scrivente Presidente**, nello scorso mese di ottobre, sentiti i Presidenti di Sezione e la Dirigente amministrativa, in attuazione di quanto previsto dalla Riforma Cartabia e dalla nuova Circolare del C.S.M. sulla formazione delle tabelle degli uffici giudicanti per il quadriennio 2026/2029, **ha dato un nuovo assetto alla struttura organizzativa UPP, sostituendo all'unico Ufficio per il Processo precedentemente istituito 7 diverse articolazioni** e distribuendo tra tali articolazioni le n. 63 unità di Addetti UPP di cui la Corte di Appello dispone a seguito delle ultime assunzioni del mese di giugno 2024.

Nello specifico, **con decreto n. 52 dell'8 ottobre 2024 sono stati costituiti**, nell'ambito del settore civile, **3 diversi UPP per il processo civile**, una per ciascuna delle due Sezioni Civili e della Sezione Lavoro e Previdenza; **con decreto n. 53 dello stesso giorno sono stati costituiti 4 differenti UPP per il processo penale**, uno per ciascuna delle tre Sezioni Penali ordinarie e per la Prima Sezione di Corte di Assise; infine, **con decreto n. 54 sempre in data 8 ottobre 2024 è stato costituito un UPP per i servizi trasversali** a supporto della Presidenza e della Dirigenza amministrativa.

Sono, dunque, 7 in tutto gli UPP attualmente operativi.

UFFICI PER IL PROCESSO NEL SETTORE CIVILE

Premesso che per tutti e 3 gli UPP costituiti a supporto delle Sezioni Civili **gli obiettivi sono i seguenti:**

- l'abbattimento, entro il 30 giugno 2026, del 90% dell'arretrato patologico (*id est*, del 90% dei procedimenti iscritti dall'1.1.2018 e fino al 31 dicembre 2022);
- la riduzione, entro il 30 giugno 2026, del 40% della durata dei procedimenti (c.d. *disposition time*).

si indicano qui di seguito, per ciascuna delle 3 articolazioni, le figure professionali assegnate.

- **UPP A SUPPORTO DELLA PRIMA SEZIONE CIVILE**

Composizione:

- **n. 14 Funzionari Addetti**[22];
- **n. 6 Giudici ausiliari**, ma a causa delle dimissioni o mancate conferme da parte del C.S.M. intervenute *medio tempore*, **attualmente fanno parte dell'UPP solo 3 Giudici ausiliari**: gli avv.ti Damiano COMITO, Rosario Maria GIUFFRÈ e Concetta ZINGHINÌ.
- **allo stato non vi è alcun Tirocinante.**

Coordinatore:

È stata nominata coordinatrice dell'UPP la Presidente di Sezione, dott.ssa Antonella Eugenia RIZZO

Compiti:

I Giudici ausiliari vengono utilizzati nei Collegi secondo le previsioni tabellari illustrate nell'apposita parte del presente D.O.G. (Obiettivo E).

Gli AUPP svolgono attività di supporto alla giurisdizione nella misura del 70% e attività di cancelleria nella misura del 30%.

Quanto all'attività di supporto alla giurisdizione, gli AUPP, oltre ad attività di preparazione delle udienze (studio dei fascicoli cartacei e informatici mediante l'uso della "consolle dell'assistente" iscritti sui ruoli della Sezione - ad ogni Addetto o coppia di Addetti è stato assegnato un ruolo specifico - verifica della completezza del fascicolo d'ufficio, della costituzione delle parti, della regolarità delle notifiche), **predispongono bozze di sentenze** in specifiche controversie di contenzioso ordinario (cause in materia di usucapione, cause in materia di condominio, cause di non particolare complessità in materia di diritti reali), nonché bozze di sentenze e decreti in materia di famiglia sulle questioni più semplici, utilizzando modelli predisposti dal Presidente di Sezione. **Provvedono, inoltre, al monitoraggio dei ruoli e delle pendenze** finalizzato alla migliore calendarizzazione delle cause al fine della loro sollecita definizione.

- **UPP A SUPPORTO DELLA SECONDA SEZIONE CIVILE**

Composizione:

- **n. 10 AUPP**[23];
- **n. 2 Giudici ausiliari**, ma a causa delle dimissioni o mancate conferme da parte del C.S.M. intervenute *medio tempore*, **attualmente è in servizio solo 1 Giudice ausiliario**: l'avv. Giuseppa ALECCI.
- **allo stato non vi è alcun Tirocinante.**

Coordinatore:

È stata nominata coordinatrice dell'UPP la Presidente di Sezione, dott.ssa Carmela Giuseppina RUBERTO.

Compiti:

---

[22] Questi i loro nominativi: Amalia DE NARDO, Marilena FRANGIPANE, Francesco GIANNOCARO, Francesca CITTADINO, Azzurra MAURO, Giulia METALLO, Mariachiara PAONESSA, Daniela PLACANICA, Rossana PRINCI, Concetta PUCCIO, Sabrina PUGLIESE, Rosaria SORRENTINO, Valeria SPADARO e Pushpa VERALDI.

[23] Questi i loro nominativi: Martina ARTUSA, Alessandra CATALANO, Salvatore DE LUCA, Annamaria FALBO, Eugenia Maria FALESE, Gian Paolo FURRIOLO, Angela SCARPINO, Maria SPICCIOLA, Jessica VETERE e Antonio VITALE,

I Giudici ausiliari vengono utilizzati nei Collegi secondo le previsioni tabellari illustrate nell'apposita parte del presente D.O.G. (Obiettivo E).

Gli AUPP svolgono attività di supporto alla giurisdizione nella misura del 70% e attività di cancelleria nella misura del 30%. Solo una di essi (la dott.ssa FALBO), essendo laureata in economia, svolge in via esclusiva compiti di cancelleria.

Quanto al contributo dato da ciascuna categoria delle dette figure professionali, mentre la Presidente di Sezione definisce "inadeguato" l'apporto dato dai magistrati onorari, attesa la loro scarsa produttività, per contro qualifica come **"significativo" il contributo degli AUPP**. Questi ultimi, infatti, non solo esercitano con profitto le funzioni di raccordo con la cancelleria curando, a titolo esemplificativo, gli adempimenti pre e post udienza, ma hanno fino ad oggi fornito un apprezzabile contributo nell'esercizio della giurisdizione. Ad essi, infatti, è stato demandato **lo studio dei fascicoli iscritti nei ruoli d'udienza; la redazione di una scheda riassuntiva per ogni causa** che dà conto dello stato del fascicolo, degli eventi principali, delle questioni sulle quali il collegio deve pronunciarsi; **la redazione di bozze di sentenze semplici in collaborazione con il magistrato titolare della causa**. Nelle cause più complesse provvedono quantomeno all'intestazione della sentenza, alla trascrizione delle conclusioni e alla redazione della parte narrativa.

- **UPP A SUPPORTO DELLA SEZIONE LAVORO E PREVIDENZA**

Composizione:

- **n. 7 AUPP**[24];
- **n. 2 Giudici ausiliari**, gli avv.ti Domenico SICLARI e Sante Umberto PEDULLÀ;
- **n. 1 Tirocinante**[25].

Coordinatore:

È stata nominata coordinatrice dell'UPP la Coordinatrice della Sezione, dott.ssa Gabriella PORTALE[26].

Compiti:

I Giudici ausiliari vengono utilizzati nei Collegi secondo le previsioni tabellari illustrate nell'apposita parte del presente D.O.G. (Obiettivo E).

Gli AUPP svolgono prevalentemente attività di supporto alla giurisdizione, ad eccezione di una di essi che, non essendo laureata in giurisprudenza, svolge in via esclusiva compiti di cancelleria.

Dal mese di luglio 2024, allorquando la Sezione Lavoro ha potuto contare sul contingente numerico di 7 unità di AUPP, è stato adottato il modulo organizzativo *one to one* (un Addetto per ogni Consigliere) e da allora il loro contributo all'attività giurisdizionale è stato più rilevante.

Quanto alle attività di supporto alla giurisdizione, i loro compiti consistono:

---

[24] Questi i loro nominativi: Serena COSTANZO, Sonia LAVINA, Teresa NIRTA, Ilaria PAGLIARO, Ilaria PULLANO, Caterina SPATAFORA e Jessica TAVERNESE.

[25] Si tratta della dott.ssa Claudia ARCADIA.

[26] La dott.ssa PORTALE è stata già nominata dal *Plenum* del C.S.M., con delibera del 22.1.2025, Presidente della Sezione Lavoro, ma non si è ancora immessa nelle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado.

- nell'analisi delle pendenze e dei flussi delle sopravvenienze (controllo delle nuove iscrizioni al fine di individuare cause di più agevole definizione, cause appartenenti a "mini filoni", cause di maggiore complessità e poi segnalarle al giudice assegnatario al fine di una strutturazione razionale dei ruoli di udienza);

- nello studio dei fascicoli con redazione della schede riassuntive (degli atti di primo e secondo grado nonché delle attività istruttorie svolte, con indicazione dell'esistenza di precedenti specifici);

- nelle ricerche giurisprudenziali;

- nella redazione di bozze di provvedimenti (sentenze nei casi meno complessi, liquidazione di gratuito patrocinio, liquidazione dei compensi ai ctu, decreti di differimento o anticipazione udienza) secondo le direttive e sotto la supervisione del Consigliere assegnatario.

Quanto al supporto fornito alla cancelleria, gli AUPP si occupano della preparazione e assistenza di udienza con turnazione del personale di cancelleria a ciò preposto. La preparazione dell'udienza implica le seguenti attività: predisposizione del ruolo di udienza con annotazione dello stato di ciascun fascicolo (esiti di eventuali pregressi rinvii, esiti di eventuali comunicazioni di provvedimenti); controllo e scarico di note ed eventuali istanze; comunicazione di decreti di trattazione cartolare ex art. 127 *ter* cpc in sostituzione dell'udienza. L'assistenza in udienza implica le seguenti attività: redazione dei verbali di udienza; deposito e comunicazione alle parti degli esiti dell'udienza (dispositivi o ordinanze); ogni conseguente annotazione sui ruoli di ogni singolo componente del collegio giudicante.

Coordinamento dei 3 UPP costituiti a supporto delle Sezioni Civili e Lavoro

Il coordinamento dei suddetti UPP è stato affidato, con il decreto n. 52 dell'8 ottobre 2024, alla dott.ssa Antonella Eugenia RIZZO, Presidente della Prima Sezione Civile.

UFFICI PER IL PROCESSO NEL SETTORE PENALE

Premesso che per tutti e 4 gli UPP costituiti a supporto delle Sezioni Penali **l'obiettivo è quello di una riduzione, entro il 30 giugno 2026, del 25% della durata dei processi (c.d. *disposition time*)**, si indicano qui di seguito, per ciascuna delle 4 articolazioni, le figure professionali assegnate e i compiti svolti, in particolare, dagli AUPP.

- **UPP A SUPPORTO DELLA PRIMA SEZIONE PENALE**

Composizione:

- **n. 7 AUPP**[27]**;**
- **allo stato n. 2 Tirocinanti**[28]**;**
- **non sono assegnati Giudici ausiliari.**

Coordinatore:

[27] Si tratta delle dottoresse: Maria AIELLO, Mariachiara CHIODO, Roberta DE FAZIO, Valentina PARRÒ, Francesca PORCO, Yvonne TETTO e Lucia Francesca Maria VESCIO DI MARTIRANO.

[28] Si tratta delle dott.ssa Sarah MARINO e Daria MIRANTI MARINI.

È stata nominata coordinatrice dell'UPP la Presidente di Sezione, dott.ssa Loredana DE FRANCO.

Compiti:

Gli AUPP svolgono in prevalenza attività di supporto alla giurisdizione, attraverso l'assegnazione al Presidente di Sezione e ai singoli Consiglieri. **Essi hanno, fin qui, hanno fornito un rilevante contributo nella fase preliminare di spoglio dei fascicoli di nuova assegnazione**, in particolare nella schedatura e pesatura del processo, nella verifica delle schede ex 165 *bis* disp. att. c.p.p. del primo grado, nell'individuazione dei processi che potevano essere decisi in camera di consiglio ex artt. 591 e 599 c.p.p., dei processi relativi a reati già prescritti o prossimi alla prescrizione, dei processi che richiedevano una trattazione prioritaria, in particolare di quelli con imputati detenuti, anche attraverso la verifica dello stato cautelare degli imputati e del termine di fase, nell'individuazione delle date di fissazione dei processi nel rispetto dei termini di improcedibilità.

Nella Prima Sezione Penale gli AUPP **sono stati poi impiegati nell'attività precedente all'udienza occupandosi di verificare la regolarità delle notifiche e dell'inoltro delle conclusioni scritte delle parti.**

A supporto dell'attività del singolo magistrato, i funzionari AUPP: **redigono le schede riassuntive del processo** contenenti la sintesi della decisione del primo grado e dei motivi di appello, esaminando le questioni sollevate attraverso ricerche giurisprudenziali; **forniscono un contributo anche nella fase successiva all'udienza provvedendo all'intestazione delle sentenze ed alla predisposizione delle bozze di sentenze** nei processi prescritti, seriali e che presentano minima complessità.

Un altro settore in cui sono stati impiegati gli addetti all'UPP è quello delle procedure camerali, in particolare quelle relative alle richieste in materia cautelare, mediante:

- il monitoraggio delle istanze e dei tempi di decisione delle stesse;
- lo smistamento ai Collegi ed ai magistrati che sono già assegnatari del processo cui esse si riferiscono;
- l'ausilio al Presidente di Sezione, in mancanza di precedente assegnazione, di assenza o di trasferimento del magistrato titolare, nell'individuazione dei collegi e dei magistrati cui assegnare le istanze secondo i criteri tabellari;
- la redazione di provvedimenti semplici e/o ripetitivi, ivi incluse le ordinanze ex art. 11 O.P., da redigere sulla base di modelli prestabiliti loro forniti dal Presidente e dai Consiglieri della Sezione.

Analogo contributo è fornito dagli Addetti UPP nelle procedure esecutive, che spesso richiedono l'adozione di provvedimenti semplici da redigere sulla base di modelli prestabiliti, e nelle procedure relative al gratuito patrocinio (ammissioni e liquidazioni).

- **UPP A SUPPORTO DELLA SECONDA SEZIONE PENALE**

Composizione:

- **n. 6 AUPP**[29];

[29] Questi i nominativi: Chiara ABRAMO, Fabrizia FACCIOLO, Ilaria RIZZUTO, Rosario SCAVELLI, Assunta SCHIPANI e Anna VOCI.

- **allo stato n. 1 Tirocinante**[30];
- **non sono assegnati Giudici ausiliari.**

Coordinatore:

È stato nominato coordinatore dell'UPP il Presidente di Sezione, dott. Alessandro BRAVIN.

Compiti:

Gli AUPP svolgono in prevalenza **attività di supporto alla giurisdizione**.

Essi prestano servizio 5 giorni a settimana con 2 rientri pomeridiani. Il relativo impiego è stato organizzato cercando di ripartire in modo omogeneo l'attività in affiancamento ai Giudici e quella in ausilio alle Cancellerie.

È stato a tale scopo previsto che ciascun Addetto all'UPP presti servizio 3 giorni a settimana per attività di cancelleria (con una suddivisione di compiti che riguarda i complessivi adempimenti, antecedenti e successivi, alle attività di udienza, "filtro" e pesatura dei fascicoli in entrata, calendarizzazione udienze), destinando i restanti 2 giorni di *smart working* all'espletamento delle attività in affiancamento ai Consiglieri (**studio fascicoli; preparazione delle udienze; ricerche; stesura di bozze di provvedimenti**, ecc.).

- **UPP A SUPPORTO DELLA TERZA SEZIONE PENALE**

Composizione:

- **n. 8 AUPP**[31];
- **allo stato n. 2 Tirocinanti**[32];
- **Non sono assegnati Giudici ausiliari.**

Coordinatore:

È stato nominato coordinatore dell'UPP il Presidente di Sezione, dott. Antonio BATTAGLIA.

Compiti:

Gli AUPP svolgono in prevalenza **attività di supporto alla giurisdizione**. Il loro apporto si è rivelato indispensabile, i detti funzionari occupandosi, in particolare:

a) dello studio dei fascicoli (predisponendo, ad esempio, delle schede riassuntive per processo);

b) delle attività pratico/materiali di supporto al giudice, come la verifica di completezza del fascicolo, l'accertamento della regolare costituzione delle parti (controllo notifiche, rispetto dei termini, individuazione dei difensori nominati ecc.); la redazione di bozze di provvedimenti (mediante la predisposizione di minute di sentenze di facile spedizione, provvedimenti di ammissione al patrocinio e relative liquidazioni); il controllo e la gestione della pendenza di istanze; l'organizzazione dei fascicoli, delle udienze e del ruolo; la condivisione all'interno dell'UPP di riflessioni su eventuali criticità, con proposte organizzative e informatiche per il loro superamento;

---

30 Si tratta della dott.ssa Giulia PAPALEO.

31 Questi i nominativi: Lucia CONTE, Maria Letizia CATROPPA, Ludovica CUCCHIARA, Desi Giovanna FERRAIUOLO, Carmen PAONE FALVO, Gaetano REDA, Valentina SCARPINO e Stefano ZOCCALI.

32 Si tratta delle dott.sse Flavia LUCIANO e Maria Teresa SCACCIANOCE.

c) dell'approfondimento giurisprudenziale e dottrinale con implementazione della banca dati degli indirizzi giurisprudenziali sezionali;

d) della redazione delle schede di appello;

e) del supporto ai processi di digitalizzazione e innovazione organizzativa dell'ufficio e del monitoraggio dei risultati.

Pertanto, come ha riferito il Presidente di Sezione, **l'apporto fornito dagli AUPP** in supporto alla giurisdizione, pur orientato alla definizione degli affari di facile gestione, **ha comunque consentito ai magistrati di concentrare le proprie energie lavorative sui procedimenti più complessi**, sgravandoli dei numerosi incombenti quotidiani che ordinariamente connotano l'attività della Sezione.

È stata poi valorizzata anche la mansione di "raccordo con il personale addetto alle cancellerie", necessaria per un ottimale collegamento tra la sfera giurisdizionale e l'esecuzione in via amministrativa degli atti e delle attività preliminari e conseguenti.

In tale contesto, gli AUPP partecipano agli adempimenti strettamente connessi all'attività giurisdizionale svolgendo attività di ausilio agli assistenti dei magistrati ed al personale che si occupa dei servizi centralizzati, tenuto conto della ripartizione delle attività nell'ambito della Sezione.

Gli AUPP, oltre alla descritta attività di collaborazione giurisdizionale di ausilio ai Consiglieri, **sono incaricati di coadiuvare il Presidente della Sezione** nelle seguenti attività:

A) Attività di filtro e pesatura dei fascicoli in ingresso, con compilazione contestuale della scheda di sintesi e scheda 165 c.p.p.

B) Individuazione del Collegio e formazione delle udienze

C) Preparazione dei decreti di fissazione dell'udienza

D) Incidenti di esecuzione.

L'apporto degli AUPP ha in definitiva consentito di superare in parte le criticità relative alle carenze dell'organico del personale di cancelleria, anche se l'attuale pianta organica del personale amministrativo continua a rimanere non del tutto adeguata rispetto ai carichi di lavoro.

- **UPP A SUPPORTO DELLA PRIMA SEZIONE DI CORTE DI ASSISE**

Composizione:

- **n. 5 AUPP[33];**
- **allo stato non vi sono Tirocinanti;**
- **non sono assegnati Giudici ausiliari.**

Coordinatore:

È stato nominato coordinatore dell'UPP il Presidente di Sezione, dott. Piero SANTESE.

[33] Questi i nominativi: Angela MEZZATESTA, Massimiliano PERRI, Rossella PROVENZANO, Alessandra SCOZZAFAVA e Rosacarla ZAFFINA. Di recente, con decreto del 30 gennaio 2025, è stata coassegnata all'UPP in questione anche la funzionaria Gessica GOLIA, già inserita nell'UPP a supporto dei servizi trasversali.

Compiti:

Oltre alle mansioni di supporto all'attività giurisdizionale (con la redazione di bozze di provvedimenti semplici, quali quelli in materia di esecuzione e liquidazioni, di riassunto dei motivi d'appello, di redazione della parte della svolgimento del processo nell'ambito della motivazione della sentenze, di decreti di citazione) e di raccordo con quella di cancelleria, **gli AUPP hanno dato e stanno ancora dando un rilevante contributo nella materia della riparazione per ingiusta detenzione,** settore che ha visto nell'anno 2024 una cospicua diminuzione delle pendenze grazie a un notevole incremento della produttività dovuto anche, per l'appunto, al contributo fornito dagli Addetti all'UPP.

Va segnalato in proposito che **gli AUPP sono stati già impegnati in un programma straordinario di smaltimento delle pendenze riguardanti le riserve di decisione in materia di R.I.D.**, predisposto dal Presidente di Sezione nel mese di luglio 2024, contribuendo con risultati soddisfacenti alla sua attuazione mediante la redazione delle bozze dei provvedimenti.

Coordinamento dei 4 UPP costituiti a supporto delle Sezioni Penali

Il coordinamento dei suddetti UPP è stato affidato, con il decreto n. 53 dell'8 ottobre 2024 al dott. Antonio BATTAGLIA, Presidente della Terza Sezione Penale.

UPP A SUPPORTO DEI SERVIZI TRASVERSALI

Obiettivo:

Tale struttura organizzativa, costituita con il decreto n. 54 dell'8 ottobre 2024, **è stata creata con l'obiettivo di creare una cabina di regia,** di supporto alla Presidenza e alla Dirigenza amministrativa della Corte di Appello, per la per la raccolta e la verifica del monitoraggio dei flussi statistici, degli avanzamenti della digitalizzazione e dell'innovazione tecnologica e per la verifica del raggiungimento degli obiettivi, per l'analisi delle criticità e l'individuazione di eventuali nuove soluzioni organizzative funzionali ai suddetti obiettivi.

Compiti:

- monitoraggio costante dei flussi statistici;
- monitoraggio dell'andamento dei flussi di lavorazione dell'Ufficio;
- servizio di *staff* di coordinamento organizzativo delle risorse e di supporto ai processi di digitalizzazione e innovazione organizzativa;
- servizio di monitoraggio dei risultati, anche mediante raccordo con il personale addetto alle cancellerie;
- controllo centralizzato degli *standard* di funzionalità degli altri UPP, monitorando anche il lavoro svolto dal singolo AUPP assegnato;

  Inoltre, l'UPP in questione cura i contatti con la Direzione generale di statistica ai fini della rilevazione periodica dei dati necessari per il monitoraggio PNRR e offre ai vertici dell'Ufficio ogni utile informazione e il sostegno alla gestione del personale e ad altri incombenti amministrativi[34].

[34] A titolo esemplificativo la circolare ministeriale del 21.12.2021 (in materia di reclutamento, formazione, e modalità di lavoro dei primi addetti all'ufficio per il processo assunti ai sensi del decreto-legge n. 80 del

Composizione:

- **i Direttori delle cancellerie;**
- **i Mag.Rif dei settori civili e penali;**
- **n. 4 AUPP**[35].

Coordinamento:

Coordinatore di questo UPP è il Presidente della Corte di Appello.

OBIETTIVO J

I Tirocini

L'unica tipologia di tirocini di cui si avvale, allo stato, la Corte di Appello di Catanzaro è quella prevista **dall'art. 73 D. L. 21 giugno 2013 n. 69 conv. dalla L. 9 agosto 2013 n. 98.**

Non vi sono, infatti, Tirocinanti ammessi alla formazione a norma dell'art. 37, comma 5, del D.L. n. 98 del 2011.

Lo *stage* presso la Corte di Appello di Catanzaro, secondo le previsioni del citato art. 73, mira a fornire al laureato in giurisprudenza un periodo di formazione teorico-pratica della **durata di diciotto mesi**, per assistere e coadiuvare il Magistrato affidatario nel compimento delle ordinarie attività sotto la guida e il controllo del Magistrato stesso.

In caso di assenza o momentaneo impedimento del Magistrato formatore affidatario, o ricorrendo ragioni di opportunità o per particolari esigenze dell'ufficio, il tirocinante può, per disposizione discrezionale del Capo dell'ufficio, essere provvisoriamente affiancato da un altro Magistrato ai fini della continuità della formazione e del suo utile impiego nell'ambito della Corte di Appello.

I laureati in legge ammessi a tale tipo di tirocinio sono attualmente 6 in tutto.

Si tratta delle dottoresse Claudia ARCADIA, Flavia LUCIANO, Sarah MARINO, Daria MIRANTE MARINI, Giulia PAPALEO e Maria Teresa SCACCIANOCE. Ognuna di loro è stata inserita in uno dei vari Uffici per il Processo istituiti a supporto delle diverse Sezioni, Civili e Penali, e affidata a un Magistrato formatore.

Nello specifico:

- **la dott.ssa ARCADIA è componente dell'UPP costituito a supporto della Sezione Lavoro e Previdenza ed è affidata al Consigliere dott. Rosario MURGIDA.** Completerà il periodo di tirocinio prescritto il 15.5.2025;

2021) indica quali incombenti amministrativi cui possono essere destinati gli AUPP "*controlli su presenze e assenze, evasione di richieste di permessi orari o giornalieri, ferie, buoni pasto, di aspettativa, etc.*".

[35] Questi i loro nominativi: Daniela BARBARO, Gianpaolo BRESCIA, Gessica GOLIA e Adriana SIMMACO.

- **la dott.ssa LUCIANO è componente dell'UPP costituito a supporto della Terza Sezione Penale ed è affidata alla Consigliera dott.ssa Barbara SACCÀ**. Il tirocinio si concluderà il 17.5.2025;
- **la dott.ssa MARINO è componente dell'UPP costituito a supporto della Prima Sezione Penale ed è affidata alla Presidente di Sezione dott.ssa Loredana DE FRANCO**. Il tirocinio si concluderà il 6.5.2026;
- **la dott.ssa MIRANTE MARINI è componente dell'UPP costituito a supporto della Prima Sezione Penale ed è affidata alla Consigliera dott.ssa Carmela TEDESCO**. Il tirocinio si concluderà il 20.5.2026;
- **La dott.ssa Giulia PAPALEO è componente dell'UPP costituito a supporto della Seconda Sezione Penale ed è affidata alla Consigliera dott.ssa Assunta MAIORE**. Il tirocinio si concluderà il 6.5.2026;
- **la dott.ssa Maria Teresa SCACCIANOCE è componente dell'UPP costituito a supporto della Terza Sezione Penale ed è affidata al Presidente di Sezione dott. Antonio BATTAGLIA**. Il tirocinio si concluderà il 10.8.2026.

Magistrato coordinatore dei tirocini è stata nominata di recente, con decreto n. 67 del 16 dicembre 2024, a seguito di regolare interpello, **la dott.ssa Anna Maria TORCHIA**, Consigliera assegnata alla Seconda Sezione Civile. In precedenza l'incarico di coordinamento dei tirocini era stato conferito al dott. Fabrizio COSENTINO, Consigliere della Prima Sezione Civile.

Mansionario del Tirocinante

Il Tirocinante:
- ha accesso ai fascicoli processuali, partecipa alle udienze dei processi, anche non pubbliche e collegiali, ed alle camere di consiglio, secondo un giudizio di opportunità rimesso al Magistrato affidatario;
- collabora nella preparazione delle udienze, nel riordino ed esame dei fascicoli, nello studio delle cause, nell'attività di acquisizione e apprendimento delle novità legislative, nelle ricerche giurisprudenziali, nella redazione dei vari provvedimenti, comprese le sentenze, attraverso lo studio e l'approfondimento delle questioni giuridiche, sia procedurali che sostanziali;

Compiti assegnati nell'area penale:
- controllo della regolarità delle notifiche;
- verifica della completezza degli atti del fascicolo di ufficio;
- raccordo con la cancelleria al fine di assicurare adempimenti particolari disposti all'esito dell'udienza, eventualmente con annotazioni da apporre sulla copertina dei fascicoli;
- stampa di alcuni atti o documenti del fascicolo, al fine di una più agevole lettura da parte del giudice;
- intestazione delle sentenze e dei decreti di citazione;
- assistenza al Magistrato nelle udienze camerali;
- preparazione della "scheda" del processo, in cui siano sintetizzati il contenuto della sentenza impugnata e degli atti di appello.

Compiti assegnati nell'area civile:

- verifica della avvenuta regolare trasmissione dei fascicoli delle udienze dagli uffici di primo grado
- verifica completezza atti del fascicolo di ufficio e loro riordino
- preparazione della "scheda" del procedimento, in cui siano sintetizzati il contenuto della lite (*causa petendi e petitum*), le questioni preliminari e quelle, in fatto e in diritto, che la causa pone, previo confronto, ove necessario, con il Magistrato affidatario
- verifica regolarità delle notifiche;
- segnalazioni alla cancelleria di singoli incombenti per cause trattate in udienza;
- raccordo con la cancelleria al fine di assicurare adempimenti particolari disposti all'esito dell'udienza;
- indicazioni alla cancelleria circa le necessità connesse al fascicolo telematico e ogni altro compito di supporto al PCT
- rilevazione dei flussi

Lo *stage* prevede la presenza del tirocinante in Corte di Appello per almeno due giorni settimanali, escluso il sabato, per sei ore al giorno, secondo le modalità concordate con il Magistrato affidatario.

Il Tirocinante può svolgere contestualmente altre attività, compreso il dottorato di ricerca, il tirocinio per l'accesso alla professione di avvocato o di notaio, la frequenza dei corsi delle scuole di specializzazione per le professioni legali, purché con modalità compatibili ad un'adeguata formazione.
È ammesso ai corsi di formazione decentrata organizzati per i Magistrati del distretto della Corte di Appello di Catanzaro nonché a corsi decentrati specificamente dedicati ai Tirocinanti ex art. 73 legge n. 98/2013 organizzati dalla Scuola Superiore della Magistratura: sarà cura del Magistrato formatore individuare con il Tirocinante i corsi di formazione ai quali quest'ultimo dovrà partecipare.

Obblighi del Tirocinante

Il Tirocinante:
- è tenuto al rispetto degli obblighi di riservatezza e di riserbo riguardo ai dati, alle informazioni e alle notizie acquisite durante il periodo di formazione, a mantenere il segreto su quanto appreso in ragione dell'attività formativa, ed astenersi dalla deposizione

testimoniale;

- non può avere accesso ai fascicoli relativi ai procedimenti rispetto ai quali versa in conflitto di interessi per conto proprio o di terzi, compresi fascicoli trattati dall'avvocato presso il quale svolge eventuale pratica forense, ed è tenuto a farne tempestiva segnalazione;

- non può esercitare attività professionale innanzi all'ufficio ove svolge lo *stage*, non può rappresentare o difendere – anche nelle fasi o nei gradi successivi della causa – le parti dei procedimenti che si sono svolti dinnanzi al magistrato formatore o assumere da costoro qualsiasi incarico professionale;

- è consapevole che lo *stage* non determina l'insorgere di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo, e di non avere diritto ad alcun compenso né a coperture previdenziali e/o assicurative;

- è consapevole che lo *stage* può essere interrotto in qualsiasi momento dal Capo dell'Ufficio, anche su proposta del Magistrato formatore, per sopravvenute ragioni organizzative o per il venir meno del rapporto fiduciario, anche in relazione a possibili rischi per l'indipendenza e imparzialità dell'ufficio o la credibilità della funzione giudiziaria, nonché per l'immagine e il prestigio dell'ordine giudiziario.

L'ufficio è esonerato da ogni adempimento, anche di spesa, rimesso dalla legge al Ministero della Giustizia relativamente alle dotazioni strumentali, all'accesso ai sistemi informatici, alla fornitura di assistenza tecnica.

Al termine dello *stage*, il Magistrato formatore redige una relazione sull'esito del periodo di formazione e la trasmetterà al capo dell'Ufficio. A tal fine, il Tirocinante dovrà tenere un quaderno in cui verrà annotata settimanalmente l'attività svolta nell'ambito dello *stage*, e ciò anche al fine di consentire all'Ufficio la verifica del conseguimento, da parte della stagista, di una adeguata formazione; il quaderno sarà sottoposto mensilmente al controllo del magistrato affidatario, il quale lo sottoscriverà dopo averne verificato la rispondenza delle annotazioni all'attività effettivamente svolta dal Tirocinante.

PROGETTO TABELLARE

Premessa

Si dà atto che al fine della predisposizione della presente segnalazione tabellare:

a) sono stati raccolti i contributi di tutti i magistrati dell'ufficio nel corso delle riunioni che ciascun Presidente di Sezione ha indetto con i giudici della propria Sezione e delle riunioni indette anche dalla Presidente della Corte, separatamente, con i magistrati del settore civile, con quelli del settore penale e poi con tutti i componenti dei due settori, convocati per la riunione che si è tenuta il 19 settembre 2024, cui hanno fatto seguito due riunioni con i soli Presidenti di Sezione tenutesi, separatamente, il 22 gennaio 2025 (v. verbali allegati);

b) è stata data la possibilità di interlocuzione al locale Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e al Procuratore Generale, inviando loro la nota che si allega e tenendo poi effettivamente la riunione in data 15 novembre 2024 (v. verbale);

c) è stata chiesta alla Dirigente amministrativa una relazione in ordine alle cause delle eventuali disfunzioni relative al settore di sua competenza;

d) sono stati interpellati anche i Mag.Rif dell'ufficio, ai quali è stato chiesto di relazionare sullo stato dell'informatizzazione.

Dopo le previste e necessarie interlocuzioni con i Presidenti di Sezione e i Consiglieri, sentiti anche il Procuratore Generale e il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catanzaro, esaminati i flussi e i carichi di lavoro, considerato lo stato dell'informatizzazione dell'ufficio e la situazione del personale amministrativo, **si ritiene funzionale al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento della *performance* indicati nel D.O.G. dare alla Corte di Appello nel prossimo quadriennio l'assetto organizzativo che sarà illustrato qui di seguito**, partitamente, per il settore civile prima e per il settore penale poi, soffermandosi per ogni settore sull'organizzazione di ciascuna Sezione

PRIMA SEZIONE CIVILE

a) <u>Composizione</u>

La Prima Sezione Civile ha un organico tabellare di 1 Presidente e di 8 Consiglieri.
Alla data attuale questi i magistrati che la compongono (in ordine di anzianità decrescente):

- Presidente: **dr.ssa Antonella Eugenia RIZZO** (da 21.9.2017)
- Consigliere n. 1: **dr. Alberto Nicola FILARDO** (dal 25.10.2024)
- Consigliere n. 2: **dr. Fabrizio COSENTINO** (dal 25.10.2024)
- Consigliere n. 3: **dr.ssa Teresa BARILLARI** (dal 25.10.2024)
- Consigliere n. 4: **N.N.**
- Consigliere n. 5: **dr.ssa Giovanna GIOIA** (dal 25.10.2024)

- Consigliere n. 6: **N.N.**
- Consigliere n. 7: **Adele FORESTA** (dal 7.1.2025)
- Consigliere n. 8: **dr.ssa Alessandra PETROLO** (non ancora in servizio[36])

I posti dei Consiglieri n. 6 e n. 8, ancorché non ancora nominativamente assegnati, **non sono tuttavia vacanti**: essi dovranno essere ricoperti da due dei tre Consiglieri che, già riassegnati dal C.S.M. alla Corte di Appello di Catanzaro, non hanno preso ancora servizio alla data di deposito della presente segnalazione tabellare[37].

Alla Prima Sezione sono assegnati anche i seguenti Giudici ausiliari: Avv.ti Damiano COMITO, Rosario Maria GIUFFRÈ, Concetta ZINGHINÌ.

b) Materie

Le materie attribuite alla "competenza" tabellare della Prima Sezione rientrano nelle seguenti macroaree:

- **famiglia e capacità delle persone**
- **immigrazione e protezione internazionale**
- **volontaria giurisdizione (non famiglia)**
- **contenzioso ordinario**: diritti reali, comunione e condominio, successioni e donazioni, compravendite di beni immobili, querela falso, revocazione ex art. 395 cpc, opposizione di terzo ex art. 404 cpc, mutuo, contenzioso in materia bancaria, promessa pagamento, titoli credito, indebito oggettivo e soggettivo, arricchimento senza causa, contratti tipici, contratti d'opera, cessione azienda, *factoring*, sub fornitura, *franchising*, *leasing*, intermediazione finanziaria, contratti di borsa, contratti atipici, persone giuridiche, materia societaria, diritto industriale, impresa, prestazioni intellettuali.

La Prima Sezione Civile tratta anche – unitamente alla Seconda Sezione – i procedimenti in materia di **equa riparazione** ed in via esclusiva le opposizioni ex art. 5 *ter* L. 89/2001, aventi ad oggetto decreti emessi dai componenti della Sezione.

c) Collegi della Sezione e ripartizione degli affari

All'interno della Prima Sezione Civile **saranno operativi due Collegi stabili**, con ripartizione degli affari per materie omogenee e predeterminate *"onde favorire l'affinamento di competenze specialistiche"*, come prescrive l'art. 56 della vigente Circolare sulla formazione delle tabelle.

Il 1° Collegio sarà costituito dal Presidente della Sezione (attualmente, ma ancora per poco, la dott.ssa RIZZO[38]) e dai **Consiglieri n. 5** (attualmente la dott.ssa GIOIA), **n. 7** (attualmente la dott.ssa FORESTA), **n. 8** (dott.ssa PETROLO non ancora in servizio) e dal **Consigliere n. 4 o n. 6** che sarà assegnato dopo l'immissione in possesso a seguito dell'espletamento del concorso interno.

---

[36] La dott.ssa PETROLO dovrebbe prendere servizio nel prossimo mese di aprile.

[37] Si tratta dei Consiglieri Biagio POLITANO, Pietro SCUTERI e Giuseppe PERRI.

[38] La dott.ssa RIZZO ha già comunicato domanda di pensionamento.

Il 2° Collegio sarà costituito dai **Consiglieri n. 1** (attualmente il dott. FILARDO), **n. 2** (attualmente il dott. COSENTINO), **n. 3** (attualmente la dott.ssa BARILLARI) e dal **Consigliere n. 4 o n. 6** che sarà assegnato dopo l'immissione in possesso a seguito dell'espletamento del concorso interno.

Il 1° Collegio sarà presieduto dal Presidente di Sezione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Consigliere componente del Collegio con la più elevata valutazione di professionalità o, in caso di parità, con maggiore anzianità di ruolo.

Il 2° Collegio, tenuto conto degli impegni del Presidente di Sezione connessi all'esercizio delle funzioni semidirettive e alla presidenza del 1° Collegio, sarà presieduto dal Consigliere con la più elevata valutazione di professionalità o, in caso di parità, con maggiore anzianità di ruolo.

Al 1° Collegio saranno assegnate le sopravvenienze nelle materie che prima del provvedimento di variazione tabellare del 25 ottobre 2024 erano di competenza esclusiva della Prima Sezione Civile, come qui di seguito elencate:

- *diritti della persona e della personalità*
- *famiglia*
- *immigrazione e protezione internazionale*
- *successioni e donazioni*
- *diritti reali, comunione e condominio*
- *compravendite di beni immobili*
- *contenzioso elettorale*
- *volontaria giurisdizione non in materia di famiglia*

nonché gli affari concernenti le seguenti materie già rientranti nella "competenza" tabellare della soppressa Terza Sezione Civile:

- *contratti d'opera – codice oggetto 142999*
- *contratti atipici – codice oggetto 143999*
- *revocazioni ex art. 395 c.p.c. - codice oggetto 1011002.*

Al 2° Collegio continueranno ad essere attribuiti gli affari nelle materie contraddistinte dai seguenti codici oggetto:

- *querela di falso – codice oggetto 101001*
- *opposizione di terzo ex art 404 cpc – codice oggetto 101003*
- *mutuo – codice oggetto 140038*
- *bancari – codici oggetto 140041, 146041, 146232, 146239, 146331*
- *promessa pagamento – codice oggetto 140041*
- *titoli credito – codice oggetto 140102*
- *indebito oggettivo e soggettivo – codice oggetto 140111*
- *arricchimento senza causa – codice oggetto 140112*
- *altri contratti tipici – codice oggetto 1400999*
- *factoring – codice oggetto 143111*
- *sub fornitura- codice oggetto 143106*
- *franchising – codice oggetto 143112*
- *leasing – codice oggetto 143121*
- *intermediazione finanziaria - contratti di borsa – codice oggetto 143131*
- *intermediazione mobiliare – codice oggetto 146231*
- *persone giuridiche – codici oggetto 150001-150004*

- *altri istituti relativi a persone giuridiche – codice oggetto 150999*
- *societario – codici oggetto 151110, 154999*
- *diritto industriale – codici oggetto 170001, 173999*
- *impresa – codici oggetto 181003, 101028, 191999*
- *prestazioni – codice oggetto 142001*

Collegio Minori

Rimane costituito nell'ambito della Prima Sezione Civile il "**Collegio Minori**", che si occupa delle impugnazioni dei provvedimenti del Tribunale per i Minorenni in materia civile.

Tale Collegio continuerà ad essere **presieduto dal Presidente della Corte di Appello** e sarà **composto dai Consiglieri componenti del 1° Collegio della Sezione** che trattano affari connessi con le materie dei minori e della famiglia, ivi compresi le separazioni e i divorzi (attualmente le dott.sse GIOIA e FORESTA).

Fanno parte del "**Collegio Minori**", quali componenti privati, i dottori Rosanna AMMIRATA, Annunziata CAMPOLO, Lorella GABRIELE, Stefania GUALTIERI, Francesco EBOLI, Anna FAZZARI, Brunella PASQUINO, Maria RIZZO, Carlo TALARICO, Alessandra TRANSTEVERE, Marco VELTRI, Annamaria ZAGARELLA.

Sezione Specializzata Impresa

All'interno della Prima Sezione Civile rimane costituita anche la Sezione Specializzata Impresa (prima inserita nell'ora soppressa Terza Sezione).

Ad essa sono assegnati i Consiglieri componenti del 2° Collegio (attualmente, i dottori FILARDO, COSENTINO e BARILLARI).

d) Distribuzione degli affari tra i Consiglieri

Contenzioso ordinario e volontaria giurisdizione

Al fine di garantire un'equa distribuzione degli affari in ragione del loro "peso" le cause di "competenza" tabellare della Sezione assegnate al 1° Collegio sono divise nei seguenti gruppi:

- **contenzioso ordinario**
- **famiglia**
- **cause in materia elettorale**
- **volontaria giurisdizione non in materia di famiglia**
- **delibazione sentenze straniere.**

All'interno di ogni gruppo le cause sono assegnate a rotazione (una per ogni Consigliere), seguendo l'ordine cronologico di iscrizione a ruolo e iniziando dal Consigliere meno anziano e via via fino al Presidente di Sezione. Quest'ultimo, usufruendo della riduzione del carico di lavoro nella **misura del 50%**, salta un turno.

Le cause assegnate al 2° Collegio sono divise in due gruppi:

- **cause contenziose**
- **volontaria giurisdizione in materia di impresa.**

All'interno di ogni gruppo le cause sono assegnate a rotazione (una per ogni Consigliere), seguendo l'ordine cronologico d'iscrizione a ruolo e iniziando dal Consigliere meno anziano.

Per ogni udienza collegiale ciascun Consigliere componente del 1° Collegio tratterrà in decisione, tendenzialmente, **4 cause ordinarie** con i termini dell'art. 190 c.p.c., seguendo rigorosamente l'ordine d'iscrizione a ruolo e iniziando da quelle più remote (per i rinvii dalla Cassazione si avrà riguardo all'anno d'iscrizione a ruolo del giudizio d'appello), **oltre alle cause in materia di famiglia** (mediamente n. 3/4 appelli per ciascuna udienza, più i reclami ex art. 473 *bis*.24 c.p.c.) **e ai procedimenti di volontaria giurisdizione non in materia di famiglia.**

Ciascun Consigliere del 2° Collegio tratterrà in decisione per ogni udienza collegiale, tendenzialmente, **6 cause** con i termini dell'art. 190 c.p.c., seguendo rigorosamente l'ordine d'iscrizione a ruolo e iniziando da quelle più remote (per i rinvii dalla Cassazione si avrà riguardo all'anno d'iscrizione a ruolo del giudizio d'appello).

L'individuazione delle cause da trattenere a sentenza, come in passato, sarà frutto di una decisione ragionata del Collegio da effettuare in seno alla camera di consiglio successiva all'udienza sia essa in presenza o a trattazione scritta.

Il Presidente di Sezione, con la collaborazione dell'UPP, procederà all'esame preliminare delle cause di nuova iscrizione al fine: **a)** di verificare la correttezza del codice oggetto attribuito dai difensori all'atto dell'iscrizione a ruolo, disponendone le eventuali correzioni; **b)** di selezionare le cause che, rientrando nelle previsioni degli artt. 348-*bis* e 350 comma 3 c.p.c., possono essere decise a seguito di discussione orale davanti al Collegio ai sensi dell'art 281-*sexies* c.p.c.

In caso di nomina del Consigliere istruttore, spetterà a quest'ultimo, all'esito della verifica della regolare instaurazione del contraddittorio e tenuto conto della posizione assunta dall'appellato (ignota al Presidente di Sezione al momento dell'esame preliminare), una più approfondita valutazione dei presupposti per la eventuale definizione della causa ex art 281-*sexies* c.p.c.

Procedimenti di equa riparazione

I procedimenti di equa riparazione saranno assegnati secondo il numero progressivo di ruolo, a rotazione, iniziando dal magistrato con minore anzianità di servizio fino al Presidente di Sezione, che salta un turno usufruendo di un esonero del 50%.

La Consigliera dott.ssa GIOIA, in qualità di RID settore civile con un esonero pari al 20%, è esonerata dall'assegnazione di detti procedimenti.

I procedimenti riassunti a seguito di annullamento dalla Corte di Cassazione saranno distribuiti tra i Consiglieri, a rotazione, a cominciare dal meno anziano fino al Presidente **con esonero, per quest'ultimo, del 50%.**

Le opposizioni ex art. 5-*ter* L. 89/2001 saranno trattate dal Collegio della Sezione di appartenenza del magistrato designato il quale non farà parte del Collegio stesso.
Le assegnazioni seguono gli stessi sopraindicati criteri.

Giudizi di rinvio dalla Cassazione

Per i rinvii dalla Cassazione alla Corte d'Appello "in diversa composizione collegiale" si considerano emesse dalla Prima Sezione anche le sentenze cassate dell'ex Terza Sezione nelle materie oggi attribuite alla Prima Sezione.

Per i rinvii dalla Cassazione "ad altra Sezione" la Prima Sezione giudica in qualità di giudice del rinvio le cause della Seconda Sezione e dell'ex Terza Sezione nelle materie oggi attribuite alla Seconda Sezione.

Collegio Minori

Gli affari verranno assegnati dal Presidente della Corte seguendo l'ordine di iscrizione a ruolo e il criterio dell'anzianità crescente (iniziando, cioè, dal Consigliere meno anziano e via via fino al **Presidente** che, **usufruendo dell'esonero del 90%, salterà un turno nelle assegnazioni**).

e) Giorni di udienza

Udienze collegiali

Il 1° Collegio terrà udienza:

- il 1° e il 3° martedì del mese per le cause di contenzioso ordinario;
- il 4° giovedì del mese per le cause in materia di famiglia e per i procedimenti di volontaria giurisdizione.

Il 2° Collegio terrà udienza:

- il 2° e il 4° giovedì del mese.

Il Collegio Minori terrà udienza il 4° martedì del mese.

Udienze istruttorie

Dott.ssa RIZZO:	2° giovedì del mese;
dott. FILARDO:	2° lunedì del mese;
dott. COSENTINO:	1° martedì del mese;
dott.ssa BARILLARI:	3° martedì del mese;
N.N.	1° mercoledì del mese;
dott.ssa GIOIA:	2° martedì del mese;
N.N.	1° giovedì del mese;
dott.ssa PETROLO	3 giovedì del mese

Le udienze istruttorie che cadono in giorno festivo saranno rinviate d'ufficio al giorno feriale immediatamente successivo.

f) Compiti del Presidente di Sezione

Fermi restando tutti i compiti di cui all'art. 47-*quater* R.D. 12/1941 per come richiamati dall'art. 95 della circolare C.S.M. del 26/6/2024 (cui fa rinvio il precedente

art. 93), al Presidente di Sezione sarà riservata la seguente attività giudiziaria (art. 160 circolare citata):

- ✓ presiederà il 1° Collegio della Sezione;
- ✓ parteciperà alla rotazione nell'assegnazione degli affari attribuiti al 1° Collegio, **saltando un turno** onde garantire il rispetto della percentuale di esonero dal lavoro giudiziario che gli spetta.

Tale percentuale, commisurata all'impegno richiesto per i compiti di collaborazione nell'attività di direzione dell'Ufficio e di direzione della Sezione, si indica nella misura del 50%.

Con riguardo alla collaborazione con la Presidenza della Corte, il Presidente di Sezione **tratterà**, in regime di delega del Presidente della Corte, **le opposizioni ex artt. 170 d.P.R. 115/2002 e 15 D. Lgs. 150/2011 nella misura del 50%** (il restante 50% sarà delegato al Presidente della Seconda Sezione Civile), **con assegnazione degli affari recanti il numero finale dispari.**

Parimenti provvederà, in regime di delega, sulle istanze di riunione ex artt. 273 e 274 c.p.c. laddove la causa portante (con numero di ruolo più remoto) penda davanti alla Prima Sezione. I Presidenti dei Collegi e i Consiglieri istruttori delle cause da riunire avranno cura di trasmettere gli atti direttamente al Presidente della Sezione della causa portante tramite le rispettive cancellerie senza investire l'ufficio di Presidenza.

Il Presidente di Sezione provvederà, inoltre, sulle istanze di astensione dei Consiglieri della Sezione.

g) Criteri di sostituzione

In caso di astensione, ricusazione o impedimento il Presidente della Sezione e il Presidente della Corte per il Collegio Minori saranno sostituiti dal Consigliere che abbia conseguito la più elevata valutazione di professionalità o dal più anziano in ruolo dei magistrati componenti il Collegio con pari valutazione di professionalità.
I Consiglieri saranno sostituiti, a rotazione, dagli altri Consiglieri della Sezione iniziando da quello avente la minore valutazione di professionalità.

Nel caso di impossibilità di sostituzione con un Consigliere della Sezione saranno designati dal Presidente della Corte come sostituti i Consiglieri della Seconda Sezione Civile, a rotazione, partendo dal Consigliere con la minore valutazione di professionalità o, in caso di pari valutazione di professionalità, con minore anzianità di ruolo.

Le astensioni e le sostituzioni dei Consiglieri all'interno della Sezione sono, rispettivamente, autorizzate e disposte dal Presidente della Sezione.

In caso di caso di assenza o mancanza del Presidente di Sezione sarà il Presidente della Corte a provvedere sulle istanze di astensione e sulle sostituzioni.

Sulle istanze di astensione del Presidente di Sezione decide il Presidente della Corte.

SECONDA SEZIONE CIVILE

a) Composizione

La Seconda Sezione Civile ha un organico tabellare di 1 Presidente e di 7 Consiglieri.
Alla data attuale questi i magistrati che la compongono (in ordine di anzianità decrescente):

- Presidente: **dr.ssa Carmela Giuseppina RUBERTO** (dal 1.6.2018)
- Consigliere n. 1: **dr. Silvana FERRIERO** (dal 29.11.2019)
- Consigliere n. 2: **dr. Antonio RIZZUTI** (dal 1.6.2023)
- Consigliere n. 3: **dr.ssa Anna Maria RASCHELLÀ** (dal 1.7.2018)
- Consigliere n. 4: **N.N.**
- Consigliere n. 5 **dr.ssa Anna Maria TORCHIA** (dal 25.10.2024)
- Consigliere n. 6: **dr.ssa Alessia DATTILO** (non ancora in servizio)
- Consigliere n. 7: **dr.ssa Carmen RANIELI** (non ancora in servizio)

Il posto del Consigliere n. 4, ancorché non ancora nominativamente assegnato, **non è tuttavia vacante**: esso dovrà essere ricoperto da uno dei tre Consiglieri che, già riassegnati dal C.S.M. alla Corte di Appello di Catanzaro, non hanno preso ancora servizio alla data di deposito della presente segnalazione tabellare[39].

Alla Seconda Sezione è assegnata anche, quale Giudice ausiliaria, l'avv. Giuseppa ALECCI.

b) Materie

Sono attribuiti alla Seconda Sezione Civile gli affari nelle materie aventi i codici oggetto di seguito indicati.
Gli affari di cui alla lettera A) coincidono con quelli già di competenza della Seconda Sezione secondo le tabelle vigenti nel precedente quadriennio.
Gli affari di cui alla lettera B) corrispondono alle cause di competenza della soppressa Terza Sezione Civile e assegnate alla Seconda Sezione con il decreto presidenziale n. 57/2024 (come corretto e integrato con il decreto n. 58/2024).

A) CAUSE ORDINARIE

- *responsabilità extracontrattuale* (da 145001 a 145999);
- *controversie di diritto amministrativo* (180001, 18002, 180011, 180021, 180031, 180041, 180051, 180099, 180999);
- *altri istituti e leggi speciali di competenza della Corte di appello in 1° grado* (106001,106002, 106003,106004,106005, 106502);
- *altri istituti e leggi speciali: opposizione all'esecuzione* (da 100001 a 100041);
- *azione surrogatoria, revocatoria, privilegi, diritto della navigazione* (102001,102002, 102011, 103001), *altri istituti e leggi speciali* (1.09.999) giusta variazione tabellare del 13/3/2014.
- *agraria* (da 320001 a 320999);

[39] Si tratta dei Consiglieri Biagio POLITANO, Pietro SCUTERI e Giuseppe PERRI.

- *fallimento e procedure concorsuali* (171001, 171002, 171101, 171102, 171103, 171104, 171105, 171201, 171202, 171203, 171204, 171205, 171301, 171311, 171321,171999).
- *contenzioso sanitario: responsabilità degli esercenti la professione medica* (142002); *cause in materia di prestazioni socio-sanitarie tra le strutture sanitarie private accreditate (comprese RSA, case protette e simili) e il Servizio Sanitario Regionale* (cod. 140031).

CAMERA DI CONSIGLIO

- ✓ *altri istituti e leggi speciali in 1° grado* (406001), *rogatorie* (406301) *Esecutorietà lodo arbitrale straniero* (406302, 406999);
- ✓ *reclamo avverso decreto d'inammissibilità responsabilità civile magistrati* (400100);
- ✓ *dichiarazione esecutività lodo arbitrale, art. 825 c.p.c.* (400282).

B) CAUSE ORDINARIE EX TERZA SEZIONE CIVILE

- ✓ *cessione crediti* (140001)
- ✓ *arbitraggio* (140002)
- ✓ *vendita cose mobili* (140012)
- ✓ *appalto opere pubbliche* 140021
- ✓ *appalto privato* 140022
- ✓ *somministrazione* 140031
- ✓ *locazione cose mobili* 140032
- ✓ *spedizione* 140033
- ✓ *mandato, agenzia, mediazione, deposito* 140034-140037
- ✓ *transazione* 140039
- ✓ *assicurazione contro danni* 140051
- ✓ *assicurazione sulla vita* 140052
- ✓ *fideiussione* 140061
- ✓ *altri contratti tipici* 140999
- ✓ *locazione – comodato – affitto azienda* da 144001 a 14499
- ✓ *responsabilità professionale* 142002

La Seconda Sezione Civile tratta anche – unitamente alla Prima Sezione – i procedimenti in materia di **equa riparazione** ed in via esclusiva le opposizioni ex art. 5 *ter* L. 89/2001, aventi ad oggetto decreti emessi dai componenti della Sezione.

c) <u>Collegi della Sezione e ripartizione degli affari</u>

All'interno della Seconda Sezione Civile **opereranno due Collegi stabili,** con ripartizione degli affari per materie omogenee e predeterminate *"onde favorire l'affinamento di competenze specialistiche"*, come prescrive l'art. 56 della vigente circolare sulla formazione delle tabelle.

Il **1° Collegio** sarà costituito dal Presidente della Sezione (attualmente, ma ancora per poco, la dott.ssa RUBERTO[40]) e dai **Consiglieri n. 2** (attualmente il dott. RIZZUTI), **n. 4** e **n. 6** (dott.ssa DATTILO, non ancora in servizio).

Il 2° Collegio sarà costituito dai **Consiglieri n. 1** (attualmente la dott.ssa FERRIERO), **n. 3** (attualmente la dott.ssa RASCHELLÀ), **n. 5** (attualmente la dott.ssa BARILLARI) e **n. 7** (dott.ssa RANIELI, non ancora in servizio).

Il 1° Collegio sarà presieduto dal Presidente di Sezione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Consigliere con la più elevata valutazione di professionalità o, in caso di parità, con maggiore anzianità di ruolo.

Il 2° Collegio, tenuto conto degli impegni del Presidente di Sezione connessi all'esercizio delle funzioni semidirettive e alla presidenza del 1° Collegio, sarà presieduto dal Consigliere con la più elevata valutazione di professionalità o, in caso di parità, con maggiore anzianità di ruolo.

Al 1° Collegio saranno assegnate le cause di nuova iscrizione nelle materie che prima del provvedimento di variazione tabellare del 25 ottobre 2024 erano di competenza esclusiva della Seconda Sezione Civile e dunque, le cause nelle materie indicate sopra al punto A).

Al 2° Collegio saranno assegnate le cause di nuova iscrizione nelle materie indicate sopra al punto B).

Gli affari in materia di procedure concorsuali saranno però assegnati ad entrambi i Collegi, previa distribuzione tra tutti i Consiglieri in misura paritaria, al fine di aumentarne il numero delle definizioni.

d) Distribuzione degli affari tra i Consiglieri

Contenzioso ordinario

Al fine di garantire un'equa distribuzione degli affari tra i Consiglieri, in ragione del loro "peso" le cause di "competenza" tabellare della Sezione sono divise nei seguenti gruppi:

- **contenzioso ordinario**
- **reclami ex art. 50 CCII**
- **reclami ex art. 51 CCII**
- **altri reclami in materia concorsuale**
- **lodi arbitrali**
- **locazioni**
- **opposizioni a ordinanza ingiunzione**
- **espropriazioni.**

All'interno di ogni gruppo le cause sono assegnate a rotazione (una per ogni Consigliere), seguendo l'ordine cronologico d'iscrizione a ruolo e iniziando dal

[40] La dott.ssa RUBERTO andrà in pensione nel prossimo mese di giugno al raggiungimento del 67° anno di età.

Consigliere meno anziano e via via fino al Presidente. **Quest'ultimo, usufruendo della riduzione del carico di lavoro nella misura del 50%, salta un turno.**

Per ogni udienza collegiale ciascun Consigliere tratterrà in decisione, tendenzialmente, **4 cause ordinarie** con i termini dell'art. 190 c.p.c., seguendo rigorosamente l'ordine d'iscrizione a ruolo e iniziando da quelle più remote (per i rinvii dalla Cassazione si avrà riguardo all'anno d'iscrizione a ruolo del giudizio d'appello), **e 2-3 cause a trattazione prioritaria,** ovvero le cause in materia concorsuale alle quali seguono, nell'ordine, le cause in materia di locazione, le cause da definire con sentenza ex art. 281-*sexies* c.p.c., le cause soggette al rito del lavoro (opposizioni ad ordinanza ingiunzione), le cause in materia di esproprio soggette al rito semplificato, fino a raggiungere un massimo di 6/7 cause a udienza *pro-capite* (3/4 sentenze per il Presidente di Sezione in virtù dell'esonero parziale dal lavoro giudiziario di cui usufruisce).

L'individuazione delle cause da trattenere a sentenza, come in passato, sarà frutto di una decisione ragionata del Collegio da effettuare in seno alla camera di consiglio successiva all'udienza sia essa in presenza o a trattazione scritta.

Il Presidente di Sezione, con la collaborazione dell'UPP, procederà all'esame preliminare delle cause di nuova iscrizione al fine: **a)** di verificare la correttezza del codice oggetto attribuito dai difensori all'atto dell'iscrizione a ruolo, disponendone le eventuali correzioni; **b)** di selezionare le cause che, rientrando nelle previsioni degli artt. 348-*bis* e 350 comma 3 c.p.c., possono essere decise a seguito di discussione orale davanti al Collegio ai sensi dell'art 281-*sexies* c.p.c.

In caso di nomina del Consigliere istruttore, spetterà a quest'ultimo, all'esito della verifica della regolare instaurazione del contraddittorio e tenuto conto della posizione assunta dall'appellato (ignota al Presidente di Sezione al momento dell'esame preliminare), una più approfondita valutazione dei presupposti per la eventuale definizione della causa ex art 281-*sexies* c.p.c.

Procedimenti di equa riparazione

I procedimenti di equa riparazione saranno assegnati secondo il numero progressivo di ruolo, a rotazione, iniziando dal magistrato con minore anzianità di servizio fino al Presidente di Sezione, che **salta un turno usufruendo di un esonero del 50%.**

I procedimenti riassunti a seguito di annullamento dalla Corte di Cassazione saranno distribuiti tra i Consiglieri, a rotazione, a cominciare dal meno anziano fino al Presidente con esonero, per quest'ultimo, del 50%.

Le opposizioni ex art. 5-*ter* L. 89/2001 saranno trattate dal Collegio della Sezione di appartenenza del magistrato designato il quale non farà parte del Collegio stesso.
Le assegnazioni seguono gli stessi sopraindicati criteri.

Giudizi di rinvio dalla Cassazione

Per i rinvii dalla Cassazione alla Corte d'Appello "in diversa composizione collegiale" si considerano emesse dalla Seconda Sezione anche le sentenze cassate dell'ex Terza Sezione nelle materie oggi attribuite alla Seconda Sezione.

Per i rinvii dalla Cassazione "ad altra Sezione" la Seconda Sezione giudica in qualità di giudice del rinvio le cause della Prima Sezione e dell'ex Terza Sezione nelle materie oggi attribuite alla Prima Sezione.

e) Giorni di udienza

Udienze collegiali

Le udienze collegiali saranno tenute da entrambi i Collegi:

- ✓ il 2° e il 4° mercoledì del mese

Udienze istruttorie

Dott.ssa RUBERTO:	1° mercoledì del mese;
dott.ssa FERRIERO:	1° mercoledì del mese;
dott. RIZZUTI:	1° lunedì del mese;
dott.ssa RASCHELLÀ:	2° lunedì del mese;
N.N.:	2° giovedì del mese;
dott.ssa TORCHIA	2° giovedì del mese;
dott.ssa DATTILO	3° martedì del mese;
dott.ssa RANIELI	3 mercoledì del mese.

Le udienze istruttorie che cadono in giorno festivo saranno rinviate d'ufficio al giorno feriale immediatamente successivo.

f) Compiti del Presidente di Sezione

Fermi restando tutti i compiti di cui all'art. 47-*quater* R.D. 12/1941 per come richiamati dall'art. 95 della Circolare C.S.M. del 26/6/2024 (cui fa rinvio il precedente art. 93), al Presidente di Sezione sarà riservata la seguente attività giudiziaria (art. 160 circolare citata):

- ✓ presiederà il 1° Collegio della Sezione;
- ✓ parteciperà alla rotazione nell'assegnazione degli affari attribuiti al 1° Collegio, **saltando un turno** onde garantire il rispetto della percentuale di esonero dal lavoro giudiziario che gli spetta.

Tale percentuale, commisurata all'impegno richiesto per i compiti di collaborazione nell'attività di direzione dell'Ufficio e di direzione della Sezione, si indica nella misura del 50%.

Con riguardo alla collaborazione con la Presidenza della Corte, **il Presidente di Sezione tratterà**, in regime di delega del Presidente della Corte, **le opposizioni ex artt. 170 d.P.R. 115/2002 e 15 D. Lgs. 150/2011 nella misura del 50%** (il restante 50% sarà delegato al Presidente della Prima Sezione Civile), **con assegnazione degli affari recanti il numero finale pari.**

Parimenti provvederà, in regime di delega, sulle istanze di riunione ex artt. 273 e 274 c.p.c. laddove la causa portante (con numero di ruolo più remoto) penda davanti alla Seconda Sezione. I Presidenti dei Collegi e i Consiglieri istruttori delle cause da

riunire avranno cura di trasmettere gli atti direttamente al Presidente della Sezione della causa portante tramite le rispettive cancellerie senza investire l'Ufficio di Presidenza.

Il Presidente di Sezione provvederà, inoltre, sulle istanze di astensione dei Consiglieri della Sezione.

g) Criteri di sostituzione

In caso di astensione, ricusazione o impedimento il Presidente della Sezione sarà sostituito dal Consigliere che abbia conseguito la più elevata valutazione di professionalità o dal più anziano in ruolo dei magistrati componenti il Collegio con pari valutazione di professionalità.

I Consiglieri saranno sostituiti, a rotazione, dagli altri Consiglieri della Sezione iniziando da quello avente la minore valutazione di professionalità.

Nel caso di impossibilità di sostituzione con un Consigliere della Sezione saranno designati dal Presidente della Corte quali sostituti i Consiglieri della Prima Sezione Civile, a rotazione, partendo dal Consigliere con la minore valutazione di professionalità o, in caso di pari valutazione di professionalità, con minore anzianità di ruolo.

Le astensioni e le sostituzioni dei Consiglieri all'interno della Sezione sono, rispettivamente, autorizzate e disposte dal Presidente della Sezione.

In caso di caso di assenza o mancanza del Presidente di Sezione sarà il Presidente della Corte a provvedere sulle istanze di astensione e sulle sostituzioni.

Sulle istanze di astensione del Presidente di Sezione decide il Presidente della Corte

SEZIONE LAVORO e PREVIDENZA

La Sezione Lavoro e Previdenza della Corte di Appello di Catanzaro è composta da 1 **Presidente e da 5 Consiglieri.**

Allo stato l'organico dei magistrati è al completo ed è così composto:

- Presidente: **dott.ssa Gabriella PORTALE**[41];
- Consigliere n. 1 **dott. Emilio SIRIANNI**[42]
- Consigliere n. 2: **dott.ssa Barbara FATALE** (dal 16.1. 2014);
- Consigliere n. 3: **dott. Rosario MURGIDA** (dal 10.7.2015);
- Consigliere n. 4: **dott.ssa Giuseppina BONOFIGLIO** (dal 5.5.2016);
- Consigliere n. 5: **dott. Antonio CESTONE** (dal 5.5.2016).

[41] La dott.ssa PORTALE è stata già nominata dal *Plenum* del C.S.M., con delibera del 22.1.2025, Presidente della Sezione Lavoro, ma non si è ancora immessa nelle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado.

[42] Il dott. SIRIANNI, con decreto n. 58 del 3.11.2023, non essendo stato confermato dal C.S.M. nelle funzioni semidirettive di Presidente della Sezione Lavoro, è stato assegnato alla medesima Sezione quale Consigliere in sovrannumero e oggi ricopre il posto di Consigliere divenuto vacante a seguito della nomina della dott.ssa PORTALE quale Presidente della stessa Sezione Lavoro.

Giudici onorari ausiliari:

- avv. Domenico SICLARI
- avv. Sante Umberto PEDULLÀ.

Ribadito per la Sezione Lavoro di questa Corte di Appello quanto già detto nella parte introduttiva del D.O.G. circa **l'oggettivo sottodimensionamento dell'organico previsto** (1 Presidente di Sezione e 5 Consiglieri) rispetto ai flussi e ai carichi di lavoro, per aumentarne l'efficienza e la produttività della Sezione **sarebbe necessario un ampliamento della pianta organica**, anche in considerazione del fatto che nel mese di ottobre 2025 cesseranno dal servizio i due Giudici ausiliari che in questi anni hanno fornito un prezioso contributo allo smaltimento dell'arretrato ultrabiennale.

Ad ogni modo, dovendo fare i conti con l'attuale pianta organica e restando fermi gli obiettivi del precedente triennio (ossia smaltimento dell'arretrato e riduzione del *disposition time*), **si ritiene opportuno mantenere pressoché inalterato per il prossimo quadriennio l'attuale assetto organizzativo**, con modifiche minime connesse al fatto che nel prossimo quadriennio non saranno più in servizio i Giudici ausiliari. Tale assetto organizzativo si è mostrato, infatti, funzionale a un contenimento dell'arretrato patologico (secondo i dati statistici aggiornati al 21.10.2024, i procedimenti di più antica iscrizione risultano essere quelli del 2021, in numero di 90) e dei tempi medi di definizione dei giudizi inferiori ai due anni (gg. 645).

Schematizzando:

1. Criteri di priorità di trattazione degli affari

1.1 Criterio cronologico: verrà data precedenza alla decisione dei procedimenti pendenti da più anni in grado di appello, in particolare a quelle con iscrizione ultra biennale, contemperando tale criterio con quello della precedenza da dare ai procedimenti che nel primo grado di giudizio sono durati per più di tre anni.

1.2 Criterio basato sulla natura del procedimento

Avranno priorità di trattazione, secondo l'ordine di preferenza di seguito indicato:

- **nella macromateria LAVORO gli affari concernenti**:

a) impugnativa di licenziamento;

b) domanda di trasformazione di contratto a tempo determinato in contratto a tempo indeterminato;

c) impugnativa di trasferimento;

d) domanda di risarcimento danni da *mobbing*;

e) impugnativa di sanzione disciplinare;

f) domanda di differenze retributive da parte di lavoratori del settore privato;

- **nella macromateria PREVIDENZA gli affari riguardanti:**

a) domanda di accertamento malattia professionale o infortunio sul lavoro e conseguente indennizzo;

b) domanda di concessione dei benefici della L. 257/92, per esposizione ad amianto;

c) domande di accesso al Fondo di garanzia di cui al d.lgs. 297/82 e al d.lgs. 90/82, per l'erogazione del T.F.R. ed ultime 3 mensilità del rapporto di lavoro a fronte di datori di lavoro insolventi;

d) procedimenti concernenti la richiesta di arretrati e la rideterminazione dell'importo dei trattamenti, proposte da assicurati nei confronti di INPS ed INAIL.

1.3 Criterio basato sul valore del procedimento

Nella macromateria Lavoro: sarà data precedenza ai procedimenti di differenze retributive di rilevante importo e per lavoro asseritamente espletato "in nero".

Nella macromateria Previdenza: sarà data precedenza ai procedimenti di prevalente valore sociale (specificamente, cause in materia di infortuni sul lavoro e malattie professionali, cause in materia di iscrizione negli elenchi anagrafici dei braccianti agricoli e/o domande di conseguenti indennità previdenziali) rispetto a quelli di maggior valore monetario (opposizione a cartella esattoriale).

2. Criteri di assegnazione degli affari

Le cause saranno assegnate ai Consiglieri secondo il criterio obiettivo del numero di iscrizione, iniziando dal Consigliere con la minore valutazione di professionalità e fino al Presidente di Sezione, **che dovrà avere un carico inferiore di un terzo rispetto agli altri Consiglieri.**

Per assicurare, però, una distribuzione omogenea degli affari, che tenga conto cioè del "peso specifico" di ciascuna causa, il criterio sopra indicato verrà applicato previa suddivisione degli affari nei seguenti otto gruppi di materie:

a) cause di pubblico impiego;

b) altre cause di lavoro;

c) licenziamenti;

d) cause in materia di infortuni sul lavoro e malattie professionali (ap-pellante o appellato INAIL);

e) cause in materia di iscrizione negli elenchi anagrafici dei braccianti agricoli e/o domande di conseguenti indennità previdenziali:

f) cause in materia di obblighi contributivi (verbali di accertamenti ispettivi previdenziali, opposizioni a cartelle esattoriali, fermi amministrativi, iscrizioni di ipoteche a seguito di cartella, ordinanze di ingiunzione);

g) altre cause di previdenza;

h) cause "seriali".

Nell'ambito di ciascun gruppo gli affari saranno distribuiti secondo il criterio della rotazione prima indicato. A tale criterio si derogherà solo nei casi di riunione di cause diverse concernenti appelli avverso la medesima sentenza o per ragioni di connessione.

3. Composizione dei Collegi e giorni di udienza

La Sezione terrà udienza nei primi quattro martedì e nei primi quattro giovedì del mese.

In ciascuna udienza i collegi saranno composti dai seguenti Consiglieri:

1° martedì: PORTALE, SIRIANNI CESTONE;

2° martedì: SIRIANNI, FATALE, BONOFIGLIO;

3° martedì: PORTALE, FATALE, CESTONE;

4 martedì: SIRIANNI, MURGIDA, CESTONE;

1° giovedì: FATALE, MURGIDA, BONOFIGLIO;

2° giovedì: PORTALE, MURGIDA, CESTONE;

3° giovedì: SIRIANNI, MURGIDA, BONOFIGLIO;

4° giovedì: PORTALE, FATALE, BONOFIGLIO.

Viene confermato nelle ore 9.30 l'orario di inizio dell'udienza, con trattazione nella nella prima fascia oraria delle cause di merito, fatta eccezione per i riti c.d. "Fornero" (legge n. 92 del 2012) e per le cause con prove testimoniali da assumere.

Alle ore 10.45 saranno trattate le istanze di inibitoria e gli altri affari in camera di consiglio.

Alle ore 11.00 saranno trattate le cause soggette al rito c.d. "Fornero".

Alle ore 11.30 si tratteranno le cause con assunzione delle prove testimoniali.

4. Criteri di sostituzione

In caso di astensione, ricusazione o impedimento il Presidente di Sezione sarà sostituito dal magistrato che abbia conseguito la più elevata valutazione di professionalità o dal più anziano in ruolo dei magistrati componenti il Collegio con pari valutazione di professionalità.

I Consiglieri saranno sostituiti, a rotazione, dagli altri Consiglieri della Sezione ad iniziare da quello con la minore valutazione di professionalità o, in caso di pari valutazione, dal meno anziano di ruolo.

Nel caso di impossibilità di sostituzione con un Consigliere della Sezione saranno designati dal Presidente della Corte, quali sostituti, i Consiglieri delle Sezioni Civili, a rotazione, partendo dal Consigliere con la minore valutazione di professionalità o, in caso di pari valutazione di professionalità, con minore anzianità di ruolo.

Le astensioni e le sostituzioni dei Consiglieri all'interno della Sezione sono, rispettivamente, autorizzate e disposte dal Presidente della Sezione.

In caso di caso di assenza o mancanza del Presidente di Sezione sarà il Presidente della Corte a provvedere sulle istanze di astensione e sulle sostituzioni.

Sulle istanze di astensione del Presidente di Sezione decide il Presidente della Corte.

SETTORE PENALE

In ossequio alle prescrizioni di cui al capo V della Circolare di riferimento, nella proposta tabellare del settore penale per il prossimo quadriennio vengono indicati:

a) i criteri obiettivi e predeterminati sulla scorta dei quali verranno ripartiti gli affari tra le Sezioni, tra i Collegi costituiti all'interno di ciascuna Sezione e tra i Consiglieri componenti di ciascun Collegio;
b) i criteri che saranno seguiti per la sostituzione di magistrati astenuti, ricusati o comunque impediti, individuando i sostituti sulla base di parametri oggettivi e di regola automatici;
c) i giorni di udienza settimanale di ciascun Collegio e i criteri predeterminati per la composizione dei Collegi all'interno di ogni Sezione, giusta la previsione dell'art. 197 della Circolare a norma del quale nei casi in cui il numero dei magistrati assegnati a una Sezione sia superiore a quello necessario per la composizione del Collegio, il calendario delle udienze indica anche la composizione dei Collegi previsti in ciascuna udienza, garantendone la precostituzione e la periodica stabilità, in modo da agevolare la fissazione delle udienze di rinvio nei processi di lunga durata.

L'attuale assetto tabellare prevede per la Prima e Seconda Sezione Penale la costituzione di 6 Collegi a composizione variabile, mentre la Terza Sezione opera con due Collegi fissi.

Il sistema dei 6 Collegi per la Prima e la Seconda Sezione Penale deve essere confermato perché assolutamente utile per garantire lo scambio informativo tra i Consiglieri e, con esso, l'uniformità degli indirizzi interni alla Sezione, ancor più delle riunioni periodiche tra magistrati. A tale fine, anzi, **appare opportuno sostituire i 2 Collegi fissi costituiti all'interno della Terza Sezione con 8 nuovi Collegi**, secondo quanto meglio si dirà in seguito.

Occorre anche confermare il meccanismo introdotto con la modifica tabellare del 28.3.2022 che disciplina composizione dei Collegi, numeri di udienze e criteri di distribuzione degli affari in caso di organico sezionale ridotto, estendendolo anche all'ipotesi - non ancora disciplinata - **in cui ad essere sottorganico sia la Terza Sezione Penale**, che, come già detto, si differenzia dalle altre due, per essere anche la Sezione che tratta in esclusiva le misure di prevenzione e funge anche da Seconda Corte di Assise di Appello.

È opportuno, altresì, inserire in tabella i criteri di sostituzione interna **nel caso** - non disciplinato dalle vigenti previsioni tabellari - **in cui l'organico sezionale dovesse ridursi da 5 a 4 e a 3 Consiglieri**, fermo restando il generale criterio di sostituzione per il Presidente di Sezione, ove non espressamente derogato.

I calendari delle udienze possono essere uniformati, superando la specifica deroga già prevista per la Seconda Sezione, in quanto è venuta meno la situazione di incompatibilità dei Consiglieri 1 e 3 dell'epoca, che aveva condotto a diversa parametrazione della composizione dei Collegi, costituiti in modo fisso a quattro.

Va precisato, infine, che all'interno di ogni Sezione **si alterneranno nella presidenza dei Collegi il Presidente di Sezione e il Consigliere che abbia conseguito la più elevata valutazione di professionalità** (o il più anziano in ruolo dei magistrati componenti il Collegio con pari valutazione di professionalità), non potendosi esigere che tutti i Collegi siano presieduti dal Presidente di Sezione.

Ciò premesso, si illustra qui di seguito l'assetto organizzativo del settore penale, Sezione per Sezione, per il prossimo quadriennio.

PRIMA SEZIONE PENALE

a) Composizione della Sezione

La Prima Sezione Penale sarà composta da 1 Presidente di Sezione e 5 Consiglieri. Alla data odierna questi i magistrati assegnati (*in ordine di anzianità decrescente*):

- Presidente **dott.ssa Loredana DE FRANCO**[43]
- Consigliere 1 **dott. Giancarlo BIANCHI** (dal 1.10.2017[44])
- Consigliere 2 **dott.ssa Ippolita LUZZO** (dal 1.7.2018)
- Consigliere 3 **dott. Michele CIOCIOLA** (dal 13.1.2025)
- Consigliere 4 **dott.ssa Carmela TEDESCO** (dal 15.11.2022)
- Consigliere 5 **dott.ssa Elvezia Antonella CORDASCO** (7.1.2025)

a.1) Composizione del Collegio Penale per i Minorenni

Titolari Togati primo Collegio minorile

Presidente	**dott.ssa Loredana DE FRANCO**
Consigliere 2	**dott.ssa Ippolita LUZZO**
Consigliere 5	**dott.ssa Elvezia Antonella CORDASCO**

Titolari togati secondo Collegio minorile

Consigliere 1	**dott. Giancarlo BIANCHI**
Consigliere 3	**dott. Michele CIOCIOLA**
Consigliere 4	**dott.ssa Carmela TEDESCO**

Componenti privati

1. dott.ssa Rosanna AMMIRATA
2. dott.ssa Lorella GABRIELE
3. dott.ssa Annunziata CAMPOLO

[43] La dott.ssa DE FRANCO, con delibera del C.S.M. del 15.1.2025, è stata nominata Presidente del Tribunale di Cosenza, ma ancora non ha lasciato la Corte di Appello.

[44] Il dott. BIANCHI è stato, però, destinato in applicazione extradistrettuale a tempo pieno alla Corte di Appello di Reggio Calabria per un periodo complessivo di due anni, a decorrere dal 18.11.2020.

4. dott.ssa Stefania GUALTIERI
5. dott. Francesco EBOLI
6. dott.ssa Anna FAZZARI
7. dott.ssa Brunella PASQUINO
8. dott.ssa Maria RIZZO
9. dott. Carlo TALARICO
10. dott.ssa Alessandra TRANSTEVERE
11. dott. Marco VELTRI
12. dott.ssa Annamaria ZAGARELLA

b) Gli affari di "competenza" della Sezione

La Prima Sezione Penale tratterà i seguenti affari:

- **gli appelli avverso le sentenze di primo grado nelle materie rientranti nel gruppo B;**
- **gli incidenti di esecuzione di competenza;**
- **i giudizi di revisione e rescissione,** ripartiti come già detto a rotazione tra tutte e tre le Sezioni Penali ordinarie;
- **le istanze di ricusazione relative ai giudici dei Tribunali penali di Catanzaro, Vibo Valentia, Crotone e Lamezia Terme e delle Corti di Assise di riferimento, nonché quelle riguardanti i componenti della Seconda Sezione Penale della Corte di Appello;**
- **i maxi processi, a rotazione con le altre due Sezioni Penali,** secondo i criteri indicati prima analiticamente sulla base di materia, numero di imputati e/o imputazioni;
- **gli affari relativi a rapporti con autorità straniere,** a rotazione con tutte le altre Sezioni del settore penale, ivi compresa la Sezione di Corte di Assise;
- **i giudizi di rinvio conseguenti ad annullamento, da parte della Suprema Corte di Cassazione, di sentenze di secondo grado emesse dalla Seconda Sezione Penale;**
- **gli affari penali minorili.**

c) Numero, composizione e giorni di udienza dei Collegi

Il numero dei magistrati assegnati alla Sezione è superiore a quello necessario per la composizione di un Collegio giudicante.

Pare utile, dunque, prefigurare la composizione dei Collegi secondo modalità di paritaria rotazione dei Consiglieri, da contemperare con le esigenze di periodica stabilità e continuità, al fine di consentire la trattazione di processi di maggiore durata.

Indicando con P il Presidente di Sezione e con i numeri da 1 a 5 i Consiglieri in ordine di anzianità decrescente, **all'interno della Sezione saranno operativi 6 collegi fissi.**

Nell'ipotesi che l'organico tabellare sia completo, i 6 collegi saranno così composti:

Collegio I: P - 2 - 4
Collegio II: 1 - 3 - 5
Collegio III: P - 3 - 5
Collegio IV: 1 - 2 - 4
Collegio V: P - 2 - 5
Collegio VI: 1 - 3 - 4

I detti Collegi, in composizione fissa e predeterminata, terranno complessivamente 8 **udienze mensili, nei giorni dei primi quattro lunedì e dei primi quattro mercoledì del mese.**

Sei udienze saranno destinate alla trattazione dei processi ordinari e **due alla trattazione dei maxiprocessi o di processi con riapertura di istruttoria o comunque complessi ai quali si ritiene opportuno riservare apposita udienza.**

I Collegi saranno presieduti dal Presidente di Sezione o dal Consigliere avente la più elevata valutazione di professionalità.

Nelle udienze destinate alla trattazione dei maxiprocessi è prevista la presenza del Presidente di Sezione e di tutti i Consiglieri in modo tale da poter garantire, in base alle esigenze derivanti da eventuali incompatibilità, la composizione anche di più Collegi per la trattazione nella stessa udienza di più maxiprocessi.

In caso di necessità di udienze maggiormente ravvicinate, i maxiprocessi potranno essere rinviati anche alle udienze riservate ai processi ordinari tenute dalla Corte nella medesima composizione collegiale.

Calendario:

- 1° lunedì:	Collegio I	P - 2 - 4
- 1° mercoledì:	Collegio II	1 - 3 - 5
- 2° lunedì:	Collegio MAXI	P - 1 - 2 - 3 - 4 - 5
- 2° mercoledì:	Collegio III	P - 3 - 5
- 3° lunedì:	Collegio IV	1 - 2 - 4
- 3° mercoledì:	Collegio MAXI	P - 1 - 2 - 3 - 4 - 5
- 4° lunedì:	Collegio V	P - 2 - 5
- 4° mercoledì:	Collegio VI	1 - 3 - 4

Il 4° lunedì del mese saranno trattati, a mesi pari alterni, gli affari minorili dal primo Collegio minorile (P - 2 - 5).

Il 3° mercoledì del mese saranno trattati, a mesi dispari alterni, gli affari minorili dal secondo Collegio minorile (1 - 3 - 4).

Nell'ipotesi in cui l'organico sezionale sia ridotto a 5 componenti (Presidente + 4 Consiglieri), il calendario e la composizione dei Collegi saranno così modificati:

1° lunedì	Collegio I	P - 2 - 3
1° mercoledì	Collegio II	1 - 2 - 4

2° lunedì	**Collegio MAXI**	**P - 1 - 2 - 3 - 4**
2° mercoledì	**Collegio III****	**P - 1 - 3 - 4**
3° lunedì	**Collegio IV****	**P - 1 - 2 - 3**
3° mercoledi	**Collegio MAXI**	**P - 1 - 2 - 3 - 4**
4° lunedì	**Collegio V**	**P - 3 - 4**
4° mercoledì	**Collegio VI**	**1 - 2 - 4**

**Nelle udienze del 2° mercoledì e del 3° lunedì, il Collegio sarà composto da relatore, Presidente e Consigliere/i in ordine di anzianità decrescente, e i processi saranno ripartiti, a rotazione, per 4. In caso di incompatibilità, il componente incompatibile è sostituito dal quarto che non compone il Collegio. In questo modo, tutti i Consiglieri prenderanno parte a 4 udienze mensili a giorni fissi (oltre alle 2 riservate ai maxiprocessi) e la composizione dei Collegi resterà immutata mese per mese.

<u>Nell'ipotesi in cui l'organico sezionale sia ridotto a 4 componenti</u> **(Presidente + 3 Consiglieri), si prevede la soppressione di una udienza ordinaria (quella del mercoledì della prima settimana,** in cui ne sono previste normalmente due). Ma tale giorno potrà essere utilizzato come giorno di udienza per i processi già fissati.

Si formeranno quattro Collegi con la partecipazione di tutti i Consiglieri alla quinta udienza, in cui le assegnazioni avverranno per 4 a rotazione; i Collegi saranno formati da relatore, Presidente e Consigliere/i in ordine di anzianità decrescente, secondo il criterio sopra esposto.

Tutti i componenti prenderanno parte a 4 udienze mensili ordinarie a giorni fissi (oltre alle 2 riservate ai maxiprocessi).

Il calendario sarà il seguente:

1° lunedì	**Collegio I**	**P - 1 - 2**
1° mercoledì	**Collegio II**	**udienza soppressa[45]**
2° lunedì	**Collegio MAXI**	**P - 1 - 2 - 3**
2° mercoledì	**Collegio III**	**P - 1 - 3**
3° lunedì	**Collegio IV**	**P - 2 - 3**
3° mercoledì	**Collegio MAXI**	**P - 1 - 2 - 3**
4° lunedì	**Collegio V**	**1 - 2 - 3**
4° mercoledì	**Collegio VI**	**P - 1 - 2 - 3**

I giudizi di revisione e rescissione attribuiti al II Collegio (soppresso) saranno trattati dal Collegio VI.

Gli affari relativi a rapporti con autorità straniere attribuiti al II collegio (soppresso) saranno trattati dal Collegio V.

<u>Nell'ipotesi in cui l'organico sezionale sia ridotto a 3 componenti</u> **(Presidente + 2 Consiglieri), si prevede la soppressione di due udienze ordinarie nella prima e nella quarta settimana del mese.**

Il calendario sarà il seguente:

[45] L'udienza potrà essere utilizzata dal Collegio P -1- 2 - 3 - 4 per i processi già fissati.

1° lunedì	Collegio I	P - 1 - 2
1° mercoledì	Collegio II	udienza soppressa
2° lunedì	Collegio MAXI	P - 1 - 2
2° mercoledì	Collegio III	P - 1 - 2
3° lunedì	Collegio IV	P - 1 - 2
3° mercoledì	Collegio MAXI	P - 1 - 2
4° lunedì	Collegio V	P - 1 - 2
4° mercoledì	Collegio VI	udienza soppressa

I giudizi di revisione e rescissione attribuiti al II Collegio (soppresso) saranno trattati dal Collegio III

Gli affari relativi a rapporti con autorità straniere attribuiti al II Collegio (soppresso) saranno trattati dal Collegio V.

Le istanze di ricusazione attribuite al VI Collegio (soppresso) saranno trattate dal Collegio I.

I procedimenti minorili assegnati al Collegio VI (soppresso) saranno trattati dal Collegio IV.

d) Criteri di assegnazione dei processi cc.dd. ordinari a carico di imputati liberi

Premesso che i criteri di assegnazione automatica sono inderogabili, sicché una volta che il singolo fascicolo è assegnato al Collegio e al relatore non ne è consentita, fuori dai casi espressamente previsti, la riassegnazione, gli affari riguardanti i processi cc.dd. ordinari verranno ripartiti tra i 6 Collegi fissi della Sezione nel modo che segue.

I processi di fascia di difficoltà da 1 a 3 sono assegnati ai 6 collegi ordinari previsti secondo il seguente criterio automatico:

Collegio I: numero finale RGNR 00-15
Collegio II: numero finale RGNR 16 - 32
Collegio III: numero finale RGNR 33 - 49
Collegio IV: numero finale RGNR 50 - 66
Collegio V: numero finale RGNR 67 - 83
Collegio VI: numero finale RGNR 84 - 99

I processi ordinari di fascia di difficoltà 4 sono assegnati uno ciascuno, a rotazione, secondo ordine di arrivo e numero RG Corte, a tutti e sei i Collegi iniziando dal Collegio I e via via fino al Collegio VI, previa annotazione su registro interno tenuto dal Presidente di Sezione.

Si conferma quanto previsto nelle tabelle attualmente in vigore sulla opportunità che il Presidente di Sezione verifichi, al 30 settembre di ogni anno, i carichi di lavoro di ogni Collegio e di ogni singolo Consigliere e, ove risulti uno squilibrio delle sopravvenienze tra i Collegi o tra le assegnazioni ai Consiglieri superiore al 10%, proceda, sentiti i Consiglieri e informato il Presidente della Corte, a un

riequilibrio mediante redistribuzione o maggiore assegnazione dei processi con difficoltà 1, 2, 3 ai Collegi meno gravati fino a perequazione dei carichi.

e) Formazione dei ruoli di udienza

La formazione dei ruoli di udienza spetta al Presidente di Sezione.

Al fine di consentire un equilibrato contemperamento tra l'esigenza di smaltimento degli affari in tempi ragionevoli e la necessità di garantire un carico esigibile e una elevata qualità dei provvedimenti, **è previsto un numero tendenziale di 21 di processi da fissare per la prima volta** (esclusi i processi a carico di detenuti e gli affari urgenti) **per ognuna delle 6 udienze ordinarie**, secondo ordine di iscrizione a ruolo e criteri indicati all'art. 132 *bis* disp. att. c.p.p. onde contemperare l'aspetto quantitativo e quello qualitativo per l'assegnazione ai Collegi predeterminati ed ai singoli Consiglieri all'interno dei Collegi. Tali processi sono suddivisi per grado di pesatura, tenuto conto di quelli più complessi da fissarsi in un numero tale da poter essere equamente suddivisi tra i Consiglieri, di quelli seriali e semplici e di quelli prescritti o depenalizzati ancora pendenti.

Ogni ruolo di udienza tendenzialmente prevede la **trattazione di un tetto massimo non superiore a 6 di processi di peso 3-4 ed il rimanente di peso inferiore, oltre ai processi con imputati detenuti**, seguendo, per quanto possibile e fermi i criteri di priorità, l'ordine cronologico di numero RG Corte, da contemperare con il criterio dell'urgenza e con il criterio di accorpamento dei fascicoli per materie omogenee e per pesatura, al fine di assicurare lo studio comune di medesime questioni giuridiche e l'uniformità della pesatura maggiormente garantita dalla identità ovvero omogeneità del titolo di reato.

Il ruolo contiene l'indicazione del grado di pesatura attribuito ad ogni processo.

Resta ferma la possibilità di fissazione di udienze numericamente più consistenti, equamente distribuite tra tutti i Collegi, al fine di trattare fascicoli riguardanti esclusivamente profili attinenti al trattamento sanzionatorio, all'applicazione dell'art. 131 *bis* c.p., a ipotesi di prescrizione in assenza di statuizioni accessorie (per la presenza di parte civile, di confische etc.), ad inammissibilità etc., che consentono la fissazione di un maggior numero di processi.

f) Individuazione dei Consiglieri relatori per i processi cc.dd. ordinari

Il Presidente del Collegio ripartirà immediatamente tutti i processi indicati nel ruolo di udienza tra i Consiglieri, sulla base del peso già assegnato a ciascun fascicolo per come indicato nella scheda filtro, suddividendo in pari misura il carico di lavoro, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo; il Presidente della Sezione, **tenuto conto dell'esonero spettantegli e che viene confermato nella misura del 50%**, sarà assegnatario di un numero di processi pari alla metà del numero di processi assegnati ai Consiglieri.

La designazione del relatore avverrà per rotazione all'interno dei sottogruppi o fasce di processi di identico peso ponderale 1 - 4, secondo ordine di ruolo: il primo sarà assegnato al Consigliere meno anziano, il secondo al Consigliere più anziano in ruolo, il terzo al Presidente del Collegio e così di seguito.

g) Assegnazione degli altri affari

Per gli affari diversi dai processi cc.dd. ordinari a carico di imputati liberi sono istituiti i seguenti registri o brogliacci tenuti dal Presidente di Sezione:

1. **registro denominato "A" relativo ai maxiprocessi destinati alla Sezione in base ai criteri prima illustrati.**

Tali maxiprocessi **saranno assegnati, uno per ciascuno, ai 6 collegi sopra indicati** partendo dal VI Collegio e via via fino al I Collegio e nell'ambito del Collegio assegnatario saranno individuati, a rotazione, uno o più relatori secondo la complessità dell'affare, tenuto conto della scadenza dei termini di custodia cautelare.

2. **Registro denominato "B" per i processi con detenuti, diversi dai maxiprocessi.**

Tali processi saranno iscritti secondo ordine di arrivo in Corte e **assegnati uno per ciascuno ai 6 Collegi**, partendo dal I e proseguendo fino al VI e nell'ambito del Collegio assegnatario saranno ripartiti quali relatori tra i Consiglieri, a rotazione, uno per ciascuno, a partire dal meno anziano, tenuto conto della scadenza dei termini di custodia cautelare.

3. **Registro denominato "C" per i giudizi di revisione e rescissione.**

Tali giudizi, iscritti secondo in base al numero di RG Corte, **saranno assegnati, a rotazione, uno per ciascuno, al I e al II Collegio** e nell'ambito del Collegio assegnatario il relatore verrà individuato con il solito criterio della rotazione, partendo dal più anziano.

4. **Registro denominato "D" per le istanze di ricusazione.**

Tali istanze, iscritte secondo il numero di RC Corte, **saranno assegnate, a rotazione, una per ciascuno, al V e al VI Collegio** e nell'ambito del Collegio assegnatario il relatore verrà individuato con il solito criterio della rotazione, partendo dal meno anziano.

5. **Registro denominato "E" riguardante gli affari relativi a rapporti con autorità straniere.**

Tali affari saranno assegnati, uno per ciascuno, al I e al II Collegio e nell'ambito del Collegio assegnatario il relatore verrà individuato con il solito criterio della rotazione, partendo dal più anziano.

6. **Registro denominato "F" relativo agli affari minorili.**

Tali affari saranno assegnati, uno per ciascuno, ai due Collegi Minorili V e VI seguendo il numero RG Corte e nell'ambito del Collegio assegnatario il relatore verrà individuato con il solito criterio della rotazione, partendo dal meno anziano.

h) Gli incidenti di esecuzione

Gli incidenti di esecuzione saranno assegnati al III e al IV Collegio, a seconda che il Consigliere estensore della sentenza cui l'incidente di esecuzione si riferisce faccia parte dell'uno o dell'altro Collegio; se non si può applicare questo criterio, tali affari verranno ripartiti paritariamente tra i due Collegi, uno per ciascuno, e tra i Consiglieri quali relatori, a rotazione, a partire dal meno anziano.

i) I procedimenti camerali

I procedimenti camerali verranno assegnati al relatore del processo cui l'istanza si riferisce e, nel caso in cui il processo non risulti ancora assegnato, si procederà ad assegnazione ai Collegi secondo i criteri sopra indicati e, quali relatori, ai Consiglieri del Collegio assegnatario a partire dal meno anziano.

Anche nelle assegnazioni dei procedimenti sopra richiamati il Presidente di Sezione tenuto conto dell'esonero previsto, sarà assegnatario di un numero inferiore a quello dei Consiglieri nella misura massima del 50%.

j) Criteri di sostituzione

A. In caso di organico sezionale completo (1 Presidente di Sezione + 5 Consiglieri)

Il Presidente di Sezione è sostituito dal Consigliere con la più elevata valutazione di professionalità e, in subordine, dagli altri Consiglieri in ordine di anzianità decrescente. Nel caso in cui il Presidente di Sezione non possa essere sostituito per incompatibilità dai Consiglieri della Sezione, sarà sostituito dal Presidente della Seconda Sezione Penale e, in subordine, dai Consiglieri della stessa Sezione Penale a partire dal più anziano.

I Consiglieri si sostituiranno nei casi di assenza e impedimento inferiori a 15 giorni e per i casi di incompatibilità, astensione, ricusazione secondo il seguente schema, tenuto conto della composizione dei Collegi:

- il Consigliere 5 e il Consigliere 4 si sostituiscono reciprocamente;
- il Consigliere 2 e il Consigliere 3 si sostituiscono reciprocamente;
- il Consigliere 1 è sostituito **nel Collegio II** dal Consigliere 2, **nel Collegio IV** dal Consigliere 3, **nel Collegio VI** dal Consigliere 5.

In caso di impossibilità di applicazione di tali criteri, il Consigliere incompatibile sarà sostituito dal Consigliere meno anziano non impegnato in udienza.

B. In caso di organico con 5 componenti (1 Presidente di Sezione + 4 Consiglieri)

I Consiglieri si sostituiranno nei casi di assenza e impedimento inferiori a 15 giorni e per i casi di incompatibilità, astensione, ricusazione secondo il seguente schema, tenuto conto della composizione dei Collegi:

- il Consigliere 3 e il Consigliere 4 si sostituiscono reciprocamente;
- il Consigliere 1 e il Consigliere 2 si sostituiscono reciprocamente;
- **nel Collegio II**: il Consigliere 1 è sostituito dal Presidente; i Consiglieri 2 e 4 sono sostituiti dal Consigliere 3 ed in caso di contemporaneo impedimento dei Consiglieri 2 e 4, da Consigliere in supplenza della Seconda Sezione Penale, a rotazione, in ordine di anzianità crescente;
- **nel Collegio V**: il Consigliere 3 è sostituito dal Consigliere 1 ed il Consigliere 4 dal Consigliere 2;

- **nel Collegio VI**: il Consigliere 1 è sostituito dal Presidente ed il Consigliere 2 dal Consigliere 3.

In caso di impossibilità di applicazione di tali criteri, il Consigliere incompatibile sarà sostituito dal Consigliere meno anziano non impegnato in udienza.

C. In caso di organico con 4 componenti (1 Presidente di Sezione + 3 Consiglieri)

Il Presidente sarà sostituto:

- **nel Collegio I** dal Consigliere 3 e **nel Collegio III** dal Consigliere 2, negli altri casi dal Consigliere 1.

I Consiglieri saranno sostituiti nei casi di assenza e impedimento inferiori a 15 giorni e per i casi di incompatibilità, astensione, ricusazione:

- con il Consigliere non impegnato in udienza, **nel Collegio V** col Presidente e **nel Collegio VI** con il quarto componente.

In caso di impossibilità di applicazione di tali criteri, il Consigliere incompatibile sarà sostituito da Consigliere in supplenza della Seconda Sezione Penale, a rotazione, in ordine di anzianità crescente.

Per i casi di incompatibilità, astensione, ricusazione di uno o più componenti del Collegio, il processo ordinario, salvo casi di stretta urgenza che richiedono la trattazione nel giorno della fissazione o i casi in cui anche negli altri Collegi vi siano condizioni di incompatibilità di altri Consiglieri, ove possibile va rinviato alla prima udienza utile successiva in cui non compone il Collegio il Consigliere incompatibile, astenuto o ricusato ed è presente il Consigliere che lo sostituisce secondo il meccanismo sopra indicato. A tale data il processo è trattato o calendarizzato.

Nel caso in cui l'incompatibilità riguardi un maxiprocesso o un processo con detenuti o un processo di difficoltà "4", si procederà a compensazione tra il Consigliere relatore sostituito e il relatore designato in sostituzione assegnando al primo il successivo affare della stessa tipologia che avrebbe dovuto essere assegnato al sostituto.

k) Criteri di supplenza interna in caso di mancanza o impedimento superiore a 15 giorni

Nel caso di mancanza o impedimento temporaneo di un Consigliere per un periodo superiore a 15 giorni, lo stesso verrà sostituito in udienza dagli altri Consiglieri e dal Presidente presenti, a rotazione, una volta ciascuno per ogni udienza in cui sarebbe stato impegnato il Consigliere mancante o impedito.

l) Partecipazione alle sostituzioni nelle altre Sezioni Penali

I Consiglieri parteciperanno a rotazione, a partire dal meno anziano, **alle sostituzioni** nei casi di assenza, impedimento, incompatibilità **dei Consiglieri della Seconda Sezione Penale**, qualora non possano trovare applicazione le sostituzioni interne.

Nel caso in cui **il Presidente della Seconda Sezione Penale** non possa essere sostituito dai Consiglieri della propria Sezione, **sarà sostituito dal Presidente della Prima Sezione Penale** e, in subordine, dai Consiglieri della stessa Sezione penale, a partire dal più anziano.

I Consiglieri e il Presidente della Prima Sezione parteciperanno, altresì, a rotazione, a partire dal più anziano, **alle sostituzioni** nei casi di assenza, impedimento, incompatibilità, rispettivamente, **dei Consiglieri e del Presidente della Prima Sezione di Corte di Assise,** nell'ipotesi in cui non possa provvedersi con la sostituzione dei Consiglieri e del Presidente della Terza Sezione Penale.

SECONDA SEZIONE PENALE

a) Composizione della Sezione

La Seconda Sezione Penale sarà composta da 1 Presidente di Sezione e 5 Consiglieri. Alla data odierna questa la sua composizione (*in ordine di anzianità decrescente*):

- Presidente **dott. Alessandro BRAVIN** (dal 16.6.2023)
- Consigliere 1 **dr.ssa Roberta CAROTENUTO** (dal 7.1.2025)
- Consigliere 2 **dott. Gianfranco GRILLONE** (dal 1.1.2025)
- Consigliere 3 **dr.ssa Maria Rosaria di GIROLAMO** (dal 16.5.2016)
- Consigliere 4 **dr.ssa Giovanna MASTROIANNI** (dal 7.1.2025)
- Consigliere 5 **dr.ssa Assunta MAIORE** (dal 1.7.2018)

b) Gli affari di "competenza" della Sezione

La Seconda Sezione Penale tratterà i seguenti affari:

- **gli appelli avverso le sentenze di primo grado nelle materie rientranti nel gruppo A;**
- **gli incidenti di esecuzione di competenza;**
- **i giudizi di revisione e rescissione,** ripartiti come già detto a rotazione tra tutte e tre le Sezioni Penali ordinarie;
- **le istanze di ricusazione relative ai giudici dei Tribunali penali di Cosenza, Castrovillari, Paola e delle Corti di assise di riferimento, nonché quelle riguardanti i componenti della Terza Sezione Penale della Corte di Appello;**
- **i maxiprocessi, a rotazione con le altre due Sezioni Penali,** secondo i criteri indicati prima analiticamente sulla base di materia, numero di imputati e/o imputazioni;
- **gli affari relativi a rapporti con autorità straniere,** a rotazione con tutte le altre Sezioni del settore penale, ivi compresa la Sezione di Corte di Assise.
- **i giudizi di rinvio conseguenti ad annullamento, da parte della Suprema Corte di Cassazione, di sentenze di secondo grado emesse dalla Terza Sezione Penale, ad eccezione delle misure di prevenzione e delle sentenze relative a processi di Assise.**

c) Numero, composizione e giorni di udienza dei Collegi

Il numero dei magistrati assegnati alla Sezione è superiore a quello necessario per la composizione di un collegio giudicante.

Pare utile, dunque, prefigurare la composizione dei Collegi secondo modalità di paritaria rotazione dei Consiglieri, da contemperare con le esigenze di periodica stabilità e continuità, al fine di consentire la trattazione di processi di maggiore durata.

Indicando con P il Presidente di Sezione e con i numeri da 1 a 5 i Consiglieri in ordine di anzianità decrescente, all'interno della Sezione saranno operativi 6 collegi fissi.

Nell'ipotesi che l'organico tabellare sia completo, i 6 Collegi saranno così composti:

Collegio I: P - 2 - 4
Collegio II: 1 - 3 - 5
Collegio III: P - 3 - 5
Collegio IV: 1 - 2 - 4
Collegio V: P - 2 - 5
Collegio VI: 1 - 3 - 4

I detti Collegi, in composizione fissa e predeterminata, **terranno complessivamente 8 udienze mensili, nei giorni dei primi quattro martedì e dei primi quattro giovedì del mese.**

Sei udienze saranno destinate alla trattazione dei processi ordinari e due alla trattazione dei maxiprocessi o di processi con riapertura di istruttoria o comunque complessi ai quali si ritiene opportuno riservare apposita udienza.

I Collegi saranno presieduti dal Presidente di Sezione o dal Consigliere avente la più elevata valutazione di professionalità.

Nell udienze destinate alla trattazione dei maxiprocessi è prevista la presenza del Presidente di Sezione e di tutti i Consiglieri in modo tale da poter garantire, in base alle esigenze derivanti da eventuali incompatibilità, la composizione anche di più collegi per la trattazione nella stessa udienza di più maxiprocessi. In caso di necessità di udienze maggiormente ravvicinate, i maxiprocessi potranno essere rinviati anche alle udienze riservate ai processi ordinari tenute dalla Corte nella medesima composizione collegiale.

Calendario:

- 1° martedì:	Collegio I	P - 2 - 4
- 1° giovedì:	Collegio II	1 - 3 - 5
- 2° martedì:	Collegio MAXI	P - 1 - 2 - 3 - 4 - 5
- 2° giovedì:	Collegio III	P - 3 - 5
- 3° martedì:	Collegio IV	1 - 2 - 4
- 3° giovedì	Collegio MAXI	P - 1 - 2 - 3 - 4 - 5
- 4° martedì:	Collegio V	P - 2 - 5

- 4° giovedì: Collegio VI 1 - 3 - 4

<u>Nell'ipotesi in cui l'organico sezionale sia ridotto a 5 componenti</u> (Presidente + 4 Consiglieri), il calendario e la composizione dei Collegi saranno così modificati:

1° martedì	**Collegio I**	**P - 2 - 3**
1° giovedì	**Collegio II**	**1 - 2 - 4**
2° martedì	**Collegio MAXI**	**P - 1 - 2 - 3 - 4**
2° giovedì	**Collegio III****	**P - 1 - 3 - 4**
3° martedì	**Collegio IV****	**P - 1 - 2 - 3**
3° giovedì	**Collegio MAXI**	**P - 1 - 2 - 3 - 4**
4° martedì	**Collegio V**	**P - 3 - 4**
4° giovedì	**Collegio VI**	**1 - 2 - 4**

**Nelle udienze del 2° giovedì e del 3° martedì, il Collegio sarà composto da relatore, Presidente e Consigliere/i in ordine di anzianità decrescente, e i processi saranno ripartiti, a rotazione, per 4. In caso di incompatibilità, il componente incompatibile è sostituito dal quarto che non compone il Collegio. In questo modo, tutti i Consiglieri prenderanno parte a 4 udienze mensili a giorni fissi (oltre alle 2 riservate ai maxiprocessi) e la composizione dei Collegi resterà immutata mese per mese.

<u>Nell'ipotesi in cui l'organico sezionale sia ridotto a 4 componenti</u> (Presidente + 3 Consiglieri), si prevede la soppressione di una udienza ordinaria (quella del primo giovedì della prima settimana, in cui ne sono previste normalmente due). Ma tale giorno potrà essere utilizzato come giorno di udienza per i processi già fissati.

Si formeranno quattro Collegi con la partecipazione di tutti i Consiglieri alla quinta udienza, in cui le assegnazioni avverranno per 4 a rotazione; i Collegi saranno formati da relatore, Presidente e Consigliere/i in ordine di anzianità decrescente, secondo il criterio sopra esposto.

Tutti i componenti prenderanno parte a 4 udienze mensili ordinarie a giorni fissi (oltre alle 2 riservate ai maxiprocessi).

Il calendario sarà il seguente:

1° martedì	Collegio I	P - 1 - 2
1° giovedì	Collegio II	udienza soppressa[46]
2° martedì	Collegio MAXI	P - 1 - 2 - 3
2° giovedì	Collegio III	P - 1 - 3
3° martedì	Collegio IV	P - 2 - 3
3° giovedì	Collegio MAXI	P - 1 - 2 - 3
4° martedì	Collegio V	1 - 2 - 3
4° giovedì	Collegio VI	P - 1 - 2 - 3

[46] Tale udienza potrà essere utilizzata dal Collegio P - 1 - 2 - 3 - 4 per i processi già fissati.

I giudizi di revisione e rescissione attribuiti al II Collegio (soppresso) saranno trattati dal Collegio VI.

Gli affari relativi a rapporti con autorità straniere attribuiti al II collegio (soppresso) saranno trattati dal Collegio V.

Nell'ipotesi in cui l'organico sezionale sia ridotto a 3 componenti (Presidente + 2 Consiglieri), si prevede la soppressione di due udienze ordinarie nella prima e nella quarta settimana del mese.

Il calendario sarà il seguente:

1° martedì	Collegio I	P - 1 - 2
1° giovedì	Collegio II	udienza soppressa
2° martedì	Collegio MAXI	P - 1 - 2
2° giovedì	Collegio III	P - 1 - 2
3° martedì	Collegio IV	P - 1 - 2
3° giovedì	Collegio MAXI	P - 1 - 2
4° martedì	Collegio V	P - 1 - 2
4° giovedì	Collegio VI	udienza soppressa

I giudizi di revisione e rescissione attribuiti al II Collegio (soppresso) saranno trattati dal Collegio III.

Gli affari relativi a rapporti con autorità straniere attribuiti al II Collegio (soppresso) saranno trattati dal Collegio V.

Le istanze di ricusazione attribuite al VI Collegio (soppresso) saranno trattate dal Collegio I.

d) Criteri di assegnazione dei processi cc.dd. ordinari a carico di imputati liberi

Premesso che i criteri di assegnazione automatica sono inderogabili, sicché una volta che il singolo fascicolo è assegnato al Collegio e al relatore non ne è consentita, fuori dai casi espressamente previsti, la riassegnazione, gli affari riguardanti i processi cc.dd. ordinari verranno così ripartiti tra i 6 Collegi fissi della Sezione nel modo che segue.

I processi di fascia di difficoltà da 1 a 3 sono assegnati ai 6 collegi ordinari previsti secondo il seguente criterio automatico:

Collegio I: numero finale RGNR 00-15
Collegio II: numero finale RGNR 16 - 32
Collegio III: numero finale RGNR 33 - 49
Collegio IV: numero finale RGNR 50 - 66
Collegio V: numero finale RGNR 67 - 83
Collegio VI: numero finale RGNR 84 - 99

I processi ordinari di fascia di difficoltà 4 sono assegnati uno ciascuno, a rotazione,

secondo ordine di arrivo e numero RG Corte, a tutti e sei i Collegi iniziando dal Collegio I e via via fino al Collegio VI, previa annotazione su registro interno tenuto dal Presidente di Sezione.

Si conferma quanto previsto nelle tabelle attualmente in vigore sulla opportunità che il Presidente di Sezione verifichi, al 30 settembre di ogni anno, i carichi di lavoro di ogni Collegio e di ogni singolo Consigliere e, ove risulti uno squilibrio delle sopravvenienze tra i Collegi o tra le assegnazioni ai Consiglieri superiore al 10%, proceda, sentiti i Consiglieri e informato il Presidente della Corte, a un riequilibrio mediante redistribuzione o maggiore assegnazione dei processi con difficoltà 1, 2, 3 ai collegi meno gravati fino a perequazione dei carichi.

e) Formazione dei ruoli di udienza

La formazione dei ruoli di udienza spetta al Presidente di Sezione.

Al fine di consentire un equilibrato contemperamento tra l'esigenza di smaltimento degli affari in tempi ragionevoli e la necessità di garantire un carico esigibile e una elevata qualità dei provvedimenti, **è previsto un numero tendenziale di 21 di processi da fissare per la prima volta** (esclusi i processi a carico di detenuti e gli affari urgenti) **per ognuna delle 6 udienze ordinarie**, secondo ordine di iscrizione a ruolo e criteri indicati all'art. 132 *bis* disp. att. c.p.p. onde contemperare l'aspetto quantitativo e quello qualitativo per l'assegnazione ai Collegi predeterminati ed ai singoli Consiglieri all'interno dei Collegi. Tali processi sono suddivisi per grado di pesatura, tenuto conto di quelli più complessi da fissarsi in un numero tale da poter essere equamente suddivisi tra i Consiglieri, di quelli seriali e semplici e di quelli prescritti o depenalizzati ancora pendenti.

Ogni ruolo di udienza tendenzialmente prevede **la trattazione di un tetto massimo non superiore a 6 di processi di peso 3-4 ed il rimanente di peso inferiore**, oltre ai processi con imputati detenuti, seguendo, per quanto possibile e fermi i criteri di priorità, l'ordine cronologico di numero RG Corte, da contemperare con il criterio dell'urgenza e con il criterio di accorpamento dei fascicoli per materie omogenee e per pesatura, al fine di assicurare lo studio comune di medesime questioni giuridiche e l'uniformità della pesatura maggiormente garantita dalla identità ovvero omogeneità del titolo di reato.

Il ruolo contiene l'indicazione del grado di pesatura attribuito ad ogni processo.

Resta ferma la possibilità di fissazione di udienze numericamente più consistenti, equamente distribuite tra tutti i Collegi, al fine di trattare fascicoli riguardanti esclusivamente profili attinenti al trattamento sanzionatorio, all'applicazione dell'art. 131 *bis* c.p., a ipotesi di prescrizione in assenza di statuizioni accessorie (per la presenza di parte civile, di confische etc.), ad inammissibilità etc., che consentono la fissazione di un maggior numero di processi.

f) Individuazione dei Consiglieri relatori per i processi cc.dd. ordinari

Il Presidente del Collegio ripartirà immediatamente tutti i processi indicati nel ruolo di udienza tra i Consiglieri, sulla base del peso già assegnato a ciascun fascicolo per come indicato nella scheda filtro, suddividendo in pari misura il carico di lavoro, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo; il Presidente della Sezione, **tenuto**

conto dell'esonero spettantegli e che viene confermato nella misura del 50%, sarà assegnatario di un numero di processi pari alla metà del numero di processi assegnati ai Consiglieri.

La designazione del relatore avverrà per rotazione all'interno dei sottogruppi o fasce di processi di identico peso ponderale 1 - 4, secondo ordine di ruolo: il primo sarà assegnato al Consigliere meno anziano, il secondo al Consigliere più anziano in ruolo, il terzo al Presidente del Collegio e così di seguito.

g) Assegnazione degli altri affari

Per gli affari diversi dai processi cc.dd. ordinari a carico di imputati liberi sono istituiti i seguenti registri o brogliacci tenuti dal Presidente di Sezione:

1. **Registro denominato "A" relativo ai maxiprocessi destinati alla Sezione in base ai criteri prima illustrati.**

Tali maxiprocessi **saranno assegnati, uno per ciascuno, ai 6 Collegi** sopra indicati partendo dal VI Collegio e via via fino al I Collegio e nell'ambito del Collegio assegnatario saranno individuati, a rotazione, uno o più relatori secondo la complessità dell'affare, tenuto conto della scadenza dei termini di custodia cautelare.

2. **Registro denominato "B" per i processi con detenuti, diversi dai maxiprocessi.**

Tali processi saranno iscritti secondo ordine di arrivo in Corte e **assegnati uno per ciascuno ai 6 Collegi,** partendo dal I e proseguendo fino al VI e nell'ambito del Collegio assegnatario saranno ripartiti quali relatori tra i Consiglieri, a rotazione, uno per ciascuno, a partire dal meno anziano, tenuto conto della scadenza dei termini di custodia cautelare.

3. **Registro denominato "C" per i giudizi di revisione e rescissione.**

Tali giudizi, iscritti secondo in base al numero di RG Corte, **saranno assegnati, a rotazione, uno per ciascuno, al I e al II Collegio** e nell'ambito del Collegio assegnatario il relatore verrà individuato con il solito criterio della rotazione, partendo dal più anziano.

4. **Registro denominato "D" per le istanze di ricusazione.**

Tali istanze, iscritte secondo il numero di RC Corte, **saranno assegnate, a rotazione, una per ciascuno, al V e al VI Collegio** e nell'ambito del Collegio assegnatario il relatore verrà individuato con il solito criterio della rotazione, partendo dal meno anziano.

5. **Registro denominato "E" riguardante gli affari relativi a rapporti con autorità straniere.**

Tali affari saranno assegnati, uno per ciascuno, al I e al II Collegio e nell'ambito del Collegio assegnatario il relatore verrà individuato con il solito criterio della rotazione, partendo dal più anziano.

6. **Registro denominato "F" relativo agli affari minorili.**

Tali affari saranno assegnati, uno per ciascuno, ai due Collegi Minorili V e VI seguendo il numero RG Corte e nell'ambito del Collegio assegnatario il relatore verrà individuato con il solito criterio della rotazione, partendo dal meno anziano.

h) Gli incidenti di esecuzione

Gli incidenti di esecuzione saranno assegnati al III e al IV Collegio, a seconda che il Consigliere estensore della sentenza cui l'incidente di esecuzione si riferisce faccia parte dell'uno o dell'altro collegio; se non si può applicare questo criterio, tali affari verranno ripartiti paritariamente tra i due Collegi, uno per ciascuno, e tra i Consiglieri quali relatori, a rotazione, a partire dal meno anziano.

i) I procedimenti camerali

I procedimenti camerali verranno assegnati al relatore del processo cui l'istanza si riferisce e, nel caso in cui il processo non risulti ancora assegnato, si procederà ad assegnazione ai Collegi secondo i criteri sopra indicati e, quali relatori, ai Consiglieri del Collegio assegnatario a partire dal meno anziano.

Anche nelle assegnazioni dei procedimenti sopra richiamati il Presidente di Sezione tenuto conto dell'esonero previsto, sarà assegnatario di un numero inferiore a quello dei Consiglieri nella misura massima del 50%.

j) Criteri di sostituzione

A. In caso di organico sezionale completo (1 Presidente di Sezione + 5 Consiglieri).

Il Presidente di Sezione è sostituito dal Consigliere con la più elevata valutazione di professionalità e, in subordine, dagli altri Consiglieri in ordine di anzianità decrescente. Nel caso in cui il Presidente di Sezione non possa essere sostituito per incompatibilità dai Consiglieri della Sezione, sarà sostituito dal Presidente della Prima Sezione Penale e, in subordine, dai Consiglieri della stessa Sezione Penale a partire dal più anziano.

I Consiglieri si sostituiranno nei casi di assenza e impedimento inferiori a 15 giorni e per i casi di incompatibilità, astensione, ricusazione secondo il seguente schema, tenuto conto della composizione dei Collegi:

- il Consigliere 5 e il Consigliere 4 si sostituiscono reciprocamente;
- il Consigliere 2 e il Consigliere 3 si sostituiscono reciprocamente;
- il Consigliere 1 è sostituito **nel Collegio II** dal Consigliere 2, **nel Collegio IV** dal Consigliere 3, **nel Collegio VI** dal Consigliere 5.

In caso di impossibilità di applicazione di tali criteri, il Consigliere incompatibile sarà sostituito dal Consigliere meno anziano non impegnato in udienza.

B. In caso di organico con 5 componenti (1 Presidente di Sezione + 4 Consiglieri)

I Consiglieri si sostituiranno nei casi di assenza e impedimento inferiori a 15 giorni e per i casi di incompatibilità, astensione, ricusazione secondo il seguente schema, tenuto conto della composizione dei collegi:

- il Consigliere 3 e il Consigliere 4 si sostituiscono reciprocamente;
- il Consigliere 1 e il Consigliere 2 si sostituiscono reciprocamente;
- **nel Collegio II**: il Consigliere 1 è sostituito dal Presidente; i Consiglieri 2 e 4 sono sostituiti dal Consigliere 3 ed in caso di contemporaneo impedimento dei Consiglieri 2 e 4, da Consigliere in supplenza della Prima Sezione Penale, a rotazione, in ordine di anzianità crescente;
- **nel Collegio V**: il Consigliere 3 è sostituito dal Consigliere 1 ed il Consigliere 4 dal Consigliere 2;
- **nel Collegio VI**: il Consigliere 1 è sostituito dal Presidente ed il Consigliere 2 dal Consigliere 3.

In caso di impossibilità di applicazione di tali criteri, il Consigliere incompatibile sarà sostituito dal Consigliere meno anziano non impegnato in udienza.

C. In caso di organico con 4 componenti (1 Presidente di Sezione + 3 Consiglieri)

Il Presidente sarà sostituto:

- **nel Collegio I** dal Consigliere 3 e **nel Collegio III** dal Consigliere 2, negli altri casi dal Consigliere 1.

I Consiglieri saranno sostituiti nei casi di assenza e impedimento inferiori a 15 giorni e per i casi di incompatibilità, astensione, ricusazione:

- con il Consigliere non impegnato in udienza, **nel Collegio V** col Presidente e **nel Collegio VI** con il quarto componente.

In caso di impossibilità di applicazione di tali criteri, il Consigliere incompatibile sarà sostituito da Consigliere in supplenza della Prima Sezione Penale, a rotazione, in ordine di anzianità crescente.

Per i casi di incompatibilità, astensione, ricusazione di uno o più componenti del Collegio, il processo ordinario, salvo casi di stretta urgenza che richiedono la trattazione nel giorno della fissazione o i casi in cui anche negli altri Collegi vi siano condizioni di incompatibilità di altri Consiglieri, ove possibile va rinviato alla prima udienza utile successiva in cui non compone il Collegio il consigliere incompatibile, astenuto o ricusato ed è presente il Consigliere che lo sostituisce secondo il meccanismo sopra indicato. A tale data il processo è trattato o calendarizzato.

Nel caso in cui l'incompatibilità riguardi un maxiprocesso o un processo con detenuti o un processo di difficoltà "4", si procederà a compensazione tra il Consigliere relatore sostituito e il relatore designato in sostituzione assegnando al primo il successivo affare della stessa tipologia che avrebbe dovuto essere assegnato al sostituto.

k) <u>Criteri di supplenza interna in caso di mancanza o impedimento superiore a 15 giorni</u>

Nel caso di mancanza o impedimento temporaneo di un Consigliere per un periodo superiore a 15 giorni, lo stesso verrà sostituito in udienza dagli altri Consiglieri e dal

Presidente presenti, a rotazione, una volta ciascuno per ogni udienza in cui sarebbe stato impegnato il Consigliere mancante o impedito.

l) Partecipazione alle sostituzioni nelle altre Sezioni Penali

I Consiglieri parteciperanno a rotazione, a partire dal meno anziano, **alle sostituzioni nei casi di assenza, impedimento, incompatibilità dei Consiglieri della Prima Sezione Penale**, qualora non possano trovare applicazione le sostituzioni interne.
Nel caso in cui **il Presidente della Prima Sezione Penale** non possa essere sostituito dai Consiglieri della propria Sezione, **sarà sostituito dal Presidente della Seconda Sezione Penale** e, in subordine, dai Consiglieri della stessa Sezione Penale, a partire dal più anziano.
I Consiglieri e il Presidente della Seconda Sezione parteciperanno, altresì, a rotazione, a partire dal più anziano, alle sostituzioni nei casi di assenza, impedimento, incompatibilità, rispettivamente, **dei Consiglieri e del Presidente della Terza Sezione Penale**, nell'ipotesi in cui non possa provvedersi con la sostituzione dei Consiglieri e del Presidente della Prima Sezione di Corte di assise di appello.

TERZA SEZIONE PENALE

a) Composizione della Sezione

La Terza Sezione Penale sarà composta da 1 Presidente di Sezione e 5 Consiglieri. Alla data odierna questa la sua composizione (*in ordine di anzianità decrescente*):

- Presidente **dott. Antonio BATTAGLIA** (dal 4.10.2023)
- Consigliere 1 **dott. Antonio GIGLIO** (dal 7.1.2025)
- Consigliere 2 **dott. Carlo FONTANAZZA** (dal 1.10.2021)
- Consigliere 3 **dott.ssa Abigail MELLACE** (dal 1.10.2021)
- Consigliere 4 **dott.ssa Paola CIRIACO** (dal 1.6.2023)
- Consigliere 5 **dott.ssa Barbara SACCÀ** (dal 16.6.2023).

Con decreto n. 53/2024 dell'8 ottobre 2024 è stato costituito a supporto della Terza Sezione Penale un Ufficio per il Processo del quale attualmente fanno parte i seguenti **8 Funzionari Addetti**:

dott.ssa **Lucia CONTE**
dott.ssa **Ludovica CUCCHIARA**
dott.ssa **Desi Giovanna FERRAIUOLO**
dott. **Stefano ZOCCALI**
dott.ssa **Carmen Paone FALVO**
dott.ssa **Valentina SCARPINO**

dott. **Gaetano REDA**

dott.ssa **Maria Letizia CATROPPA**

Nonché le seguenti **2 Tirocinanti**

dott.ssa **Flavia LUCIANO**
dott.ssa **Mariateresa SCACCIANOCE**

All'interno della Terza Sezione Penale opera la SECONDA SEZIONE DI CORTE DI ASSISE DI APPELLO.

b) Gli affari di "competenza" della Sezione

La Terza Sezione Penale tratterà i seguenti affari:

- **gli appelli avverso le sentenze di primo grado nelle materie rientranti nel gruppo C;**
- **gli incidenti di esecuzione di competenza;**
- **i giudizi di revisione e rescissione**, ripartiti come già detto a rotazione tra tutte e tre le Sezioni Penali ordinarie;
- **le istanze di ricusazione riguardanti i componenti della Prima Sezione Penale e della Prima Sezione di Corte di Assise di Appello;**
- **i maxiprocessi, a rotazione con le altre due Sezioni Penali**, secondo i criteri indicati prima analiticamente sulla base di materia, numero di imputati e/o imputazioni;
- **i giudizi di rinvio conseguenti ad annullamento, da parte della Suprema Corte di Cassazione, di sentenze di secondo grado emesse dalla Prima Sezione Penale;**
- **gli affari relativi a rapporti con autorità straniere, a rotazione con tutte le altre Sezioni del settore penale**, ivi compresa la Sezione di Corte di Assise.

La Terza Sezione Penale tratta, altresì, quale Seconda Sezione di Corte di Assise di Appello, i giudizi di rinvio conseguenti ad annullamento, da parte della Suprema Corte, delle sentenze emesse dalla Prima Sezione di Corte di Assise, nonché i processi che non possono essere trattati dalla Prima Sezione di Corte di Assise di Appello a causa dell'incompatibilità del Presidente e di tutti i Consiglieri.

La Terza Sezione tratta, inoltre, in via esclusiva anche i procedimenti in materia di misure di prevenzione e, quindi, i giudizi di appello avverso i decreti concernenti le misure di prevenzione personali e patrimoniali, sia ordinarie che "antimafia", nonché tutti i procedimenti aventi ad oggetto i ricorsi presentati in materia di revoca e/o riesame delle misure personali, di revoca e revocazione della misura patrimoniale della confisca, di riabilitazione o che riguardano le istanze finalizzate ad ottenere l'ammissione al controllo giudiziario di cui all'art. 34 comma 6 bis D. Lgs n. 159/2011.

c) Numero, composizione e giorni di udienza dei Collegi

Il numero dei magistrati assegnati alla Sezione è superiore a quello necessario per la composizione di un collegio giudicante.

Pare utile, dunque, prefigurare la composizione dei Collegi secondo modalità di paritaria rotazione dei Consiglieri, da contemperare con le esigenze di periodica stabilità e continuità, al fine di consentire la trattazione di processi di maggiore durata.

Indicando con P il Presidente di Sezione e con i numeri da 1 a 5 i Consiglieri in ordine di anzianità decrescente, all'interno della Sezione **saranno operativi i seguenti 8 Collegi fissi per le udienze dedicate ai processi ordinari, ai procedimenti di prevenzione e ai maxiprocessi.**

Collegio I:	**P - 3 - 4**	
Collegio II:	**1 - 2 - 5**	
Collegio III:	**1 - 3 - 4**	
Collegio IV:	**P - 2 - 5**	
Collegio V:	**P - 3 - 5**	**Prevenzione**
Collegio VI:	**1 - 2 - 4**	**Prevenzione**
Collegio VII:	**P-1-2-3-4-5**	**MAXI**
Collegio VIII:	**P-1-2-3-4-5**	**MAXI**

I Collegi saranno presieduti dal Presidente di Sezione o dal Consigliere avente la più elevata valutazione di professionalità.

Essi, in composizione fissa e predeterminata, si alterneranno in **8 udienze mensili, che saranno tenute nei giorni dei primi quattro mercoledì del mese e dei primi quattro mercoledì del mese.**

Quattro udienze mensili, tenute a rotazione da 4 Collegi in composizione fissa e predeterminata, **saranno destinate alla trattazione dei processi ordinari**.

Due udienze mensili, tenute a rotazione da 2 Collegi in composizione fissa e predeterminata, **saranno destinate alla trattazione dei procedimenti di prevenzione**.

Due udienze mensili saranno dedicate alla trattazione dei maxiprocessi o di processi con riapertura di istruttoria o comunque complessi ai quali si ritiene opportuno riservare apposita udienza.

Nelle udienze destinate alla trattazione dei maxiprocessi è prevista la presenza del Presidente di Sezione e di tutti i Consiglieri in modo tale da poter garantire, in base alle esigenze derivanti da eventuali incompatibilità, la composizione anche di più Collegi per la trattazione nella stessa udienza di più maxiprocessi.

I componenti della Terza Sezione Penale, quali componenti anche della Seconda Sezione di Corte di Assise di Appello, terranno udienza anche il 1° lunedì del mese per i processi di competenza.

Nelle udienze dei primi lunedì è prevista la partecipazione di tutti i componenti della Sezione.

Questo, dunque, il Calendario:

- 1° lunedì:	**ASSISE**	**P - 1 - 2 - 3 - 4 - 5**	
- 1° mercoledì:	**Collegio I**	**P- 3 - 4**	
- 1° venerdì:	**Collegio II**	**1 - 2 - 5**	
- 2° mercoledì:	**Collegio III**	**1 - 3 - 4**	
- 2° venerdì:	**Collegio IV**	**P - 2 - 5**	
- 3° mercoledì	**Collegio V**	**P - 3 - 5**	**Prevenzione**
- 3° venerdì:	**Collegio VI**	**1 - 2 - 4**	**Prevenzione**
- 4° mercoledì:	**Collegio**	**P - 1 - 2 - 3 - 4 - 5**	**Maxiprocessi**
- 4° venerdì:	**Collegio**	**P - 1 - 2 - 3 - 4 - 5**	**Maxiprocessi**

A. PROCEDIMENTI DI PREVENZIONE

Tali procedimenti **saranno trattati da 2 Collegi**, e precisamente **dal Collegio V** composto dal Presidente di Sezione e dai Consiglieri 3 e 5 e **dal Collegio VI** formato dai Consiglieri 1, 2 e 4.

Il primo di questi due Collegi terrà udienza il 3° mercoledì del mese, mentre l'altro terrà udienza il 3° venerdì del mese.

Per le sostituzioni i Presidenti dei Collegi si sostituiscono reciprocamente, mentre il Consigliere 2 viene sostituito dal Consigliere 3 ed il Consigliere 4 dal Consigliere 5.

B. PROCEDIMENTI IN MATERIA DI RAPPORTI CON LE AUTORITÀ STRANIERE

Tali procedimenti **saranno trattati, a rotazione, dal Collegio V**, composto dal Presidente di Sezione e dai Consiglieri 3 e 5, **e dal Collegio VI**, composto dai Consiglieri 1, 2 e 4 e presieduto dal Consigliere più anziano.

Se tali procedimenti sono incamerati dai Consiglieri della Terza Sezione Penale a seguito dei "turni" cui partecipano, saranno trattati dal Collegio del quale i medesimi Consiglieri fanno parte.

I procedimenti in questione verranno trattati nel corso delle stesse udienze (del 1° mercoledì del mese e del 3° venerdì del mese) **dedicate ai procedimenti di prevenzione.**

C. GIUDIZI DI REVISIONE E RESCISSIONE

Tali procedimenti **saranno assegnati, a rotazione, i Collegi I, II, III e IV** e saranno trattati in una delle udienze dedicate ai processi di appello ordinari.

D. PROCESSI DI COMPETENZA DELLA CORTE DI ASSISE DI APPELLO

Tali processi **saranno trattati dal Collegio presieduto sempre dal Presidente di Sezione e composto, a rotazione, da tutti i cinque Consiglieri assegnati alla Sezione**, a partire dal Consigliere più anziano e che occupa il posto n. 1. La

trattazione dei giudizi in questione (essendo, secondo le previsioni, numericamente molto contenuti) avverrà di norma in un'udienza mensile, da tenersi il primo lunedì del mese.

Nel caso in cui le attività da compiersi non siano particolarmente lunghe ed impegnative, i processi di Assise potranno essere trattati anche nell'udienza che si tiene il primo mercoledì del mese, nella prima fascia oraria, dalle ore 9,30. alle ore 12,30.

In ogni caso si precisa che, nell'ipotesi in cui, per la complessità del processo o per la necessità di approfondimenti istruttori, risulti, invece, assolutamente necessario fissare altre udienze, queste saranno individuate dal Presidente di Sezione sulla base di un calendario che sarà predisposto, con un congruo anticipo (per evitare sovrapposizioni di giudizi), previa intesa con il Presidente della Prima Sezione di Corte di Assise di Appello.

<u>Nell'ipotesi in cui l'organico sezionale sia ridotto a 5 componenti</u> (Presidente + 4 Consiglieri), il calendario e la composizione dei Collegi saranno così modificati:

- 1° martedì:	**ASSISE**	**P - 1 - 2 - 3 - 4**	
- 1° mercoledì:	**Collegio I**	**P- 2 - 3**	
- 1° venerdì:	**Collegio II**	**1 - 2 - 4**	
- 2° mercoledì:	**Collegio III**	**P - 3 - 4**	
- 2° venerdì:	**Collegio IV**	**1 - 2 - 4**	
- 3° mercoledì	**Collegio V**	**P - 1 - 3**	
- 3° venerdì:	**Collegio VI**	**P - 1 - 2 - 3 - 4**	**Prevenzione**
- 4° mercoledì:	**Collegio**	**P - 1 - 2 - 3 - 4**	**Maxiprocessi**
- 4° venerdì	**Collegio**	**P - 1 - 2 - 3 - 4**	**Maxiprocessi**

Nella composizione a 5 i giudizi di prevenzione vengono concentrati in un un'unica udienza con la partecipazione del Presidente e di tutti i Consiglieri. In tal modo il Presidente ed i Consiglieri prendono parte a 3 udienze mensili ordinarie e ad 1 di prevenzione a giorni fissi (oltre alle 2 udienze riservate ai maxi processi ed a quella dedicata ai processi di Assise) e la composizione dei Collegi resta immutata mese per mese.

<u>Nell'ipotesi in cui l'organico sezionale sia ridotto a 4 componenti</u> (Presidente + 3 Consiglieri), si prevede la soppressione di una udienza ordinaria (nella prima settimana, in cui ne sono previste normalmente due).

Si formeranno quattro Collegi con la partecipazione di tutti i Consiglieri all'ultima udienza, in cui le assegnazioni avverranno per 4 a rotazione; i Collegi saranno formati da relatore, Presidente e Consigliere/i in ordine di anzianità decrescente, secondo il criterio sopra esposto.

L'udienza del 3° venerdì sarà dedicata alla trattazione dei giudizi di prevenzione con la partecipazione del Presidente di Sezione e di tutti i Consiglieri.

Tutti i componenti prenderanno parte a 3 udienze mensili ordinarie e a 1 di prevenzione a giorni fissi (oltre alle 2 riservate ai maxiprocessi e a quella riservata ai processi di Assise).

Il calendario sarà il seguente:

- 1° lunedì:	ASSISE	P - 1 - 2 - 3	
- 1° mercoledì:	Collegio I	soppressa[47]	
- 1° venerdì:	Collegio II	P - 1 - 3	
- 2° mercoledì:	Collegio III	P - 1 - 2	
- 2° venerdì:	Collegio IV	P - 2 - 3	
- 3° mercoledì	Collegio V	1 - 2 - 3	
- 3° venerdì:	Collegio VI	P - 1 - 2 - 3	**Prevenzione**
- 4° mercoledì:	Collegio	P - 1 - 2 - 3	**Maxiprocessi**
- 4° venerdì	Collegio	P - 1 - 2 - 3	**Maxiprocessi**

Nell'ipotesi in cui l'organico sezionale sia ridotto a 3 componenti (Presidente + 2 Consiglieri), saranno soppresse due udienze ordinarie nella prima e nella quarta settimana del mese.

Il calendario sarà il seguente:

- 1° lunedì:	ASSISE	P - 1 - 2	
- 1° mercoledì:	Collegio I	soppressa[48]	
- 1° venerdì:	Collegio II	P - 1 - 2	
- 2° mercoledì:	Collegio III	P - 1 - 2	
- 2° venerdì:	Collegio IV	P - 1 - 2	
- 3° mercoledì	Collegio V	P - 1 - 2	**Prevenzione**
- 3° venerdì:	Collegio	P - 1 - 2	**Maxiprocessi**
- 4° mercoledì:	Collegio	P - 1 - 2	**Maxiprocessi**
- 4° venerdì	Collegio VI	soppressa[49]	

d) Criteri di assegnazione degli affari

➢ PROCEDIMENTI IN MATERIA DI MISURE DI PREVENZIONE

Al fine di ripartire in maniera equa fra i Collegi i vari affari, di diverso peso qualitativo, che rientrano nella competenza del Giudice di Appello della Prevenzione, **appare necessario distinguere i procedimenti stessi in tre categorie,** all'interno delle quali operano i criteri di seguito indicati.

---

[47] Tale udienza potrà essere utilizzata per i processi già fissati.
[48] Tale udienza potrà essere utilizzata per i processi già fissati.
[49] Tale udienza potrà essere utilizzata per i processi già fissati.

La prima categoria comprende gli appelli (del PM e dei difensori) avverso i provvedimenti che riguardano le misure patrimoniali del sequestro e della confisca nonché quelli adottati a seguito di istanze di revoca o di revocazione della confisca. Tali procedimenti vengono assegnati ai Collegi V e VI in base al numero di iscrizione al registro generale.

In particolare, saranno assegnati al Collegio V i procedimenti aventi numero di iscrizione dispari e al Collegio VI i procedimenti aventi numero di iscrizione pari.

La seconda categoria comprende gli appelli avverso i provvedimenti in materia di misure di prevenzione personali e quelli adottati a seguito di istanze di revoca delle misure personali, le istanze di riesame della pericolosità sociale e le istanze di riabilitazione.

Anche tali procedimenti saranno suddivisi fra i due Collegi secondo il suddetto criterio automatico.

Pertanto, saranno assegnati al Collegio V i procedimenti il cui numero finale di iscrizione nel registro generale delle misure di prevenzione è dispari e al Collegio VI i procedimenti il cui numero finale di iscrizione è pari.

La terza categoria comprende i ricorsi avverso i provvedimenti in materia di controllo giudiziario ex art. 34 comma 6 bis del D. Lgs n. 159/ 2011.

Anche tali procedimenti saranno assegnati al Collegio V se hanno numero di iscrizione dispari, altrimenti, se hanno numero pari, sono assegnati al Collegio VI.

I Collegi V e VI tratteranno anche i procedimenti di prevenzione che pervengono dalla Suprema Corte di Cassazione a seguito di annullamento con rinvio della precedente decisione. I procedimenti in questione sono assegnati al Collegio V se la decisione annullata è stata emessa dal Collegio VI e viceversa.

➢ I GIUDIZI DI APPELLO

L'assegnazione ai Collegi dei giudizi di appello, ivi compresi quelli provenienti dalla Suprema Corte di Cassazione a seguito di annullamento con rinvio delle sentenze emesse dalla Prima Sezione Penale, richiede, in primo luogo, l'attribuzione agli stessi di un diverso "valore ponderale" contrassegnato dai numeri 1-5 e con il quale, in sostanza, il Presidente di Sezione in occasione del filtro preliminare valuta *ex ante* la difficoltà o meno della trattazione e definizione del processo; e ciò sia ai fini della formazione di equilibrati ruoli di udienza sia per garantire un'equa ripartizione dei carichi di lavoro fra i Consiglieri componenti il Collegio.

Tale adempimento è previsto dall'art. 92 della Circolare sulla formazione delle tabelle, ai sensi del quale il Presidente di Sezione deve, in ogni caso, provvedere ad una **selezione preliminare delle impugnazioni**, in ragione della data di iscrizione a ruolo, dell'importanza delle questioni propose e di una celere definizione e anticipata del procedimento. Tale selezione va, in particolare, operata anche ai fini dell'eventuale immediata dichiarazione di inammissibilità a norma dell'art. 591 c.p.p., dell'eventuale applicazione dell'art. 568 quinto comma c.p.p. o delle ulteriori possibili decisioni camerali a norma dell'art. 599 c.p.p.

Ciò posto, si attribuisce:

- **un valore ponderale pari a 1** agli appelli aventi ad oggetto le contravvenzioni al codice della strada, le residue fattispecie contravvenzionali previste dalle

leggi speciali e, comunque, tutti quei processi a carico di un solo imputato e con una sola imputazione e che, anche per l'inammissibilità del gravame, appaiono di pronta e immediata definizione. Sono contrassegnati dal n. 1 anche gli appelli da trattarsi in Camera di Consiglio a norma dell'art. 599 c.p.p. o quelli aventi ad oggetto la richiesta di declaratoria della causa di non punibilità di cui all'art. 131 *bis* c.p.

- un **valore ponderale pari a 2** agli appelli aventi ad oggetto i reati di cui agli artt. 595, 612, 614 nonché le violazioni alla legge n. 401/89 Daspo e, comunque, ai processi a carico di non più di tre imputati e/o con più di sei imputazioni.
- **un valore ponderale pari a 3** ai processi aventi ad oggetto, i reati di sfruttamento della prostituzione e, comunque, a tutti quei processi a carico di non di più di sei imputati e/o con più dodici imputazioni;
- **un valore ponderale pari a 4** ai processi aventi ad oggetto i delitti colposi contro la persona e a tutti i processi con più di sei imputati e/o con più di dodici di imputazioni;
- **un valore ponderale pari a 5** ai processi aventi ad oggetto i delitti di cui agli artt. 416 *bis* c.p., 74 DPR n. 309/ 1990 e fattispecie connesse. I processi in questione, all'interno della medesima categoria, vengono, inoltre, suddivisi anche sulla base delle **sei fasce di complessità di cui si è detto nel D.O.G.** individuate sulla base del numero degli imputati appellanti e/o appellati da PM-PG.

Si rammenta che **tali fasce sono le seguenti:**

1) **da 1 a 5 imputati.**
2) **da 6 a 15 imputati**
3) **da 16 a 30 imputati**
4) **da 31 – 75 imputati**
5) **da 76 – 150 imputati**
6) **oltre 150 imputati**

A seguito dell'attribuzione del pertinente valore ponderale, i processi aventi un indice ponderale pari a 4 e a 5 saranno assegnati dal Presidente di Sezione ai Collegi I, II, III e IV, **secondo il criterio automatico della rotazione, da attuarsi sempre mediante l'istituzione di distinti registri** (uno per ogni categoria), tenuti dal Presidente di Sezione e nei quali i processi devono essere annotati secondo l'ordine cronologico di arrivo, con indicazione del Collegio al quale vengono assegnati.

Per l'assegnazione dei restanti processi, aventi un indice ponderale pari a 1, a 2 e a 3 (per i quali, essendo molto più numerosi, risulta difficoltosa la concreta applicazione del criterio della rotazione), **si prevede un criterio automatico di assegnazione, sulla base dei due numeri finali di RGNR.**
In particolare saranno assegnati:

- **al Collegio I i processi i cui due numeri finali di RGNR sono compresi fra i 01 e 25;**
- **al Collegio II i processi i cui due numeri finali di RGNR sono compresi fra 26 e 50;**

- **al Collegio III i processi i cui numeri finali di RGNR sono compresi tra 51 e 75;**
- **al collegio IV i processi i cui numeri finali di RGNR sono compresi tra 76 e 00.**

➢ I GIUDIZI DI RESCISSIONE

I giudizi di rescissione e di revisione saranno assegnati ai Collegi I, II, III e IV, **secondo il criterio della rotazione.**

Tali giudizi, non appena pervengono, verranno iscritti, secondo l'ordine cronologico di arrivo, in due appositi registri (***"dei giudizi di revisione"*** e ***"dei giudizi di rescissione"***), nei quali sarà annotato di volta in volta il Collegio assegnatario.

➢ GLI INCIDENTI DI ESECUZIONE

Gli incidenti di esecuzione verranno automaticamente assegnati al Collegio che ha emesso la sentenza in relazione alla quale l'incidente viene presentato. Se tale criterio non può operare, poiché l'incidente è relativo ad una decisione non emessa da nessuno dei Collegi istituiti presso la Sezione, gli incidenti saranno assegnati a rotazione, utilizzando sempre un apposito registro ***("degli incidenti di esecuzione").***

➢ I PROCEDIMENTI IN MATERIA DI RAPPORTI CON LE AUTORITÀ STRANIERE

I procedimenti in questione saranno assegnati a rotazione ai Collegi istituiti in seno alla Sezione, sulla base di un registro interno, gestito dal Presidente di Sezione. Se i procedimenti in questione saranno pervenuti con richieste urgenti nei periodi di turno dei Consiglieri della Terza Sezione Penale, saranno automaticamente assegnati al Collegio al quale i medesimi Consiglieri appartengono.

e) <u>Criteri di formazione dei ruoli e di designazione del Consigliere relatore</u>

La formazione dei ruoli spetta al Presidente di Sezione.

La designazione del Consigliere relatore ed estensore, secondo l'art. 159 della Circolare sulla formazione delle tabelle, spetta al Presidente del Collegio che a tanto provvede secondo criteri rigidi e predeterminati.

- **Processi di competenza della Corte di Assise di Appello.**

In relazione ai tali processi il Presidente di Sezione in occasione del filtro preliminare attribuisce agli stessi un diverso indice ponderale, contrassegnato dai numeri a 1 a 5 e precisamente:

- **un indice ponderale pari a 1** ai processi a carico di un solo imputato e avente ad oggetto una o due imputazioni e che, in ogni caso, appaiono di agevole e rapida definizione, per effetto, ad esempio, della semplicità delle questioni giuridiche proposte con i motivi di appello. Rientrano in tale categoria gli appelli aventi ad oggetto esclusivamente la determinazione del trattamento sanzionatorio.

- **un indice ponderale pari a 2** ai processi a carico di non più di tre imputati e/o aventi ad oggetto non più di sei imputazioni;
- **un indice ponderale pari a 3** ai processi a carico di non più di sei imputati e/o aventi ad oggetto non più di dodici imputazioni;
- **un indice ponderale pari a 4** ai processi a carico di non più di dieci imputati e/o aventi ad oggetto non più di venti imputazioni;
- **un indice ponderale pari a 5** a tutti i processi a carico di più di dieci imputati e/o aventi ad oggetto più di venti imputazioni.

A tale ultima fascia appartengono anche **tutti** i processi aventi ad oggetto delitti di omicidio connessi a reati di "mafia" e in relazione ai quali è contestata la circostanza aggravante di cui all'art. 416 *bis* 1 c.p. (con esclusione dei processi "semplici" a carico di "collaboratori di giustizia", aventi ad oggetto essenzialmente questioni attinenti alla determinazione del trattamento sanzionatorio).

I processi in questione, se a carico di più imputati, possono essere ulteriormente classificati sulla base delle stesse "fasce di complessità" previste per l'assegnazione a rotazione fra le tre Sezioni Penali ordinarie dei processi di "mafia" e/o aventi ad oggetto fattispecie associative e reati connessi), e precisamente delle sei seguenti fasce individuate sulla base del numero degli imputati appellanti e/o appellati da PM-PG e sono le seguenti:

1) **da 1 a 5 imputati.**
2) **da 6 a 15 imputati**
3) **da 16 a 30 imputati**
4) **da 31 – 75 imputati**
5) **da 76 – 150 imputati**
6) **oltre 150 imputati**

Dopo che il Presidente di Sezione avrà attribuito ai processi il pertinente indice ponderale (e nel caso dei processi aventi un indice pari a 5 anche la relativa fascia di complessità) e dopo la formazione dei ruoli di udienza contenenti anche l'indicazione del grado di difficoltà, il Presidente della Corte di Assise li assegna, **secondo il criterio della rotazione**, a tutti i Consiglieri della Sezione, a cominciare dal Consigliere meno anziano.

Il Presidente di Sezione, tenuto conto dell'esonero previsto sarà assegnatario di un numero inferiore a quello dei Consiglieri nella misura massima del 50%.

- **Procedimenti di prevenzione.**

Nella composizione dei ruoli di udienza, il Presidente di Sezione, oltre ad assicurare la tempestiva e regolare trattazione di tutti i procedimenti riguardanti le misure patrimoniali, **nel pieno rispetto del termine di efficacia di diciotto mesi previsto per legge**, assicura un'equa ripartizione, fra i componenti del Collegio, dei procedimenti la cui trattazione viene fissata e che **tendenzialmente non possono essere più di 27 per udienza**. Fra questi, i procedimenti in materia di misure di prevenzione patrimoniali non possono essere, di norma, più di 6 (fatte salve ragioni di urgenza che impongono la trattazione di un numero superiore di affari) e quelli

aventi ad oggetto le istanze ex art. 34 comma 6 bis D. Lgs n. 159/ 2011 non possono essere più di nove.

Dopo essere stati catalogati nel ruolo in base alle tre diverse categorie di complessità sopra indicate (relative la prima alle misure patrimoniali, la seconda alle misure personali, la terza alle istanze ex art. 34 comma 6 bis D. lgs n. 159/ 2011), i procedimenti saranno assegnati a rotazione dal Presidente del Collegio, a cominciare dal Consigliere meno anziano.

Anche in questo caso il Presidente di Sezione, tenuto conto dell'esonero previsto sarà assegnatario di un numero inferiore a quello dei Consiglieri nella misura massima del 50%.

- **I processi di appello.**

1) La formazione del ruoli

La formazione dei ruoli di udienza spetta al Presidente di Sezione il quale assicurerà la prioritaria trattazione dei processi a carico di imputati sottoposti a misure cautelari custodiali nonché di tutti quei ricorsi che esigono una sollecita trattazione, ai sensi di quanto prevede l'art. 132 disp att. c.p.p.

Nella formazione dei ruoli di udienza, oltre ai criteri di priorità sopra detti, sarà assicurato il rispetto, per quanto possibile e fermi i criteri di priorità, dell'ordine cronologico di RG Corte, da contemperare con il criterio dell'urgenza e con il criterio di accorpamento dei fascicoli per materie omogenee e per pesatura, al fine di assicurare lo studio comune delle medesime questioni giuridiche e l'uniformità della pesatura maggiormente garantita dalla identità ovvero omogeneità del titolo di reato.

I processi verranno tempestivamente assegnati dal Presidente del Collegio al Consigliere relatore ed estensore. **L'assegnazione avviene secondo il criterio della rotazione che opera in relazione a ciascuna delle diverse categorie di complessità cui appartengono i processi da assegnare, individuate in occasione del filtro preventivo dal Presidente di Sezione e indicate nel ruolo.**

Onde assicurare una gestione ordinata delle udienze, si prevede che la trattazione dei processi aventi un valore ponderale pari a 5 avverrà in udienze a ciò dedicate, senza la concomitante trattazione di altri giudizi.

Nelle udienze fissate per la trattazione dei restanti processi, al fine di consentire un equilibrato contemperamento tra l'esigenza di smaltimento degli affari in tempi ragionevoli e la necessità di garantire un carico esigibile e una elevata qualità dei provvedimenti, **è previsto un numero tendenziale massimo di 21 di processi da fissare per la prima volta** (esclusi i processi a carico di detenuti e gli affari urgenti), secondo ordine di iscrizione a ruolo e criteri indicati all'art. 132 *bis* disp. att. c.p.p. al fine di contemperare l'aspetto quantitativo e quello qualitativo per l'assegnazione ai collegi predeterminati ed ai singoli giudici all'interno dei collegi. Tali processi sono suddivisi per grado di pesatura, tenuto conto di quelli più complessi da fissarsi in un numero tale da poter essere equamente suddivisi tra i Consiglieri, di quelli seriali e semplici e di quelli prescritti o depenalizzati ancora pendenti.

Ogni ruolo di udienza tendenzialmente prevede la trattazione di un tetto massimo non superiore a 6 di processi di peso 3/4 ed il rimanente di peso inferiore, oltre ai processi con imputati detenuti, seguendo per quanto possibile e fermi i criteri di priorità, l'ordine cronologico di RG Corte, da contemperare con il criterio

dell'urgenza e con il criterio di accorpamento dei fascicoli per materie omogenee e per pesatura, al fine di assicurare lo studio comune di medesime questioni giuridiche e l'uniformità della pesatura maggiormente garantita dalla identità ovvero omogeneità del titolo di reato.

Il ruolo contiene l'indicazione del grado di pesatura attribuito ad ogni processo.

Resta ferma la possibilità di fissazione di udienze numericamente più consistenti, equamente distribuite tra tutti i Collegi, al fine di trattare fascicoli riguardanti esclusivamente profili attinenti al trattamento sanzionatorio, all'applicazione dell'art. 131 *bis* c.p., a ipotesi di prescrizione in assenza di statuizioni accessorie (per la presenza di parte civile, di confische etc.), ad inammissibilità, che consentono la fissazione di un maggior numero di processi.

2) **L'individuazione dei Consiglieri relatori**

Il Presidente del Collegio ripartirà immediatamente tutti i processi indicati nel ruolo di udienza tra i Consiglieri, sulla base del peso già assegnato a ciascun fascicolo indicato nella scheda filtro, suddividendo in pari misura il carico di lavoro, sia qualitativamente che quantitativamente.

Il Presidente di Sezione, tenuto conto dell'esonero previsto sarà assegnatario di un numero inferiore a quello dei consiglieri nella misura massima del 50%.

- **I procedimenti camerali**

Tali procedimenti verranno assegnati al relatore del processo cui l'istanza si riferisce e, nel caso in cui il processo non risulti ancora assegnato, si procederà ad assegnazione al Collegio secondo i criteri sopra indicati ed al relatore a partire dal meno anziano.

Per una completa ricognizione dell'assegnazione degli affari sono istituiti i seguenti registri o brogliacci tenuti dal Presidente di Sezione:

- **registro denominato A)** relativo ai **maxiprocessi destinati alla Sezione;**
- **registro denominato B)** relativo agli **incidenti di esecuzione;**
- **registro denominato C)** relativo ai **giudizi di revisione e rescissione;**
- **registro denominato D)** relativo ai **processi di Assise di appello;**
- **registro denominato E)** relativo alle **istanze di ricusazione;**
- **registro denominato F)** relativo ai **procedimenti di prevenzione patrimoniale;**
- **registro denominato F1)** relativo ai **procedimenti di prevenzione personali;**
- **registro denominato F2)** relativo ai **procedimenti di prevenzione in materia di controllo giudiziario;**
- **registro denominato F3)** relativo ai **procedimenti di riabilitazione.**

f) <u>Criteri di sostituzione</u>

A) <u>In caso di organico sezionale completo</u> **(1 Presidente di Sezione + 5 Consiglieri)**

Il Presidente di Sezione sarà sostituito dal Consigliere con la più elevata valutazione di professionalità e, in subordine, dagli altri Consiglieri in ordine di anzianità decrescente. Nel caso in cui il Presidente di Sezione non possa essere sostituito per incompatibilità dai Consiglieri della Sezione, **sarà sostituito dal Presidente della Prima Sezione di Corte di Assise di Appello** e, in subordine, dai Consiglieri della stessa Sezione Penale a partire dal più anziano.

I Consiglieri si sostituiranno nei casi di assenza e impedimento inferiori a 15 giorni e per i casi di incompatibilità, astensione, ricusazione **secondo il seguente schema**, tenuto conto della composizione dei Collegi:

- il Consigliere 1 è sostituito dal Presidente di Sezione;
- il Consigliere 2 e il Consigliere 3 si sostituiscono reciprocamente;
- il Consigliere 4 e il Consigliere 5 si sostituiscono reciprocamente.

In caso di impossibilità di applicazione di tali criteri, il Consigliere incompatibile sarà sostituito dal Consigliere meno anziano non impegnato in udienza.

B) **<u>In caso di organico con 5 componenti</u> (1 Presidente di Sezione + 4 Consiglieri)**

I Consiglieri si sostituiranno nei casi di assenza e impedimento inferiori a 15 giorni e per i casi di incompatibilità, astensione, ricusazione **secondo il seguente schema**, tenuto conto della composizione dei collegi:

- il Consigliere 3 e il Consigliere 4 si sostituiscono reciprocamente;
- il Consigliere 1 e il Consigliere 2 si sostituiscono reciprocamente;
- **nel Collegio II**: il Consigliere 1 è sostituito dal Presidente; i Consiglieri 2 e 4 sono sostituiti dal Consigliere 3 ed in caso di contemporaneo impedimento dei Consiglieri 2 e 4, da Consigliere in supplenza della Prima Sezione di Corte di Assise, a rotazione, in ordine di anzianità crescente;
- **nel Collegio V**: il Consigliere 3 è sostituito dal Consigliere 1 ed il Consigliere 4 dal Consigliere 2;
- **nel Collegio VI**: il Consigliere 1 è sostituito dal Presidente e il Consigliere 2 dal Consigliere 3.

In caso di impossibilità di applicazione di tali criteri, il Consigliere incompatibile sarà sostituito dal Consigliere meno anziano non impegnato in udienza.

C) **<u>In caso di organico con 4 componenti</u> (1 Presidente di Sezione + 3 Consiglieri)**

Il Presidente sarà sostituto:

- nel Collegio I dal Consigliere 2 e nel Collegio III dal Consigliere 3, negli altri casi dal Consigliere 1.

I Consiglieri saranno sostituiti nei casi di assenza e impedimento inferiori a 15 giorni e per i casi di incompatibilità, astensione, ricusazione:

- con il Consigliere non impegnato in udienza e **nel Collegio V** col Presidente.

In caso di impossibilità di applicazione di tali criteri, il Consigliere incompatibile sarà sostituito da Consigliere in supplenza della Prima Sezione di Corte di Assise, a rotazione, in ordine di anzianità crescente.

g) Partecipazione alle sostituzioni nelle altre Sezioni Penali

Il Presidente e i Consiglieri della Terza Sezione Penale sostituiscono il Presidente e i Consiglieri della Prima Sezione della Corte di Assise, nelle ipotesi in cui alle assenze o alle incompatibilità di questi ultimi non si possa ovviare mediante l'applicazione dei criteri di sostituzione interna.

Pertanto, il Presidente della Terza Sezione Penale (e in subordine i Consiglieri) sostituiscono **il Presidente della Prima Sezione di Corte di Assise**, mentre i Consiglieri della Terza Sezione, a cominciare da quello meno anziano, sostituiscono i Consiglieri della Prima Sezione di Corte di Assise.

Inoltre, **i Consiglieri e il Presidente della Terza Sezione parteciperanno a rotazione**, a partire dal più anziano, **alle sostituzioni** nei casi di assenza, impedimento, incompatibilità rispettivamente **dei Consiglieri e del Presidente della Seconda Sezione Penale**, nell'ipotesi in cui non possa provvedersi con l'applicazione dei Consiglieri e del Presidente della Prima Sezione Penale.

PRIMA SEZIONE DI CORTE DI ASSISE DI APPELLO

a) La composizione della Sezione

La Prima Sezione di Corte di Assise di Appello di Catanzaro ha un organico di 3 magistrati: 1 Presidente di Sezione e 2 due Consiglieri.

Alla data attuale l'organico è al completo, anzi in esubero, poiché la dott.ssa Gabriella REILLO, già Presidente di questa Sezione, è cessata dalle funzioni semidirettive per raggiungimento del limite massimo di otto anni ed è rimasta assegnata alla Sezione in sovrannumero; tuttavia dovrebbe lasciare presto l'ufficio essendo stata proposta all'unanimità dalla Quinta Commissione del C.S.M. quale Presidente della Corte di Appello di Potenza.

L'organizzazione per il prossimo quadriennio sarà però modulata sul seguente organico di diritto costituito dal Presidente, e, in ordine di anzianità decrescente, dal Consigliere 1 e dal Consigliere 2:

- Presidente: **dott. Piero SANTESE** (dal 3.4.2024)
- Consigliere 1: **dott.ssa Caterina CAPITÒ** (dal 1.10.2021)
- Consigliere 3: **dott. Domenico COMMODARO** (dal 1.10.2021)

b) Gli affari attribuiti alla Sezione

È assegnata alla Prima Sezione della Corte di Assise di Appello la trattazione, **in via esclusiva**, di tutti i processi che, ai sensi dell'art. 5 c.p.p., radicano la "competenza per materia" della Corte di Assise di Appello, fatta eccezione, come sopra già detto, per i giudizi di rinvio provenienti dalla Corte di Cassazione a seguito

dell'annullamento di sentenza emessa dalla Sezione e per i processi che, per ragioni di incompatibilità del Presidente o dei Consiglieri, non possono essere da questi ultimi celebrati e che, pertanto, sono assegnati alla Seconda Corte di Assise di Appello costituita all'interno della Terza Sezione Penale.

La Sezione tratta anche gli annullamenti con rinvio delle sentenze emesse dalla Seconda Corte di Assise di Appello provenienti dalla Suprema Corte.

Si occupa, altresì, degli incidenti di esecuzione relativi a tutte le sentenze e ai provvedimenti emessi dai Collegi istituiti al suo interno.

Inoltre, i Consiglieri destinati alla Prima Sezione della Corte di Assise di Appello compongono, unitamente al Presidente, il Collegio che, **in via esclusiva**, tratta i procedimenti previsti dall'art. 314 c.p.p. aventi ad oggetto le domande di "**riparazione per ingiusta detenzione**".

Al pari degli altri Consiglieri del settore penale anche i Consiglieri assegnati alla Prima Sezione della Corte di Assise di Appello partecipano, secondo turni settimanali, predisposti in base al criterio dell'anzianità, **alla trattazione di tutti gli affari relativi ai rapporti giurisdizionali con autorità straniere disciplinati dalle norme e dalle convenzioni internazionali e dell'Unione Europea nonché dagli artt. 696 e ss. c.p.p.** (estradizioni, domande di assistenza giudiziaria internazionali etc.).

I procedimenti in questione, pertanto, se pervenuti nel turno dei Consiglieri addetti a tale Sezione, sono trattati – di norma – nelle udienze dedicate ai procedimenti di riparazione per ingiusta detenzione dal Collegio preposto del quale fa parte il Consigliere che, a seguito del turno, ne ha già avuto cognizione e che assume, pertanto, la veste di Consigliere relatore ed estensore.

c) Composizione dei Collegi e giorni di udienza

Sono istituiti all'interno della Sezione stabili Collegi, la cui composizione è fissa e predeterminata, essendo basata sui criteri predeterminati qui di seguito indicati, in ossequio alle prescrizioni di cui all'art. 195 della vigente Circolare sulla formazione delle tabelle. In particolare:

- **I processi aventi ad oggetto i delitti che rientrano nella competenza per materia della Corte di Assise di Appello e gli incidenti di esecuzione** relativi alle medesime fattispecie di reato saranno trattati, secondo i criteri di assegnazione che di seguito si preciseranno, da tre Collegi fissi così composti:
  - **Collegio 1**, composto dal Presidente di Sezione e dal Consigliere 1;
  - **Collegio 2**, composto dal Presidente di Sezione e dal Consigliere 2;
  - **Collegio 3**, composto dai Consiglieri 2 e 3 e presieduto dal Consigliere avente la più elevata valutazione di professionalità o, in caso di pari valutazione, dal più anziano di ruolo.

Il Collegio 1 tiene udienza il primo e il terzo martedì del mese.
Il Collegio 2 tiene udienza il secondo martedì del mese e il terzo giovedì del mese.
Il Collegio 3 tiene udienza il primo e il secondo giovedì del mese.

Tale schema organizzativo non esclude la fissazione di udienze straordinarie che dovessero rendersi necessarie per la complessità del processo o per la necessità di approfondimenti istruttori. In tal caso le udienze si terranno nelle date che il Presidente del Collegio individuerà, sulla base di un calendario predisposto con un congruo anticipo, previa interlocuzione con il Presidente della Sezione che non sia anche Presidente del Collegio.

- **I procedimenti di riparazione per ingiusta detenzione** saranno trattati da un unico Collegio fisso presieduto dal Presidente e composto dai Consiglieri 1 e 2, che tiene udienza il quarto lunedì del mese.

- **I procedimenti in materia di rapporti con le autorità giurisdizionali straniere,** incamerati dai Consiglieri 1 e 2, a seguito dei "turni" cui parteciperanno, saranno trattati dal Collegio composto dal Presidente e dai Consiglieri 1 e 2 nel corso delle udienze che si tengono il quarto lunedì del mese (dedicate di norma ai procedimenti di riparazione per ingiusta detenzione).

Dunque, per riassumere, la Prima Sezione della Corte di Assise di Appello terrà mensilmente le seguenti udienze per i giudizi di Assise:

- primo martedì del mese: Collegio 1
- primo giovedì del mese: Collegio 3
- secondo martedì del mese: Collegio 2
- secondo giovedì del mese: Collegio 3
- terzo martedì del mese: Collegio 1
- terzo giovedì del mese: Collegio 2

Sarà tenuta un'altra udienza <u>il quarto lunedì del mese</u> per la trattazione dei procedimenti di riparazione per ingiusta detenzione e dei procedimenti in materia di rapporti con le autorità straniere. Il Collegio sarà formato dal Presidente della Sezione e dai Consiglieri 1 e 2.

d) <u>Criteri di assegnazione degli affari</u>

I processi rientranti nella competenza per materia della Corte di Assise di Appello saranno assegnati dal Presidente di Sezione ai tre Collegi istituiti in seno alla Sezione secondo criteri obiettivi e predeterminati.

Prima di procedere all'assegnazione dei processi, il Presidente della Sezione ne valuta *ex ante* in occasione del filtro preliminare "il peso qualitativo" sulla base del numero degli imputati appellanti, del numero e dell'oggetto delle imputazioni e della complessità delle questioni giuridiche proposte. E ciò sia per garantire la formazione di equilibrati ruoli di udienza sia per assicurare una equa ripartizione dei carichi di lavoro fra i Consiglieri.

Tale preliminare adempimento è imposto dall'art. 92 della Circolare sulla formazione delle tabelle ai sensi del quale il Presidente di Sezione deve, in ogni caso, provvedere ad una selezione preliminare delle impugnazioni, in ragione della data di iscrizione a

ruolo, dell'importanza delle questioni proposte e di una celere definizione e anticipata del procedimento. La selezione in questione va, in particolare, operata anche ai fini dell'eventuale immediata dichiarazione di inammissibilità a norma dell'art. 591 c.p.p., dell'eventuale applicazione dell'art. 568 quinto comma c.p.p. o delle ulteriori possibili decisioni camerali a norma dell'art. 599 c.p.p.

A seguito delle predette operazioni di valutazione, **il Presidente di Sezione attribuirà ai processi un diverso indice ponderale, contrassegnato dai numeri a 1 a 5 e precisamente:**

- **un indice ponderale pari a 1** ai processi a carico di un solo imputato e avente ad oggetto una/due imputazioni e che, in ogni caso, appaiono di agevole e rapida definizione, per effetto, ad esempio, della confessione dell'imputato o della semplicità delle questioni giuridiche proposte con i motivi di appello. Rientrano in tale categoria gli appelli aventi ad oggetto esclusivamente la determinazione del trattamento sanzionatorio, gli appelli dei quali si riscontra l'inammissibilità, ai sensi dell'art. 591 c.p.p., e tutti quelli suscettibili di decisione camerale, ai sensi dell'art. 599 c.p.p.
- **un indice ponderale pari a 2** ai processi a carico di non più di tre imputati e/o aventi ad oggetto non più di sei imputazioni;
- **un indice ponderale pari a 3** ai processi a carico di non più di sei imputati e/ o aventi ad oggetto non più di dodici imputazioni;
- **un indice ponderale pari a 4** ai processi a carico di non più di dieci imputati e/o aventi ad oggetto non più di venti imputazioni;
- **un indice ponderale pari a 5** a tutti i processi a carico di più di dieci imputati e/o aventi ad oggetto più di venti imputazioni. A tale fascia appartengono anche tutti i processi aventi ad oggetto delitti di omicidio connessi a reati di "mafia" e in relazione ai quali è contestata la circostanza aggravante di cui all'art. 416 *bis* 1 c.p. (con esclusione ovviamente dei processi "semplici" a carico di "collaboratori di giustizia", aventi ad oggetto essenzialmente questioni attinenti alla determinazione del trattamento sanzionatorio).

I processi in questione, se a carico di più imputati possono essere ulteriormente classificati sulla base delle stesse "fasce di complessità" previste per l'assegnazione a rotazione fra le tre Sezioni Penali ordinarie dei processi di "mafia" e/o aventi ad oggetto fattispecie associative e reati connessi). Tali fasce, individuate sulla base del numero degli imputati appellanti e/o appellati da PM-PG, sono state così rideterminate con il nuovo progetto tabellare:

1ª fascia	da 1 a 5 imputati
2ª fascia	da 6 a 15 imputati
3ª fascia	da 16 a 30 imputati
4ª fascia	da 31 a 75 imputati
5ª fascia	da 76 a 150 imputati
6ª fascia	da 151 imputati in poi

Dopo avere attribuito al processo il pertinente indice ponderale (e nel caso dei processi aventi un indice pari a 5 anche la relativa fascia di complessità), **il Presidente di Sezione lo assegna a uno dei tre Collegi istituiti in seno alla Sezione**

secondo il criterio della rotazione, da attuarsi mediante l'istituzione di distinti registri (che sono diversi per le varie categorie), gestiti e tenuti dallo stesso Presidente di Sezione.

Gli incidenti di esecuzione vengono invece automaticamente assegnati dal Presidente di Sezione al Collegio (e al Consigliere relatore) che ha emesso (e redatto) la sentenza in relazione alla quale l'incidente viene presentato. Se tale criterio non può operare, poiché l'incidente è relativo ad una sentenza risalente nel tempo, gli incidenti sono assegnati a rotazione, utilizzando sempre un apposito registro ("degli incidenti di esecuzione").

I procedimenti di riparazione per ingiusta detenzione – si ribadisce – sono trattati da un unico Collegio fisso composto dal Presidente e dai Consiglieri n. 1 e n. 2.

e) Criteri di formazione dei ruoli e di designazione del Consigliere relatore

La formazione dei ruoli spetta al Presidente di Sezione, il quale assicura la prioritaria trattazione dei processi a carico di imputati sottoposti a misure cautelari custodiali nonché di tutti quei processi che, per la natura dei fatti che ne costituiscono l'oggetto, esigono una sollecita trattazione, ai sensi di quanto prevede l'art. 132 *bis* disp att. c.p.p.

Onde assicurare una gestione ordinata delle udienze, si prevede che la trattazione dei processi aventi un indice ponderale superiore a 2 avverrà in udienze a ciò dedicate, senza la concomitante trattazione di altri giudizi.

La designazione del Consigliere relatore ed estensore, secondo l'art. 159 della Circolare sulla formazione delle tabelle, spetta al Presidente del Collegio che a tanto provvede secondo criteri predeterminati.

In relazione ai processi di Assise, il Presidente del Collegio (cioè il Presidente della Sezione in caso di Collegio n. 1 e n. 2 e il Consigliere 1 in caso di Collegio n. 3) designa quale Consigliere estensore sé stesso o il Consigliere *a latere*, **secondo il criterio della rotazione, tenendo presente, tuttavia, l'indice ponderale del processo e la fascia di complessità cui il medesimo appartiene**, in maniera tale da assicurare una ripartizione dei fascicoli che sia equa e paritaria sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo. A tal fine il Presidente del Collegio avrà cura di annotare le assegnazioni in appositi registri.

Si precisa, tuttavia, che **il Presidente di Sezione**, al quale spetta la presidenza sia del Collegio n. 1 che del Collegio n. 2, anche per attendere ai compiti organizzativi che gli competono, **usufruisce dell'esonero dal lavoro giudiziario ai sensi dell'art. 91 della Circolare sulle tabelle, che nel caso concreto va indicata nella misura del 50%.**

Pertanto, i processi aventi un indice ponderale da 1 a 3 (che sono i più numerosi) e che sono trattati dai Collegi n. 1 e n. 2 (entrambi presieduti dal Presidente di Sezione) **sono assegnati nella misura di un terzo al Presidente e nella misura di due terzi ai Consiglieri 1 e 2.**

Gli incidenti di esecuzione sono automaticamente assegnati dal Presidente del Collegio al Consigliere che ha emesso la sentenza in relazione al quale l'incidente viene presentato. Nell'ipotesi in cui tale criterio non possa operare, l'incidente viene assegnato ai due componenti togati del Collegio secondo il criterio della rotazione.

I procedimenti di riparazione per ingiusta detenzione sono assegnati dal Presidente di Sezione, in maniera paritaria e secondo il criterio della rotazione, a cominciare dal Consigliere meno anziano.

Le assegnazioni vengono annotate in un apposito registro (dei R.I.D.) tenuto dal Presidente di Sezione.

f) Criteri di sostituzione

Quanto ai criteri di sostituzione del Presidente e dei Consiglieri, si ritiene di distinguere i casi in cui la sostituzione sia necessaria a causa di assenze dovute a motivi di salute o altri impedimenti di durata non superiore a quindici giorni, dai casi in cui la sostituzione sia dovuta a cause di incompatibilità, astensione o ricusazione del Presidente o di uno dei Consiglieri assegnati al Collegio e infine dai casi in cui la sostituzione sia imposta dalla scopertura del posto o da altri impedimenti di durata superiore a quindici giorni.

1. Nel caso di assenza o impedimento non superiore a 15 giorni:

- il Presidente di Sezione sarà sostituito nei compiti organizzativi e nella composizione del Collegio n. 2. dal Consigliere 1 e nella composizione del Collegio n. 1 dal Consigliere 2;
- il Consigliere 1 sarà sostituito nella composizione del Collegio n. 1, dal Consigliere 2 e nella composizione del Collegio n. 3 dal Presidente di Sezione;
- il Consigliere 2 sarà sostituito nella composizione del Collegio n. 2 dal Consigliere n. 1 e nella composizione del Collegio n. 3 dal Presidente di Sezione.

Si precisa che i criteri appena indicati valgono anche ai fini previsti dall'art. 201 commi 3 e a 4 della circolare sulla formazione delle tabelle.

2. Nel caso di incompatibilità, astensione o ricusazione, il processo assegnato al Collegio del quale uno dei componenti sia incompatibile sarà trattato da altro Collegio, ove possibile e non ricorrano ulteriori casi di incompatibilità degli altri Consiglieri. In tale ultimo caso trovano applicazione i criteri sopra indicati.

In particolare:

- se l'incompatibilità riguarda il Consigliere 1 il processo sarà trattato dal Collegio n. 2
- Se l'incompatibilità riguarda il Consigliere 2 il processo sarà trattato dal Collegio n. 1
- Se l'incompatibilità riguarda il Presidente di Sezione il processo sarà trattato dal Collegio 3
- Se l'incompatibilità riguarda sia il Presidente di Sezione che uno dei due Consiglieri o entrambi i Consiglieri, il processo sarà trattato dal Consigliere compatibile o dal Presidente compatibile con applicazione, a rotazione secondo i criteri indicati *supra*, rispettivamente del Presidente o di un Consigliere della Terza Sezione Penale o in subordine della Prima Sezione Penale.

3. Nel caso di mancanza di un Consigliere per scopertura di organico o per assenze di durata superiore a 15 giorni, ove non possa farsi luogo a sostituzione interna in ragione dei carichi di lavoro, il Consigliere mancante **sarà sostituito, a rotazione, secondo turni mensili, dai Consiglieri assegnati alla Terza Sezione Penale ordinaria**, a cominciare dal Consigliere avente minore anzianità di servizio.

Nell'ipotesi in cui tale criterio non possa operare, **i Consiglieri e il Presidente della Prima Sezione parteciperanno,** a rotazione, a partire dal più anziano, **alle sostituzioni** nei casi di assenza, impedimento, incompatibilità rispettivamente dei Consiglieri e del Presidente della Prima Sezione di Assise di Appello, nell'ipotesi in cui non possa provvedersi con l'applicazione dei Consiglieri e del Presidente della Terza Sezione Penale.

g) Partecipazione alle sostituzioni nelle altre Sezioni Penali.

Il Presidente e i Consiglieri della Prima Sezione di Assise di Appello sostituiranno il Presidente e i Consiglieri della Terza Sezione Penale ordinaria, nelle ipotesi in cui alle assenze o alle incompatibilità di questi ultimi non si possa ovviare mediante l'applicazione dei criteri di sostituzione interna.

Pertanto, il Presidente della Prima Sezione di Assise di Appello (e in subordine i Consiglieri) sostituiranno il Presidente della Terza Sezione Penale, mentre i Consiglieri della stessa Sezione di Assise, a cominciare da quello meno anziano, sostituiranno i Consiglieri della Terza Sezione Penale ordinaria.

Inoltre, **i Consiglieri e il Presidente della Prima Sezione di Assise parteciperanno, a rotazione**, a partire dal più anziano, **alle sostituzioni** nei casi di assenza, impedimento, incompatibilità rispettivamente **dei Consiglieri e del Presidente della Prima Sezione Penale**, nell'ipotesi in cui non possa provvedersi con l'applicazione dei Consiglieri e del Presidente della Seconda Sezione Penale.

=====000=====

ATTIVITÀ GIUDIZIARIA RISERVATA AL PRESIDENTE DELLA CORTE

Il Presidente della Corte di Appello dirige l'ufficio ed esercita tutte le attribuzioni previste dalla legge.

In considerazione del fatto:

- che la Corte di Appello di Catanzaro è un ufficio di grandi dimensioni, presentando in pianta organica 7 Presidenti di Sezione;
- che il distretto della Corte di Appello è molto vasto e complesso, comprendendo ben 7 Tribunali, oltre al Tribunale per i Minorenni e al Tribunale di Sorveglianza;
- che su tali uffici giudicanti il Presidente della Corte deve esercitare la vigilanza, ponendosi anche come un autorevole punto di riferimento per tutti i giudici del distretto;

- che tra le tante attribuzioni previste dalla legge rivestono particolare importanza e richiedono qualificato impegno le funzioni di Presidente del Consiglio Giudiziario e della Conferenza Permanente

si ritiene necessario che egli **usufruisca di un esonero dall'attività giudiziaria nella misura massima del 90%** prevista dalla Circolare sulla formazione delle tabelle.

Il suo contributo al lavoro giudiziario si concretizzerà nella presidenza del "Collegio Minori" costituito all'interno della Prima Sezione Civile, le cui udienze sono fissate una volta al mese (il quarto martedì), partecipando all'assegnazione dei relativi affari in misura ridotta (in pratica, salterà un turno nelle assegnazioni che saranno fatte tra i componenti del Collegio a rotazione, iniziando dal Consigliere meno anziano).

Provvederà, inoltre:

- sulle richieste di astensione dei Presidenti di Sezione;
- sulle richieste di astensione e di sostituzione dei Consiglieri nei casi di assenza o impedimento dei Presidenti di Sezione di riferimento;
- alle sostituzioni dei Consiglieri impediti, astenuti o ricusati di ciascuna Sezione che non possono essere sostituiti da Consiglieri della medesima Sezione.

=====000=====

COMPETENZE SPECIFICHE DEI PRESIDENTI DI SEZIONE

Fermi restando tutti i compiti di cui all'art. 47-*quater* R.D. 12/1941 per come richiamati dall'art. 95 della Circolare C.S.M. del 26/6/2024 (cui fa rinvio il precedente art. 93), **i Presidenti di Sezione svolgono il lavoro giudiziario usufruendo di un esonero** rispetto al lavoro attribuito ai Consiglieri delle rispettive Sezioni proprio in ragione dei compiti che l'ordinamento giudiziario attribuisce loro: direzione della Sezione di competenza, sorveglianza dell'andamento dei servizi di cancelleria ed ausiliari, distribuzione del lavoro tra i giudici e vigilanza sulla loro attività, curando anche lo scambio di informazioni sulle esperienze giurisprudenziali all'interno della Sezione, collaborazione con la Presidenza nell'attività di direzione dell'ufficio.

Tenuto conto dell'impegno richiesto per i compiti di collaborazione nella direzione dell'ufficio nel suo complesso e di direzione della Sezione di pertinenza, **l'esonero va determinato nella misura massima del 50%.**

Riassumendo e schematizzando quanto già indicato anche nel Documento Organizzativo Generale, i Presidenti di Sezione:

a) svolgono il lavoro giudiziario con esonero nella misura pari al 50%;

b) sorvegliano l'andamento dei servizi di cancelleria ed ausiliari;

c) distribuiscono il lavoro tra i Collegi e i Consiglieri e vigilano sulla loro attività;

d) curano lo scambio di informazioni sulle esperienze giurisprudenziali all'interno della Sezione;

e) coordinano le ferie dei magistrati appartenenti alla Sezione;

f) collaborano con il Presidente della Corte nell'attività di direzione dell'ufficio anche per il raggiungimento degli obiettivi del D.O.G.;

g) effettuano il monitoraggio trimestrale dei programmi annuali di gestione dei procedimenti civili e penali al fine di verificare i risultati raggiunti e di adottare gli eventuali accorgimenti organizzativi volti a consentire l'attuazione degli obiettivi;

h) decidono, ciascuno per la Sezione di appartenenza, sulle istanze di astensione dei Consiglieri della medesima Sezione e sulle conseguenti sostituzioni; se nessuno dei Consiglieri della Sezione può essere designato in sostituzione, sarà il Presidente della Corte a provvedere, nominando come sostituto uno dei Consiglieri di altra Sezione secondo i criteri tabellari prima illustrati;

i) curano l'esame preliminare delle impugnazioni secondo la disciplina contenuta nel D.O.G. e la formazione dei ruoli;

l) svolgono le funzioni di coordinatore degli Uffici per il Processo, ciascuno per l'UPP costituito a supporto della Sezione di appartenenza.

Inoltre:

- **i Presidenti delle Sezioni Civili:**
  - trattano, in regime di delega del Presidente della Corte, le opposizioni ex artt. 170 d.P.R. 115/2002 e 15 D. Lgs. 150/2011, ripartendosene in misura paritaria il carico, a seconda del numero finale di iscrizione a ruolo (dispari al Presidente della Prima Sezione e pari al Presidente della Seconda Sezione);
  - provvedono, sempre in regime di delega del Presidente della Corte, sulle istanze di riunione delle cause ex artt. 274 e 275 c.p.c.

- **I Presidenti delle Sezioni Penali**:
  - trattano, quali delegati dal Presidente della Corte, i procedimenti di opposizione ex art. 99 del d.P.R. n. 115/2002 avverso i provvedimenti di rigetto delle istanze di ammissione al patrocinio a spese dello Stato.

Modalità organizzative per lo scambio di informazioni sulle esperienze giurisprudenziali e la verifica dell'andamento del servizio (art. 47 *quater* Ord. Giud., art. 101 Circolare sulla formazione delle tabelle)

I Presidenti di Sezione:

- promuovono mediante riunioni periodiche bimestrali, anche con modalità telematiche, lo scambio di informazioni sulle esperienze giurisprudenziali all'interno delle Sezioni.
- Verificano mediante monitoraggio periodico l'andamento del servizio, allo scopo di raccogliere suggerimenti, controllano il rispetto dei termini di deposito dei provvedimenti al fine di approntare i più opportuni rimedi previsti nella Circolare.
- Danno tempestiva comunicazione al dirigente dell'Ufficio dell'esito delle riunioni mediante una relazione con allegati i relativi verbali.

=====000=====

INCARICHI E FUNZIONI PARTICOLARI

Si indicano qui di seguito gli incarichi di direzione, coordinamento e collaborazione conferiti dalla scrivente Presidente ai Presidenti di Sezione e ad alcuni Consiglieri a seguito di regolare interpello.

1. **Il dott. Piero SANTESE**, Presidente della Prima Sezione di Corte di Assise, è stato nominato **Presidente Vicario** con decreto di variazione tabellare n. 46/2024 del 20 settembre 2024.
2. **La dott.ssa Antonella Eugenia RIZZO**, Presidente della Prima Sezione Civile, **è stata delegata al coordinamento dei tre Uffici per il Processo costituiti a supporto delle Sezioni Civili e della Sezione Lavoro**, con decreto n. 48 del 26 settembre 2024.
3. **Il dott. Antonio BATTAGLIA**, Presidente della Terza Sezione Penale, **è stato delegato al coordinamento dei quattro Uffici per il Processo costituiti a supporto delle Sezioni Penali e della Prima Sezione di Corte di Assise**, con decreto n. 48 del 26 settembre 2024.
4. **La dott.ssa Carmela Giuseppina RUBERTO**, Presidente della Seconda Sezione Civile, **è stata incaricata di collaborare alla predisposizione della segnalazione tabellare per il settore civile**, con decreto n. 48 del 26 settembre 2024.
5. **Il dott. Alessandro BRAVIN**, Presidente della Seconda Sezione Penale, **è stato incaricato di collaborare alla predisposizione della segnalazione tabellare per il settore penale**, con decreto n. 48 del 26 settembre 2024.
6. **La dott.ssa Gabriella PORTALE**, Presidente della Sezione Lavoro nominata ma non ancora immessa nelle relative funzioni, **è stata nominata magistrato coordinatore della medesima Sezione**, con decreto n. 49 del 1° ottobre 2024.
7. **La dott.ssa Anna Maria RASCHELLÀ**, magistrato di sesta valutazione assegnata alla Seconda Sezione Civile, **è stata delegata per l'esercizio del potere di sorveglianza di cui all'art. 59 d.P.R. n. 1229/1959 sull'Ufficio Unico Notifiche e Protesti** presso questa Corte di Appello, con decreto n. 50 del 1° ottobre 2024.
8. **La dott.ssa Anna Maria TORCHIA**, magistrato di terza valutazione assegnata alla Seconda Sezione Civile, con decreto n. 67 del 16 dicembre 2024, **è stata incaricata del coordinamento dei tirocini**, ai sensi della Risoluzione del C.S.M. sui tirocini formativi presso gli uffici giudiziari P 13750/2029 del 26.7.2019.

Inoltre:

- **La dott.ssa Gabriella PORTALE è stata nominata Mag.Rif per il settore civile** con decreto n. 6 del 16 febbraio 2021.

La stessa gode di un **esonero dal lavoro giudiziario nella misura del 20%**, che si concretizza nell'assegnazione del 10% in meno degli affari di lavoro e del 10% in meno degli affari in materia di previdenza.

- **La dott.ssa Barbara SACCÀ**, Consigliera assegnata alla Terza Sezione Penale, **è stata nominata Mag.Rif per il settore penale** con decreto n. 75 del 14 ottobre 2022.

La stessa gode di un **esonero dal lavoro giudiziario nella misura del 20%**, che si concretizza nell'esonero totale dal turno e dalla trattazione dei procedimenti MAE e di estradizione (v. decreto n. 92 del 1° dicembre 2022).

- **La dott.ssa Giovanna GIOIA**, Consigliera della Prima Sezione Civile, con delibera del C.S.M. del 24 gennaio 2024 **è stata nominata Referente Distrettuale per l'Innovazione (RID) per il settore civile.**

La stessa gode di un **esonero dal lavoro giudiziario nella misura del 30%**, che si concretizza nell'esonero totale dall'assegnazione delle cause di equa riparazione e dalle opposizioni ex art. 5 ter della legge n. 89/2001.

- **Il dott. Alessandro BRAVIN**, Presidente della Seconda Sezione Penale, **e la dott.ssa Paola CIRIACO**, Consigliera della Terza Sezione Penale, **sono componenti del Consiglio Giudiziario.**

Il primo gode di un **esonero dal lavoro giudiziario nella misura del 50%**, in quanto Presidente di Sezione, e la seconda di un **esonero del 30%**, che si concretizza nell'esonero totale dal turno e dalla trattazione dei procedimenti MAE e di estradizione

- **Il dott. Fabrizio COSENTINO**, magistrato di VII valutazione di professionalità assegnato alla Prima Sezione Penale, **ricopre da anni il ruolo di Commissario per la liquidazione degli Usi Civici per la Regione Calabria**, essendo stato confermato da ultimo con delibera del C.S.M. del 4 dicembre 2019. Commissario aggiunto è il dott. Giuseppe COZZOLINO sostituto procuratore in servizio alla Procura presso il Tribunale di Cosenza.

Il dott. COSENTINO **non usufruisce di alcun esonero dall'attività giudiziaria ordinaria**, in considerazione del non rilevante impegno che l'incarico in questione comporta, avuto riguardo al carico di lavoro niente affatto gravoso. Si consideri che attualmente le pendenze sono solo 7 (erano 11 al 31 dicembre 2020). Sono, invece, aumentati gli accessi in archivio: nel 2024 se ne sono registrati 231, 70 in più rispetto all'anno precedente.

A tal riguardo si rammenta che presso il Commissariato per la liquidazione degli Usi Civici della Regione Calabria esiste un **archivio storico**, depositario di un patrimonio documentale di immenso valore, anche sotto il profilo storico e culturale. Si tratta di un compendio di circa mille faldoni con documenti antichi e planimetrie risalenti anche al XVIII secolo e consiste nella raccolta di atti di assetto del territorio, formatosi in periodo pre e post-unitario, alcuni dei quali su carta-pecora, o lucidi, con "grafie" di particolari aree territoriali, dall'elevato pregio anche solo dal punto di vista artistico/storico/culturale.

L'archivio viene pressoché quotidianamente consultato da avvocati, consulenti tecnici, operatori degli enti territoriali, studiosi, per esigenze di ricerca e documentazione, quale fonte di informazioni per le varie istruttorie avviate presso gli enti locali, e in particolare presso la Regione Calabria, soprattutto in tema di ambiente e di energia.

CONSIGLIO GIUDIZIARIO

Il Consiglio Giudiziario della Corte di Appello di Catanzaro è attualmente (per questo scorcio finale di consiliatura) così composto.

Composizione allargata:

- dott.ssa Concettina EPIFANIO — Presidente della Corte
- dott. Giuseppe LUCANTONIO — Procuratore Generale
- dott. Alessandro BRAVIN — Magistrato giudicante
- dott.ssa Emanuela FOLINO — Magistrato giudicante
- dott. Andrea PALMA — Magistrato giudicante
- dott. Paola CIRIACO — Magistrato giudicante
- dott. Giuseppe VISCONTI — Magistrato requirente
- dott. Luca PRIMICERIO — Magistrato requirente
- avv. Valerio MURGANO — COA di Catanzaro
- prof. Marcello MAZZUCA — Professore universitario

Composizione ristretta:

- dott.ssa Concettina EPIFANIO — Presidente della Corte
- dott. Giuseppe LUCANTONIO — Procuratore Generale
- dott. Alessandro BRAVIN — Magistrato giudicante
- dott.ssa Emanuela FOLINO — Magistrato giudicante
- dott. Andrea PALMA — Magistrato giudicante
- dott. Paola CIRIACO — Magistrato giudicante
- dott. Giuseppe VISCONTI — Magistrato requirente
- dott. Luca PRIMICERIO — Magistrato requirente

Svolge le funzioni di Segretario il dott. Alessandro BRAVIN.

Sezione autonoma per i magistrati onorari:

- dott.ssa Concettina EPIFANIO — Presidente della Corte
- dott. Giuseppe LUCANTONIO — Procuratore Generale
- dott. Giuseppe VISCONTI — Magistrato requirente
- dott. Paola CIRIACO — Magistrato giudicante
- dott. Luca PRIMICERIO — Magistrato requirente
- avv. Giuseppe GARZO — Giudice di pace
- avv. Renata TIRIOLO — Giudice di pace

Svolge le funzioni di Segretario la dott.ssa Paola CIRIACO.

La presente proposta tabellare, consistente nel Documento Organizzativo Generale (D.O.G.) e nel progetto tabellare, vengono trasmessi per conoscenza ed eventuali osservazioni al Comitato pari opportunità presso il Consiglio Giudiziario di questa

Corte di Appello, nonché al Procuratore Generale e al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catanzaro.

Catanzaro, 20 febbraio 2025

La Presidente della Corte
Concettina Epifanio

INDICE

Obiettivo A: Verifica della realizzazione degli obiettivi indicati nella precedente tabella (relativa al quadriennio 2020/2023

Premessa 1
L'attuale assetto organizzativo dell'ufficio 3
Settore Civile 3
1. L'assetto organizzativo preesistente al provvedimento di variazione tabellare n. 57/2024 3
2. La situazione esistente alla data del 31 maggio 2024 4
3. Il provvedimento di modifica tabellare n. 57/2024 del 25 ottobre 2024 6
4. L'attuale assetto organizzativo del settore civile 7
Prima Sezione Civile 7
Seconda Sezione Civile 8
Sezione Lavoro e Previdenza 9
Settore Penale 12
Verifica della realizzazione degli obiettivi 15
Settore Civile 15
Settore Penale 17

Obiettivo B: L'individuazione degli obiettivi di miglioramento dell'efficienza dell'attività giudiziaria da perseguire nel nuovo quadriennio, con l'indicazione delle scelte organizzative volte a realizzarli.

Settore Civile 18
Settore Penale 19
L'assetto organizzativo del settore penale per il prossimo quadriennio 26
1. Il criterio della specializzazione 26
2. Il criterio della rotazione 29
3. I procedimenti a carico di imputati minorenni 30
4. Le istanze di ricusazione 31
5. Le istanze di riparazione per ingiusta detenzione 31
6. Gli incidenti di esecuzione 31

Obiettivo C: La relazione sull'andamento dei settori amministrativi connessi all'esercizio della giurisdizione e della sua incidenza rispetto al raggiungimento degli obiettivi programmati.

a. Il personale amministrativo 31
b. La relazione della Dirigente amministrativa 33

Obiettivo D: Analisi ragionata della ripartizione dei magistrati tra il settore civile e il settore penale, con l'indicazione delle esigenze dettate dalla qualità e quantità degli affari giudiziari. 36

Obiettivo E: L'analisi ragionata sulle modalità di utilizzo dei magistrati onorari 38

Obiettivo F: Relazione sullo stato dell'informatizzazione nell'ufficio 40
Settore Civile

INDICE

DOCUMENTO ORGANIZZATIVO GENERALE

Obiettivo A: Verifica della realizzazione degli obiettivi indicati nella precedente tabella (relativa al quadriennio 2020/2023

Premessa 1
L'attuale assetto organizzativo dell'ufficio 3
Settore Civile 3
1. L'assetto organizzativo preesistente al provvedimento di variazione tabellare n. 57/2024 3
2. La situazione esistente alla data del 31 maggio 2024 4
3. Il provvedimento di modifica tabellare n. 57/2024 del 25 ottobre 2024 6
4. L'attuale assetto organizzativo del settore civile 7
Prima Sezione Civile 7
Seconda Sezione Civile 8
Sezione Lavoro e Previdenza 9
Settore Penale 12
Verifica della realizzazione degli obiettivi 15
Settore Civile 15
Settore Penale 17

Obiettivo B: L'individuazione degli obiettivi di miglioramento dell'efficienza dell'attività giudiziaria da perseguire nel nuovo quadriennio, con l'indicazione delle scelte organizzative volte a realizzarli.

Settore Civile 18
Settore Penale 19
L'assetto organizzativo del settore penale per il prossimo quadriennio 26
1. Il criterio della specializzazione 26
2. Il criterio della rotazione 29
3. I procedimenti a carico di imputati minorenni 30
4. Le istanze di ricusazione 31
5. Le istanze di riparazione per ingiusta detenzione 31
6. Gli incidenti di esecuzione 31

Obiettivo C: La relazione sull'andamento dei settori amministrativi connessi all'esercizio della giurisdizione e della sua incidenza rispetto al raggiungimento degli obiettivi programmati.

a. Il personale amministrativo 31
b. La relazione della Dirigente amministrativa 33

Obiettivo D: Analisi ragionata della ripartizione dei magistrati tra il settore civile e il settore penale, con l'indicazione delle esigenze dettate dalla qualità e quantità degli affari giudiziari. 36

Obiettivo E: L'analisi ragionata sulle modalità di utilizzo dei magistrati onorari 38

Obiettivo F: Relazione sullo stato dell'informatizzazione nell'ufficio 40
Settore Civile
a. Le dotazioni informatiche 41
b. Beni da avviare a fuori uso 42
c. Beni disponibili presso Magazzino allocato a pianoterra 42
d. Variazioni in aumento intervenute nell'esercizio 2024 43
e. Variazioni in diminuzione intervenute nell'esercizio 2024 43
f. Dotazione informatica in attesa di ricezione 43
g. Stato di attuazione della digitalizzazione 44
h. Le criticità 45
Settore Penale
a. Le dotazioni informatiche 48
b. Variazioni in aumento intervenute nell'esercizio 2024 49
c. Dotazione informatica in attesa di ricezione 49
d. Progetti informatici ministeriali e relativi programmi e utilizzazione di programmi non ministeriali 50

Obiettivo G: L'indicazione schematica delle variazioni rispetto alle precedenti tabelle

Settore civile ordinario 51
Settore penale 52

Obiettivo H: Programmi di gestione 54

Obiettivo I: Uffici per il Processo 54
Gli Uffici per il Processo del Settore Civile 55
Gli Uffici per il Processo del Settore Penale 58

L'UPP A SUPPORTO DEI SERVIZI TRASVERSALI 62

Obiettivo J: I Tirocini 63

PROGETTO TABELLARE
Premessa 67
Prima Sezione Civile
a. Composizione 67
b. Materie 68
c. Collegi della Sezione e ripartizione degli affari 68
d. Distribuzione degli affari tra i Consiglieri 70
e. Giorni di udienza 72
f. Compiti del Presidente di Sezione 72
g. Criteri di sostituzione 73
Seconda Sezione Civile
a. Composizione 73

b. Materie 74
c. Collegi della Sezione e ripartizione degli affari 75
d. Distribuzione degli affari tra i Consiglieri 76
e. Giorni di udienza 78
f. Compiti del Presidente di Sezione 78
g. Criteri di sostituzione 79

Sezione Lavoro e Previdenza 79
1. Criteri di priorità di trattazione degli affari 80
2. Criteri di assegnazione degli affari 81
3. Composizione Collegi e giorni di udienza 81
4. Criteri di sostituzione 82

Settore Penale 83
Prima Sezione Penale
a. Composizione della Sezione 84
a.1 Composizione del Collegio Penale per Minorenni 84
b. Gli affari di "competenza" della Sezione 85
c. Numero, composizione e giorni di udienza dei Collegi 85
d. Criteri di assegnazione dei processi cc.dd. ordinari a carico di imputati liberi 88
e. Formazione dei ruoli di udienza 89
f. Individuazione dei Consiglieri relatori per i processi cc.dd. ordinari 89
g. Assegnazione degli altri affari 90
h. Gli incidenti di esecuzione 90
i. I procedimenti camerali 91
j. Criteri di sostituzione 91
k. Criteri di supplenza interna in caso di mancanza o impedimento superiore a 15 giorni 92
l. Partecipazione alle sostituzioni nelle altre Sezioni Penali 92
Seconda Sezione Penale
a. Composizione della Sezione 93
b. Gli affari di "competenza" della Sezione 93
c. Numero, composizione e giorni di udienza dei Collegi 94
d. Criteri di assegnazione dei processi cc.dd. ordinari a carico di imputati liberi 96
e. Formazione dei ruoli di udienza 97
f. Individuazione dei Consiglieri relatori per i processi cc.dd. ordinari 97
g. Assegnazione degli altri affari 98
h. Gli incidenti di esecuzione 99
i. I procedimenti camerali 99
j. Criteri di sostituzione 99
k. Criteri di supplenza interna in caso di mancanza o impedimento superiore a 15 giorni 100

i. Partecipazione alle sostituzioni nelle altre Sezioni Penali 101

Terza Sezione Penale

a. Composizione della Sezione 101
b. Gli affari di "competenza" della Sezione 102
c. Numero, composizione e giorni di udienza dei Collegi 103
A. Procedimenti di Prevenzione 104
B. Procedimenti in materia di rapporti con le autorità Straniere 104
C. Giudizi di revisione e rescissione 104
D. Processi di competenza della Corte di Assise di Appello 104
d. Criteri di assegnazione degli affari 106
Procedimenti in materia di Misure di Prevenzione 106
I giudizi di Appello 107
I giudizi di Rescissione 109
Gli incidenti di Esecuzione 109
I procedimenti in materia di rapporti con le autorità straniere 109
e. Criteri di formazione dei ruoli e di designazione del Consigliere relatore 109
f. Criteri di sostituzione 112
A. In caso di organico sezionale completo 112
B. In caso di organico con 5 componenti 113
C. In caso di organico con 4 componenti 113
g. Partecipazione alle sostituzioni nelle altre Sezioni Penali 113

Prima Sezione di Corte di Assise di Appello

a. Composizione della Sezione 114
b. Gli affari attribuiti alla Sezione 114
c. Composizione dei Collegi e giorni di udienza 115
d. Criteri di assegnazione degli affari 116
e. Criteri di formazione dei ruoli e di designazione del Consigliere relatore 118
f. Criteri di sostituzione 119
g. Partecipazione alle sostituzioni nelle altre Sezioni Penali 120

Attività giudiziaria riservata al Presidente della Corte 120

Competenze specifiche dei Presidenti di Sezione 121

Incarichi e funzioni particolari 122

Consiglio Giudiziario 124

Decreto n. 16 bis/2025
PROT. N. 197.25 I

24 FEB 2025

CORTE DI APPELLO
DI CATANZARO
Depositato in segreteria
il 28.02.2025

Corte di Appello di Catanzaro

OGGETTO: *Correzione di errori materiali e integrazione del decreto n. 16/2025 riguardante il Documento Organizzativo Generale e la Proposta Tabellare per il quadriennio 2026/2029.*

LA PRESIDENTE

Visto il proprio decreto n. 16/2025 del 20 febbraio 2025 avente ad oggetto il Documento Organizzativo Generale e la Proposta Tabellare per il quadriennio 2026/2029;

Rilevato che per mero errore materiale:

- **alle pagine 67 e 68 nel paragrafo a) relativo alla composizione dell'organico tabellare della Prima Sezione Civile**, non sono stati correttamente indicati, secondo l'ordine di anzianità decrescente, i nominativi dei Consiglieri della stessa Sezione e, conseguentemente, sono stati erroneamente indicati i componenti del 1° Collegio della Sezione;
- **a pag. 69 nel primo capoverso** non è stata correttamente indicata la composizione del 2° Collegio della Prima Sezione Civile;
- **a pagina 72, nel paragrafo relativo e) relativo ai giorni di udienza**, è stato omesso di indicare il giorno dell'udienza istruttoria della dott.ssa FORESTA;
- **a pagina 76, rigo 5**, è stato scritto che il Consigliere n. 5 del 2° Collegio della Seconda Sezione Civile è attualmente la dott.ssa BARILLARI, mentre doveva correttamente scriversi che il detto Consigliere è attualmente **la dott.ssa TORCHIA**, per come peraltro risulta chiaramente dalla precedente pagina 74;
- **a pagina 122, rigo 20**, è stato scritto, con riferimento ai compiti dei Presidenti delle Sezioni Civili, che essi provvedono, in regime di delega del Presidente della Corte, sulle istanze di riunione delle cause ex artt. 274 e 275 c.p.c., mentre si sarebbe dovuto scrivere: "**ex artt. 273 e 274 c.p.c.**";
- **a pagina 76, dopo l'ultimo capoverso del paragrafo c) intitolato *"Collegi della Sezione e ripartizione degli affari"***, è stata omessa ogni indicazione sulla composizione della Sezione Specializzata Agraria, mentre si sarebbe dovuto aggiungere un altro capoverso così formulato:
  "La SEZIONE SPECIALIZZATA AGRARIA è composta da tutti i magistrati appartenenti alla Seconda Sezione nonché, in qualità di esperti, dai sigg. Giuseppe TALLARICO e Maria Grazia MILONE (quali componenti effettivi), e Piera D'ASTOLI e Maria AIELLO (quali supplenti)";
- **a pagina 78, dopo l'ultimo capoverso del paragrafo e) intitolato *"Giorni di udienza"***, è stata omessa ogni indicazione sui giorni di udienza della Sezione

Specializzata Agraria, mentre si sarebbe dovuto aggiungere un altro capoverso così formulato:

"**La Sezione Specializzata Agraria terrà udienza il 1° mercoledì del mese**";

Ritenuto, pertanto, che il decreto in questione debba essere emendato dei suddetti errori materiali;

P. Q. M.

Dispone che il decreto n. 16/2025 del 20 febbraio 2025 sia corretto e integrato nei termini di cui in motivazione, di modo che:

- **alle pagine 67, 68 e 69:**
  - **il paragrafo a) relativo alla composizione dell'organico tabellare della Prima Sezione Civile debba leggersi nel modo che segue:**

La Prima Sezione Civile ha un organico tabellare di 1 Presidente e di 8 Consiglieri.
Alla data attuale questi i magistrati che la compongono (in ordine di anzianità decrescente):

- *Presidente:* ***dr.ssa Antonella Eugenia RIZZO*** *(da 21.9.2017)*
- *Consigliere n. 1:* ***dr. Alberto Nicola FILARDO*** *(dal 25.10.2024)*
- *Consigliere n. 2:* ***dr. Fabrizio COSENTINO*** *(dal 25.10.2024)*
- *Consigliere n. 3:* ***dr.ssa Teresa BARILLARI*** *(dal 25.10.2024)*
- *Consigliere n. 4:* ***dr.ssa Giovanna GIOIA*** *(dal 25.10.2024)*
- *Consigliere n. 5:* ***dott.ssa Adele FORESTA*** *(dal 7.1.2025)*
- *Consigliere n. 6:* ***N.N.***
- *Consigliere n. 7:* ***N.N.***
- *Consigliere n. 8:* ***dr.ssa Alessandra PETROLO*** *(non ancora in servizio[1])*

I posti dei Consiglieri n. 6 e n. 7*, ancorché non ancora nominativamente assegnati,* ***non sono tuttavia vacanti****: essi dovranno essere ricoperti da due dei tre Consiglieri che, già riassegnati dal C.S.M. alla Corte di Appello di Catanzaro, non hanno preso ancora servizio alla data di deposito della presente segnalazione tabellare[2];*

  - **l'ultimo capoverso del paragrafo c) intitolato "*Collegi della Sezione e ripartizione degli affari*" debba leggersi nel modo che segue**:

Il 1° Collegio *sarà costituito dal Presidente della Sezione (attualmente, ma ancora per poco, la dott.ssa RIZZO[3]) e dai* ***Consiglieri n. 4*** *(attualmente la dott.ssa GIOIA),* ***n. 5*** *(attualmente la dott.ssa FORESTA),* ***n. 8*** *(dott.ssa PETROLO non ancora in servizio) e*

[1] La dott.ssa PETROLO dovrebbe prendere servizio nel prossimo mese di aprile.

[2] Si tratta dei Consiglieri Biagio POLITANO, Pietro SCUTERI e Giuseppe PERRI.

[3] La dott.ssa RIZZO ha già comunicato domanda di pensionamento.

dal ***Consigliere n. 6 o n. 7*** *che sarà assegnato dopo l'immissione in possesso a seguito dell'espletamento del concorso interno;*

- **Il primo capoverso della pagina 69 debba leggersi nel modo che segue**:

Il 2° Collegio *sarà costituito dai* ***Consiglieri n. 1*** *(attualmente il dott. FILARDO),* ***n.*** *2 (attualmente il dott. COSENTINO),* ***n.*** *3 (attualmente la dott.ssa BARILLARI) e dal* ***Consigliere n. 6 o n. 7*** *che sarà assegnato dopo l'immissione in possesso a seguito dell'espletamento del concorso interno.*

- **A pagina 72, nel paragrafo relativo e) relativo ai giorni di udienza**, l'elenco dei giorni di udienza si debba leggere nel modo che segue;

Dott.ssa RIZZO:	***2° giovedì del mese;***
dott. FILARDO:	***2° lunedì del mese;***
dott. COSENTINO:	***1° martedì del mese;***
dott.ssa BARILLARI:	***3° martedì del mese;***
dott.ssa GIOIA	***2° martedì del mese;***
dott.ssa FORESTA	***2° giovedì del mese;***
N.N.:	***2° mercoledì del mese;***
N.N.:	***1° giovedì del mese;***
dott.ssa PETROLO	***3° giovedì del mese.***

- **a pagina 76, rigo 5**, il nome del Consigliere n. 5 che attualmente compone il 2° Collegio della Seconda Sezione Civile debba leggersi: "*(attualmente la dott.ssa* ***TORCHIA)***";

- **a pagina 122, righi 19 e 20**, debba leggersi: "*provvedono, sempre in regime di delega del Presidente della Corte, sulle istanze di riunione delle cause* ***ex artt. 273 e 274 c.p.c.***";

- **a pagina 76, dopo l'ultimo capoverso del paragrafo c)** intitolato "*Collegi della Sezione e ripartizione degli affari*", debba leggersi:

"La SEZIONE SPECIALIZZATA AGRARIA sarà composta da tutti i magistrati appartenenti alla Seconda Sezione nonché, in qualità di esperti, dai sigg. Giuseppe TALLARICO e Maria Grazia MILONE (quali componenti effettivi), e Piera D'ASTOLI e Maria AIELLO (quali supplenti)";

- **a pagina 78, dopo l'ultimo capoverso del paragrafo e)** intitolato "*Giorni di udienza,* debba leggersi:
"La Sezione Specializzata Agraria terrà udienza il 1° mercoledì del mese"

====000====

Si comunichi al Comitato Pari Opportunità presso il Consiglio Giudiziario della Corte, al Sig. Procuratore Generale e alla Sig.ra Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catanzaro.

Il presente decreto, unitamente alla proposta tabellare come oggi corretta e integrata, va comunicato alla Dirigente amministrativa e, mediante l'apposita funzione del sistema informatico, ai magistrati dell'ufficio, anche onorari, ivi compresi quelli che ancora non vi hanno preso possesso.

Catanzaro, 24 febbraio 2025

La Presidente della Corte
Concettina Epifanio